



RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLEGATA AL RENDICONTO

ESERCIZIO FINANZIARIO 2025

COMUNE DI SANT'AGNELLO

Città Metropolitana di Napoli

*Piazza Matteotti 24 – 80065 Sant'Agnello
www.comune.sant-agnello.na.it*

Art. 151, comma 6, e 231 TUEL 267/2000

Art. 11, comma 6, del D. Lgs. 118/2011

Sommario

<i>Criteri di valutazione utilizzati</i>	<i>5</i>
<i>Risultanze finanziarie complessive.....</i>	<i>6</i>
Gestione Residui	11
Risultanze Patrimoniali	13
<i>Relazione sui dati fisici del territorio, della popolazione, dell'economia e delle strutture sociali del comune</i>	<i>13</i>
Territorio.....	14
Caratteristiche Fisiche	14
Analisi demografica	14
Bilancio demografico anno 2024 e popolazione residente al 31 dicembre	15
Economia Insediata	22
I dati dell'attività ricettiva	29
Criteri di valutazione utilizzati	32
Sintesi del bilancio	33
<i>Previsioni definitive e accertamenti di entrata.....</i>	<i>33</i>
<i>Previsioni definitive e impegni di spesa.....</i>	<i>33</i>
<i>Analisi della competenza</i>	<i>36</i>
<i>Entrate.....</i>	<i>37</i>
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	38
Trasferimenti correnti	38
Entrate extratributarie	39
Entrate in conto capitale	40
Entrate da riduzione di attività finanziarie	41
Accensione prestiti.....	41
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	42
Entrate per conto terzi e partite di giro	42
<i>Spese</i>	<i>43</i>
Missioni.....	44
Spese correnti	47
Spese in conto capitale.....	47
Spese per incremento di attività finanziarie	47
Rimborso di prestiti.....	48
Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	48
Spese per conto terzi e partite di giro.....	48
<i>Gestione di cassa</i>	<i>48</i>
<i>Equilibri</i>	<i>52</i>
Equilibri bilancio della gestione corrente	52

Equilibri bilancio della gestione in conto capitale	53
Equilibri bilancio finale	54
<i>Analisi dei residui</i>	55
Smaltimento residui attivi	55
Formazione residui attivi.....	56
Smaltimento residui passivi	56
Formazione residui passivi	57
Persistenza dei residui con anzianità superiore a 5 anni.....	58
<i>Indicatori di bilancio</i>	61
<i>Servizi erogati</i>	62
Quadro servizi a domanda individuale	62
Quadro servizio raccolta e smaltimento rifiuti (Tari) - raffronto tra accertamenti ed impegni anno 2025	63
Variazioni finanziarie intervenute in corso d'anno	64
<i>Elenco analitico delle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione</i>	65
Consistenza del Fondo Crediti di dubbia esigibilità.....	65
Accantonamenti in Fondi Rischi	72
Parte Vincolata dell'avanzo di Amministrazione	76
Destinazione imposta di soggiorno 2025	78
Parte Vincolata dell'avanzo di Amministrazione destinata agli investimenti	80
<i>Movimentazioni riguardanti l'anticipazione su capitoli di entrata e di spesa</i>	80
<i>Elencazione dei diritti reali di godimento e loro illustrazione</i>	80
<i>Elenco dei propri enti ed organismi strumentali con la precisazione che i relativi rendiconti sono consultabili nel proprio sito internet</i>	80
<i>Elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale</i>	80
<i>Esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate</i> ...	81
<i>Oneri ed impegni sostenuti derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata</i>	81
<i>Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24/12/2003, n. 350</i>	82
<i>Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce</i>	82
<i>Elementi richiesti dall'art. 2427 del codice civile stato patrimoniale e conto economico</i>	83
<i>Altre considerazioni su fenomeni particolari</i>	84
<i>Debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'anno 2025 e debiti in corso di formazione</i>	84
<i>Indicatore di tempestività dei pagamenti anno 2025 e attestazione ex art. 41 del D.L. 66/2014</i>	86
<i>Assegnazioni PNRR</i>	88
<i>Considerazioni finali</i>	90

Introduzione

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo e sintetico del processo di programmazione e controllo.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione e il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e per le scelte da effettuare.

È facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare i risultati dell'esercizio successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, le quali pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e del successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adequazione delle risorse impiegate.

In particolare:

- l'art. 151, c. 6, D.lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231, D.lgs. n. 267/2000 precisa che "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili".
- l'art. 11, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

Gli aspetti che la relazione deve affrontare per garantire la sua finalità informativa sono così riassumibili:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, compreso l'utilizzo dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote accantonate (allegato a/1), delle quote vincolate (allegato a/2) e delle quote destinate agli investimenti (allegato a/3) che compongono il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo per le quote accantonate e vincolate, i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente; nonché per gli allegati a/2 e a/3, gli elenchi analitici dei capitoli di spesa finanziati da un unico capitolo di entrata vincolata o da un unico capitolo di entrata destinata agli investimenti, dando atto della congruità di tutti gli accantonamenti nel risultato di amministrazione al 31 dicembre e le motivazioni delle eventuali differenze rispetto agli accantonamenti minimi obbligatori previsti dai principi contabili.
- e) le ragioni della persistenza e fondatezza dei residui con anzianità superiore ai 5 anni e di maggiore consistenza, compresi i crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;

- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, con asseverazione dei rispettivi organi di revisione, evidenziando analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio sul residuo debito garantito dall'Ente a seguito della definitiva escussione della garanzia e a seguito dell'escussione della garanzia per tre annualità consecutive;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento con cui si valuta l'attività svolta nel corso dell'anno, cercando di dare un'adeguata illustrazione dei risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

Secondo quanto disposto dall'art. 11, c. 6, D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, la relazione sulla gestione deve contenere ogni eventuale informazione utile a una migliore comprensione dei dati contabili.

Criteri di valutazione utilizzati

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D. Lgs.118/11).

Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D. Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(...) le amministrazioni pubbliche (...) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (...) (D. Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali

dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

Risultanze finanziarie complessive

L'esercizio 2025 si è chiuso con le seguenti risultanze, documentate dal Tesoriere CREDIT AGRICOLE filiale di Piano di Sorrento e ritenute regolari.

Ad esse si aggiungono i residui attivi e passivi derivanti dal 2024 e risultanti dagli esercizi precedenti per cui la situazione finale è la seguente:

	GESTIONE RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1° gennaio 2025			10.135.338,85
RISCOSSIONI	3.447.207,13	11.992.653,09	15.439.860,22
PAGAMENTI	1.849.040,47	17.019.008,98	18.868.049,45
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2025			6.707.149,62
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2025			6.707.149,62
RESIDUI ATTIVI	7.452.092,18	4.290.779,39	11.742.871,57
TOTALE			22.181.678,64
RESIDUI PASSIVI	3.516.777,89	1.844.473,36	5.361.251,25
F.P.V. SPESE CORRENTI			493.110,65
F.P.V. SPESE C. CAPITALE			3.861.124,66
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE al 31 dicembre 2025			8.734.534,63

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025		3.028.909,15
Fondo residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni)		
Fondo rischi spese legali e contenzioso		1.141.466,00
Fondo trattamento fine mandato Sindaco (compresa IRAP)		11.074,43
Fondo accantonamento società partecipate		82.202,16
Fondo obiettivi di finanza pubblica		20.680,00
Fondo garanzia debiti commerciali		0,00
Fondo rinnovi contrattuali		153.850,00
Altri accantonamenti (depositi cauzionali non restituiti)		72.413,14
Totale parte accantonata		4.510.594,88
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e ai principi contabili		1.121.127,84
Vincoli derivanti da trasferimenti		721.256,96
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		287.742,86
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli da specificare		
Totale parte vincolata		2.130.127,66
Parte destinata agli investimenti		293.171,37
Totale parte disponibile		1.800.640,72

EVOLUZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2023	2024	2025
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	8.510.804,13	7.688.854,52	8.734.534,63
Di cui:			

Parte accantonata	4.705.412,98	4.527.200,20	4.510.594,88
Parte vincolata	1.679.560,15	1.558.829,68	2.130.127,66
Parte destinata a investimenti	560.596,49	311.454,96	293.171,37
Parte disponibile	1.565.234,51	1.291.369,68	1.800.640,72

Applicazione e utilizzo dell'avanzo 2024 al bilancio dell'esercizio 2025

	Avanzo di amministrazione da consuntivo 2024	Quota già applicata al Bilancio 2025/2027	Avanzo di amministrazione non applicato
Fondi accantonati	4.527.200,20	48.888,89	4.478.311,31
Fondi vincolati:	1.558.829,68		1.275.781,75
di cui: destinati a spese correnti		283.047,93	
di cui: destinati a spese di investimento			
Fondi destinati agli investimenti	311.454,96	53.427,55	258.027,41
Fondi disponibili:	1.291.369,68		395.316,00
di cui: destinati a spese correnti		20.000,00	
di cui: destinati a spese di investimento		876.053,68	
Totale	7.688.854,52	1.281.418,05	6.407.436,47

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare ai sensi dell'art. 231, comma 1, del TUEL e dell'art. 11, comma 6 del D. Lgs. n. 118/2011.

Il fondo di cassa vincolato alla data del 31/12/2025 definito con determinazione n. 27 del 20/01/2026 del Responsabile del Servizio Finanziario è pari a € 2.258.174,61 ed è così definito:

CASSA VINCOLATA 2025				
	Fondo 01/01	Incassi	Pagamenti	Fondo 31/12
Costruzione nuova scuola media in via M.B. Gargiulo / via dei Gerani -	57.712,75	0,00	57.712,75	0,00
Lavori di recupero e sistemazione scogliera Marina di Cassano	118.796,53	1.890.244,31	1.123.990,52	885.050,32
Trasferimento in conto capitale fondi PNRR per interventi di riqualificazione immobile via Diaz	1.016.392,56	0,00	277.556,03	738.836,53
Fornitura libri di testo con contributi regionali	82.073,06	15.594,66	7.008,00	90.659,72
Sistemazione alveo San Giuseppe	16.005,10	0,00	0,00	16.005,10
Lavori Fontanelle mis. 4 POR Campania	457,94	0,00	0,00	457,94

Riqualificazione e recupero della destinazione balneare della spiaggia Caterina in località Marina di Cassano	4.272,91	0,00	0,00	4.272,91
Adeguamento antincendio su edifici scolastici – acconto contributo ufficio per SIDI Istruzione	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00
Trasferimento fondi per eliminazione barriere architettoniche	36.460,13	0,00	0,00	36.460,13
Erogazioni a favore di famiglie in difficoltà da parte dei privati	620,00	0,00	0,00	620,00
Fondo alimentare per emergenza Covid 19	301,70	0,00	0,00	301,70
Contributo destinato a spese di progettazione per realizzazione di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale - art. 1, comma 107, legge 145/2018 e art. 30 legge 58/2019 - Legge n. 160/2019	198.034,76	0,00	0,00	198.034,76
5 per mille	2.554,56	0,00	0,00	2.554,56
Shifting to electric mobility - Utilizzo di veicoli elettrici ecocompatibili –	61.000,00	0,00	0,00	61.000,00
RIPRISTINO SCOGLIERA A SEGUITO DEGLI EVENTI METEOROLOGICI DI NOVEMBRE E DICEMBRE 2019*VIA MARINA DI CASSANO E SAN FRANCESCO - M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.1: Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del	-99.345,47	0,00	210.572,00	-309.917,47
Trasferimento implementazione asilo nido	278.032,21	0,00	0,00	278.032,21
Promozione della legalità volta al rafforzamento della democrazia locale	7.632,44	0,00	0,00	7.632,44
Opere per la difesa costiera a seguito di danneggiamenti subiti - 22/11/2022	-102.195,20	0,00	0,00	-102.195,20
Valutazione sicurezza istituto scolastico Colli di Fontanelle - Trasferimento Regione Campania	-13.166,35	0,00	0,00	-13.166,35
Fondi PNRR - Padigitale2026	-12.200,00	326.032,00	95.660,20	218.171,80
Assistenza all'autonomia ed alla comunicazione degli alunni con disabilità - trasferimento ministeriale7	9.423,13	23.283,83	9.750,37	22.956,59
Il giardino e la città borgo San Vito	0,00	53.773,47	0,00	53.773,47
Riconversione scuola infanzia in asilo nido Colli di Fontanelle	0,00	120.000,00	91.366,55	28.633,45
	1.702.862,76	2.428.928,27	1.873.616,42	2.258.174,61

L'avanzo di cassa di euro 6.707.149,62 è stato determinato dalla differenza algebrica tra riscossioni e pagamenti in conto residui ed in conto competenza, nonché dal fondo di cassa al 01.01.2025 pari a euro 10.135.338,85, di cui:

CONTO 0188021 – Banca Italia Infruttifero Euro 6.707.149,62

Il conto Banca d'Italia è stato riconciliato in € 6.707.149,62 come risulta dalla verifica di cassa al 31/12/2025, agli atti d'ufficio.

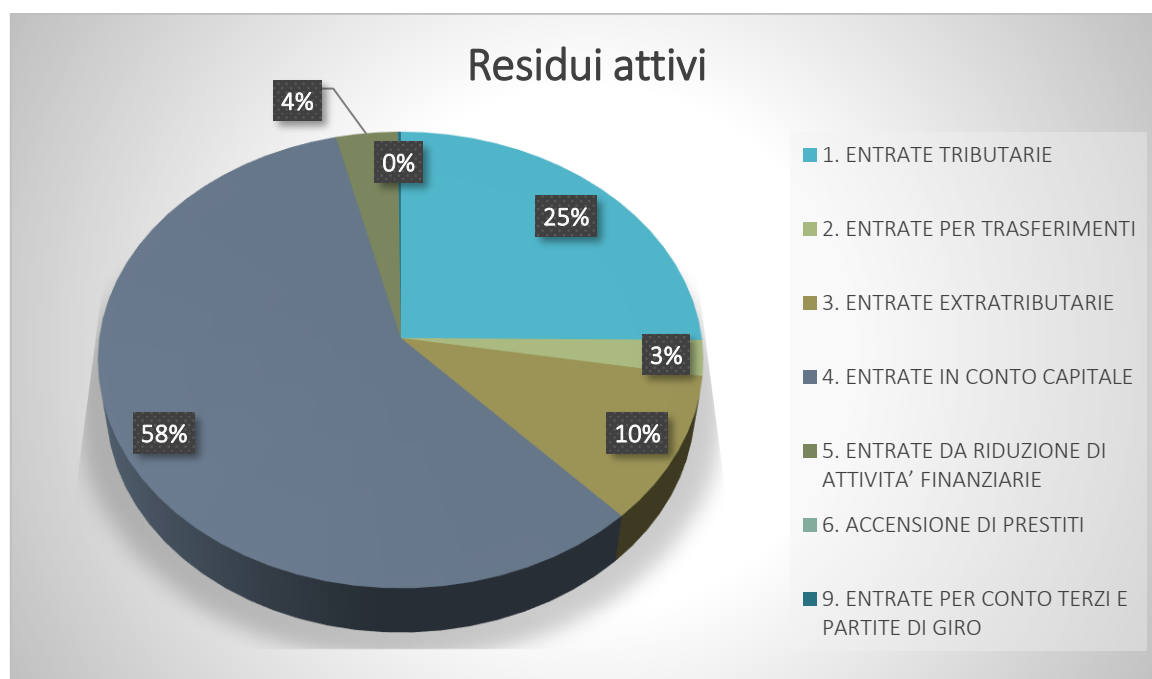
Sulle anticipazioni sono stati corrisposti interessi al tasso del // %

Non sono state utilizzate anticipazioni di Tesoreria negli ultimi 47 anni.

L'avanzo di amministrazione di euro 8.734.534,63 è stato determinato dalla differenza algebrica tra residui attivi e passivi provenienti dai residui e dalla competenza nonché dal fondo di cassa al 31.12.2025.

I residui attivi riguardano i seguenti Titoli:

1. ENTRATE TRIBUTARIE	2.951.530,96
2. ENTRATE PER TRASFERIMENTI	295.231,06
3. ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.221.258,38
4. ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.829.476,19
5. ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	421.595,02
6. ACCENSIONE DI PRESTITI	2.748,10
7. ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00
9. ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	21.031,86
TOTALE	11.742.871,57



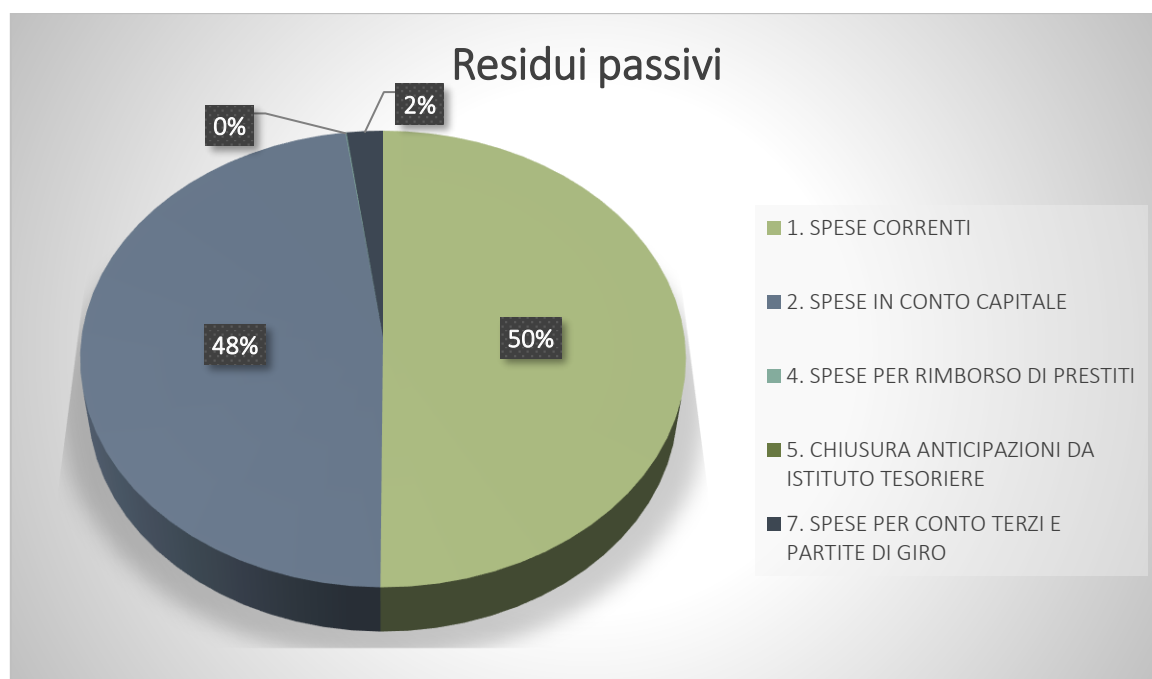
L'anzianità degli stessi risulta dalla seguente tabella:

	2025	2024	2023	2022	2021	Anni precedenti	Totale
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.201.975,75	436.268,72	417.787,95	382.656,28	250.151,90	262.690,36	2.951.530,96
Trasferimenti correnti	157.519,44	103.156,30	34.555,32	0	0	0	295.231,06
Entrate extratributarie	555.344,97	226.667,10	27.400,32	263.725,12	42.008,65	106.112,22	1.221.258,38
Entrate in conto capitale	2.369.964,11	1.595.413,03	2.299.610,01	370.762,14	9.327,92	184.398,98	6.829.476,19
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	421.595,02	421.595,02
Accensione prestiti	0,00	2.748,10	0,00	0,00	0,00	0,00	2.748,10

Entrate per conto terzi e partite di giro	5.975,12	1.414,88	13.641,86	0,00	0,00	0,00	21.031,86
	4.290.779,39	2.365.668,13	2.792.995,46	1.017.143,54	301.488,47	974.796,58	11.742.871,57

I residui passivi dal conto residui e competenza riguardano i seguenti Titoli:

1. SPESE CORRENTI	2.687.290,09
2. SPESE IN CONTO CAPITALE	2.557.235,11
3. SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
4. SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	2.748,10
5. CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00
7. SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	113.977,95
TOTALE	5.361.251,25



L'anzianità degli stessi risulta dalla seguente tabella:

	2025	2024	2023	2022	2021	Anni precedenti	Totale
Spese correnti	1.721.064,00	411.604,38	179.160,38	52.954,41	30.206,98	292.299,94	2.687.290,09
Spese in conto capitale	27.987,66	1.917.618,38	88.775,24	52.108,09	92.037,36	378.708,38	2.557.235,11
Rimborso di prestiti	0,00	2.748,10	0,00	0,00	0,00	0,00	2.748,10
Spese per conto terzi e partite di giro	95.715,70	2.442,06	10.698,33	5.121,86	0,00	0,00	113.977,95
	1.844.767,36	2.334.412,92	278.633,95	110.184,36	122.244,34	671.008,32	5.361.251,25

Il totale degli accertamenti è stato seguito da riscossione per il 73,65% in conto competenza.

Il totale degli impegni è stato seguito da pagamento per il 90,22% in conto competenza.

I residui attivi e passivi correnti provenienti dal 2024 e precedenti sono stati riscossi e pagati nell'esercizio per una percentuale del 31,63% (RR.AA) e 34,46% (RR. PP) – depurati dalle minori entrate ed economie.

Il risultato di gestione della competenza è calcolato come la differenza tra accertamenti di competenza e impegni di competenza. Il dato che scaturisce da tale calcolo è significativo dal punto di vista della conoscenza dell'andamento della gestione dell'anno consuntivato, al netto delle gestioni precedenti.

Risultato della gestione di competenza		2025
Accertamenti di competenza	+	16.283.432,48
Impegni di competenza	-	18.863.482,34
Saldo		-2.580.049,86
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	8.517.761,44
Impegni confluiti nel FPV al 31/12	-	4.354.235,31
Utilizzo avanzo di amministrazione	+	1.281.418,05
Disavanzo di amministrazione	-	0
Fondo anticipazione di liquidità	-	0
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2.864.894,32

La tabella che segue dimostra il risultato della gestione in termini di avanzo o disavanzo di competenza, attraverso il totale complessivo delle entrate e delle spese relative ad operazioni della sola gestione 2025 e in termini di cassa attraverso la differenza tra incassi e pagamenti:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		10.135.338,85			
Utilizzo avanzo di amministrazione	1.281.418,05		Titolo 1 - Spese correnti	8.543.027,94	8.273.010,13
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	494.357,82		Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	493.110,65	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	8.023.403,62		Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.333.205,50	8.481.034,92
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.380.760,23	8.031.028,41	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	3.861.124,66	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	605.546,46	1.133.639,19	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.246.717,06	1.894.050,60			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.127.158,90	2.447.622,57			
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie		0,00			
Totale entrate finali	24.159.362,14	23.641.679,62	Totale spese finali	21.230.468,75	16.754.045,05
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00		Titolo 4 - Rimborso di prestiti	63.999,07	63.999,07
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.923.249,83	1.933.519,45	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.923.249,83	2.050.005,33
Totale entrate dell'esercizio	26.082.611,97	25.575.199,07	Totale spese dell'esercizio	23.217.717,65	18.868.049,45
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	26.082.611,97	25.575.199,07	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	23.217.717,65	18.868.049,45
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	2.864.894,32	6.707.149,62
TOTALE A PAREGGIO	26.082.611,97	25.575.199,07	TOTALE A PAREGGIO	26.082.611,97	25.575.199,07

Gestione Residui

Con determinazione del Funzionario Responsabile del Servizio Finanziario n. 1123 del 04/11/2025 si è provveduto ad eseguire un riaccertamento parziale dei residui.

Con delibera di Giunta Comunale del 06/03/2026 n. 38, ai sensi art. 3 comma 4 D. Lgs. 118/2011 è stato adottato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi che con l'introduzione della nuova contabilità assume un ruolo profondamente diverso. Il riaccertamento è stato eseguito attraverso operazioni di verifica delle ragioni del mantenimento degli stessi con ciascun Funzionario responsabile, alla luce dei nuovi principi di contabilità finanziaria. Sul fronte dei residui attivi si è proseguito nell'eliminazione di quelli che non corrispondono a crediti (inesigibili) e al mantenimento dei crediti anche se di dubbia esigibilità con l'aggiornamento impegno a iscrivere nella parte spesa un Fondo che si chiama di Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) o difficilmente esigibili).

Nel decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3 della Costituzione.

L'art. 3 comma 4 del D. Lgs. 118/2011 stabilisce che: *"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti provvedono, annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della Giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate"*.

La deliberazione, a differenza di quanto succedeva in passato, ha provveduto non solo a verificare la sussistenza dei crediti e dei debiti ma ha prodotto le eliminazioni per procedere con le reimputazioni dei residui agli esercizi 2026 – 2028 del vigente bilancio di previsione. Questo ha proceduto quindi alla variazione degli stanziamenti sia di parte corrente che straordinaria del Bilancio di previsione 2025 – 2027, con l'adeguamento delle previsioni di Entrata e di Spesa e l'iscrizione del Fondo Pluriennale Vincolato.

Le risultanze contabili risultano essere le seguenti:

RESIDUI ATTIVI INESIGIBILI O INSUSSISTENTI stralciati dal Conto del bilancio	1.551.645,04
RESIDUI PASSIVI INSUSSISTENTI O PRESCRITTI stralciati dal Conto del bilancio	865.036,55
RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI agli esercizi successivi	6.484.840,82
RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI agli esercizi successivi	8.859.062,32
RESIDUI ATTIVI conservati al 31 dicembre 2025	11.742.871,57
RESIDUI PASSIVI conservati al 31 dicembre 2025	5.361.251,25
MAGGIORI ACCERTAMENTI su residui attivi	854.928,60

Il fondo pluriennale vincolato di spesa 2025 a copertura degli impegni reimputati risulta essere stato suddiviso tra i seguenti fondi:

	Accertamenti reimputati	Impegni reimputati	F.P.V.
Fondo 10102 - Segreteria generale (Titolo 1)	0,00	423.565,55	423.565,55
Fondo 10103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato (Titolo 1	0,00	26.494,53	26.494,53

Fondo 10106 - Ufficio tecnico (Titolo 1)	0,00	5.236,45	5.236,45
Fondo 10107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile (Titolo 1)	0,00	6.137,49	6.137,49
Fondo 10301 - Polizia locale e amministrativa (Titolo 1)	0,00	16.645,80	16.645,80
Fondo 10801 - Urbanistica e assetto del territorio (Titolo 1)	0,00	12.191,59	12.191,59
Fondo 11203 - Interventi per gli anziani (Titolo 1)	0,00	2.839,24	2.839,24
Fondo 20105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali (Titolo 2)	0,00	172.905,13	172.905,13
Fondo 20401 - Istruzione prescolastica (Titolo 2)	0,00	384.716,00	384.716,00
Fondo 20402 - Altri ordini di istruzione non universitaria (Titolo 2)	327.710,07	770.850,70	443.140,63
Fondo 20601 - Sport e tempo libero (Titolo 2)	0,00	782.234,63	782.234,63
Fondo 20801 - Urbanistica e assetto del territorio (Titolo 2)	0,00	15.000,00	15.000,00
Fondo 20802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare (Titolo 2)	3.717.112,57	3.717.112,57	0,00
Fondo 20901 - Difesa del suolo (Titolo 2)	1.859.692,58	2.429.148,14	569.455,56
Fondo 20904 - Servizio idrico integrato (Titolo 2)	243.952,08	243.952,08	0,00
Fondo 21004 - Altre modalità di trasporto (Titolo 2)	100.908,02	100.908,02	0,00
Fondo 21005 - Viabilità e infrastrutture stradali (Titolo 2)	784.465,50	2.278.138,21	1.493.672,71
	7.033.840,82	11.388.076,13	4.354.235,31

Risultanze Patrimoniali

Le variazioni patrimoniali sono state determinate dalla trasposizione nel conto del patrimonio di tutte le operazioni collegate ai pagamenti 2025 Titolo 2°.

Lo stato patrimoniale al risulta essere correttamente riclassificato come previsto dall'articolo 2 del decreto legislativo 118/2011.

Relazione sui dati fisici del territorio, della popolazione, dell'economia e delle strutture sociali del comune

Le caratteristiche essenziali del territorio e della popolazione sono le seguenti:

Territorio

Caratteristiche Geologiche, Sismiche, Oro – Idrografiche e Climatiche

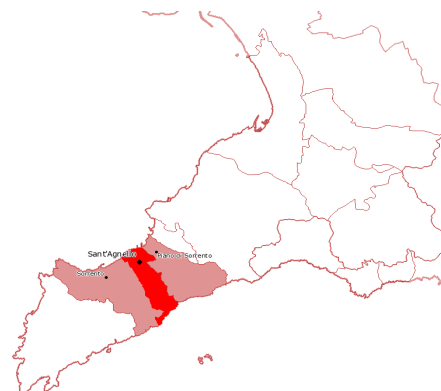
Geologia: substrato calcareo riferibile ad una estesa unità paleogeografica nota come piattaforma carbonatica Campana Lucana, con successiva deposizione di sedimenti calcarenitici e terrigeni.

Rilievi montagnosi: i principali lineamenti tettonici sono rappresentati da: "SOTTOMONTE", "PICCO SANT'ANGELO", "MALACOCOLA"

Altitudine: massima m 524,00 s.l.m.

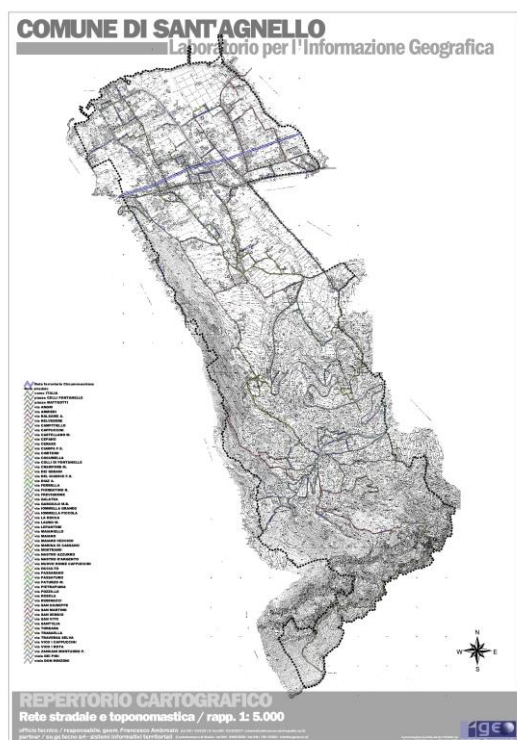
minima m. 0,00 s.l.m.

Classificazione giuridica di montanità: parzialmente montano



SUPERFICIEKm ² 4,1483		
Coordinate: latitudine - 40° 37' 51" – longitudine 14° 23' 52"		
Altitudine 67 metri s.l.m.– comune parzialmente montano		
Zona altimetrica: collina litoranea		
Densità 2.082,83 ab./km ²		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0		* Fiumi e Torrenti n° 0
STRADE		
* Statali km. 1,47	* Provinciali km. 5,59	* Comunali km.27,00
* Vicinali km. 0,60	* Autostrade km. 0,00	

Caratteristiche Fisiche



Sant'Agnello ha una stazione della Circumvesuviana, nella quale fermano tutti i treni in partenza da Sorrento e diretti a Napoli e viceversa.

Il centro urbano è attraversato dalla strada statale della Penisola Sorrentina (Corso Italia) che rappresenta la principale arteria di collegamento con i Comuni vicini.

La restante parte delle strade comunali può essere considerata di carattere locale.

Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "cliente/utente" del comune.

Pertanto, la conoscenza dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le nostre politiche pubbliche.

Bilancio demografico anno 2024 e popolazione residente al 31 dicembre

Dal 2019, grazie al processo di digitalizzazione centralizzata delle anagrafi ed al Censimento permanente della popolazione, è stato adottato un nuovo sistema di contabilità demografica, che ha portato ad un ricalcolo annuale della popolazione residente al 1° gennaio. Tale dato differisce da quello al 31 dicembre dell'anno precedente per effetto delle operazioni di riconteggio dei flussi demografici.

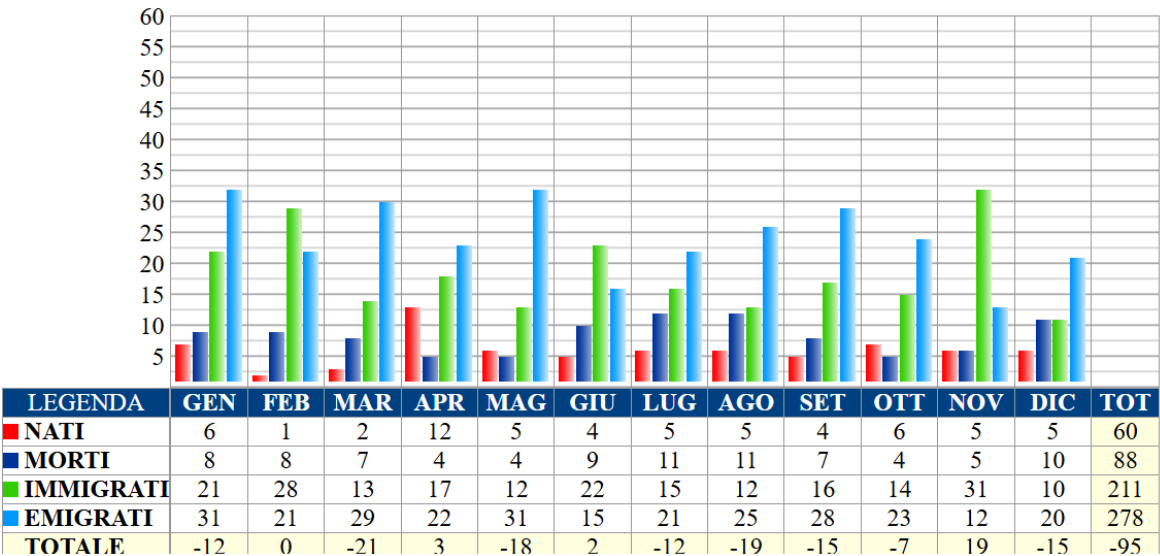
	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione legale al censimento (2011)			9.029
Popolazione al 1° gennaio 2024	4.160	4.483	8.593
Nati	24	35	59
Morti	38	51	89
Saldo Naturale	-14	-16	-30
Iscritti da altro Comune	98	98	196
Cancellati per altro Comune	120	127	247
Iscritti all'estero	13	8	21
Cancellati per emigrazione all'estero	20	13	33
Saldo migratorio per Italia e estero	-29	-34	-63
Popolazione al 31 dicembre 2024	4.117	4.383	8.500
Numero di Famiglie	3.407		
Numero di Convivenze	3		
Numero medio di componenti per famiglia	2,49		

Fonte: Istituto Nazionale di statistica

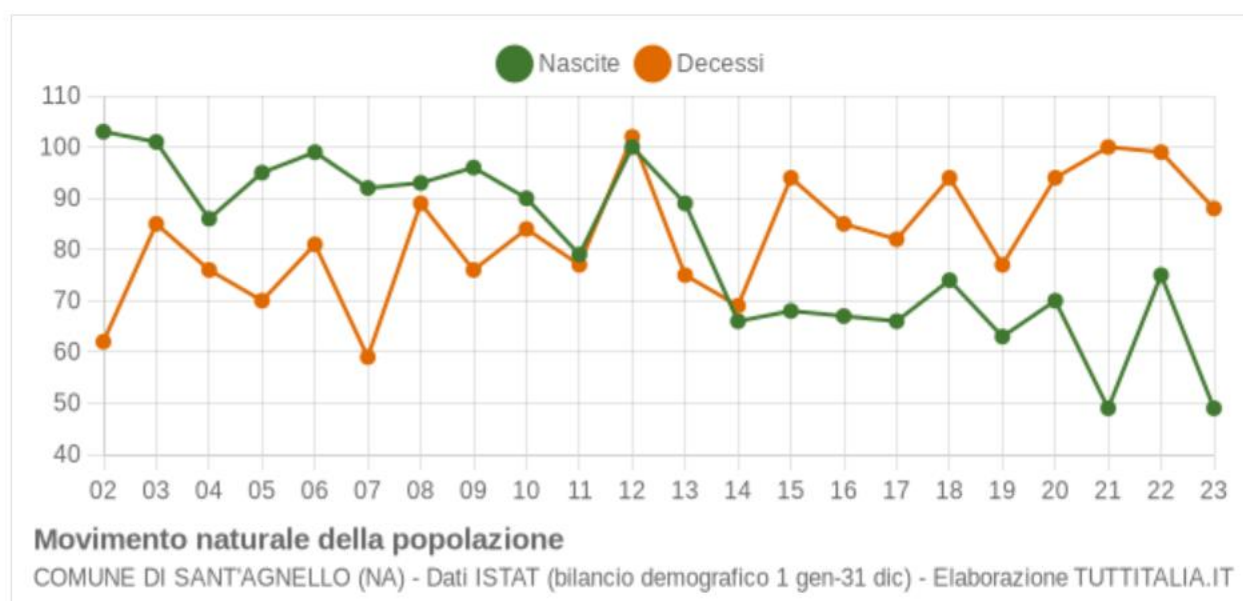
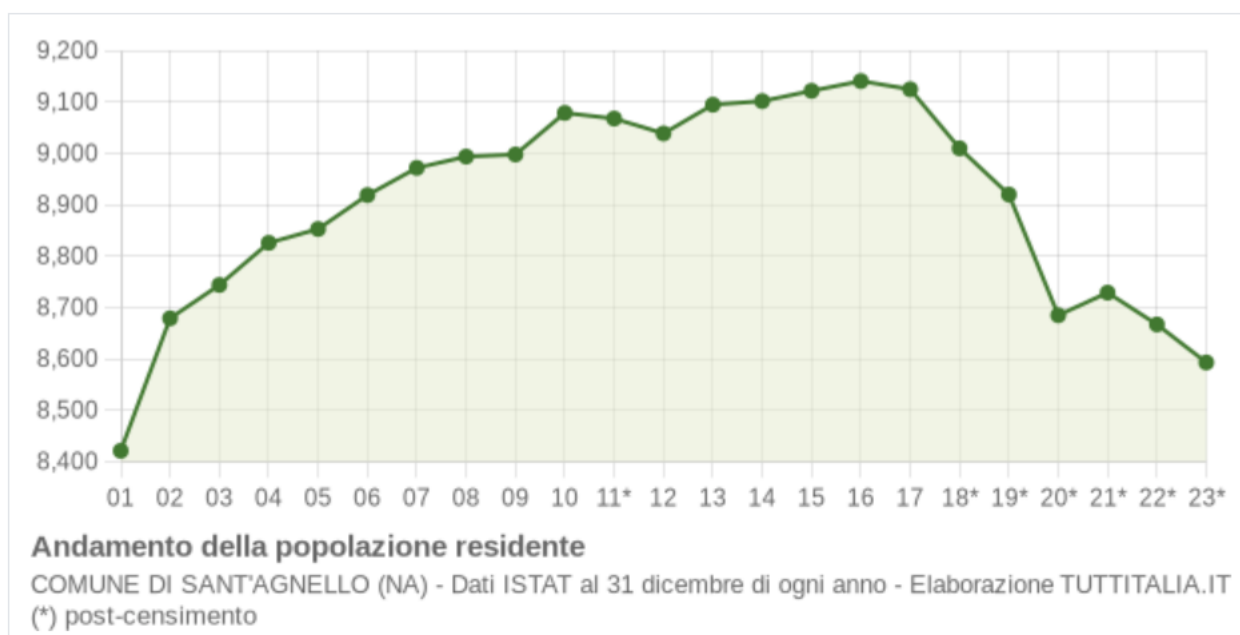
Al 1° gennaio 2024 la popolazione residente era così ripartita:

Celibi	Coniugati	Divorziati	Vedovi	Totale maschi	Nubili	Coniugate	Divorziate	Vedove	Totale femmine	Totale
2.023	1.957	85	95	4.160	1.782	1.995	151	505	4.433	8.593

Il movimento naturale della popolazione dell'anno 2024 rilevato dagli archivi anagrafici comunali differisce dai dati pubblicati dall'ISTAT in quanto questi ultimi vengono indicati ancora come provvisori:



Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Sant'Agnello dal 2001 al 2022 Grafici e statistiche su dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno.



Sant'Agnello:

- è al 135° posto su 550 comuni della Regione Campania per dimensione demografica
- è al 1348° posto su 7978 comuni in Italia per dimensione demografica
- è al 6638° posto su 7978 comuni in Italia per età media
- è al 152° posto in Italia tra i comuni con più alta densità abitativa

Regione	Provincia	Comune	Superficie (kmq)	Popolazione residente (Istat 01/01/2020)	Densità demografica (ab/kmq)
Campania	Napoli	Sant'Agnello	4,15	8.929	2.147,47

Il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente, esclusi i membri in convivenza, è così riassumibile:

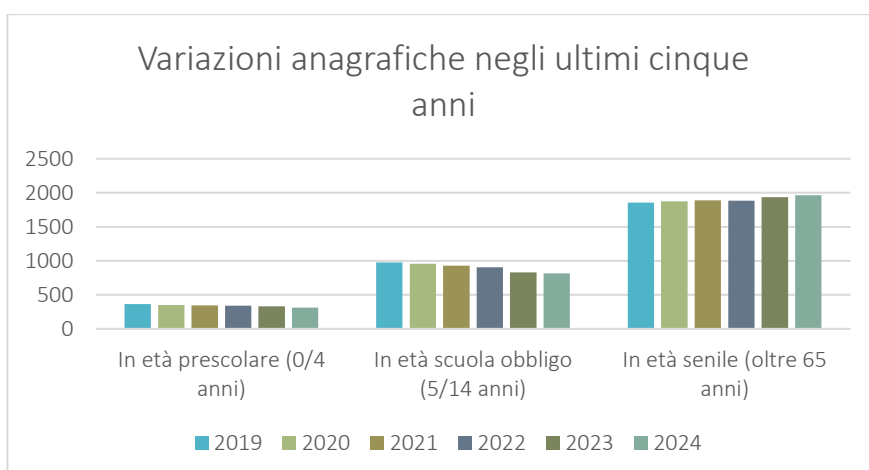
Trend storico popolazione	2019	2020	2021	2022	2023	2024
In età prescolare (0/4 anni)	364	350	345	338	332	314
In età scuola obbligo (5/14 anni)	974	957	927	903	829	816

In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	1.499	1.480	1.455	1.429	1.413	1.393
In età adulta (30/65 anni)	4.435	4.350	4.305	4.130	4.158	4.107
In età senile (oltre 65 anni)	1.853	1.873	1.888	1.885	1.935	1.963

Dati Istat al 1° gennaio

La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

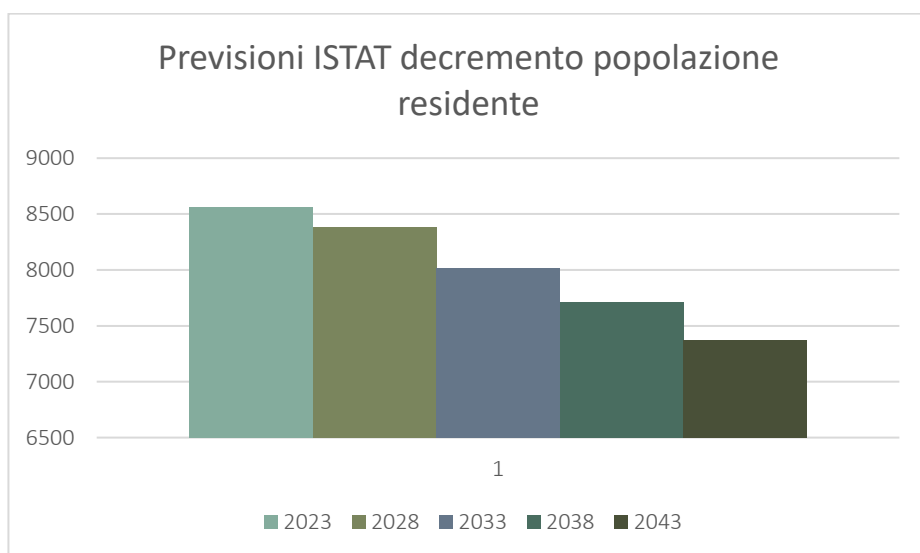
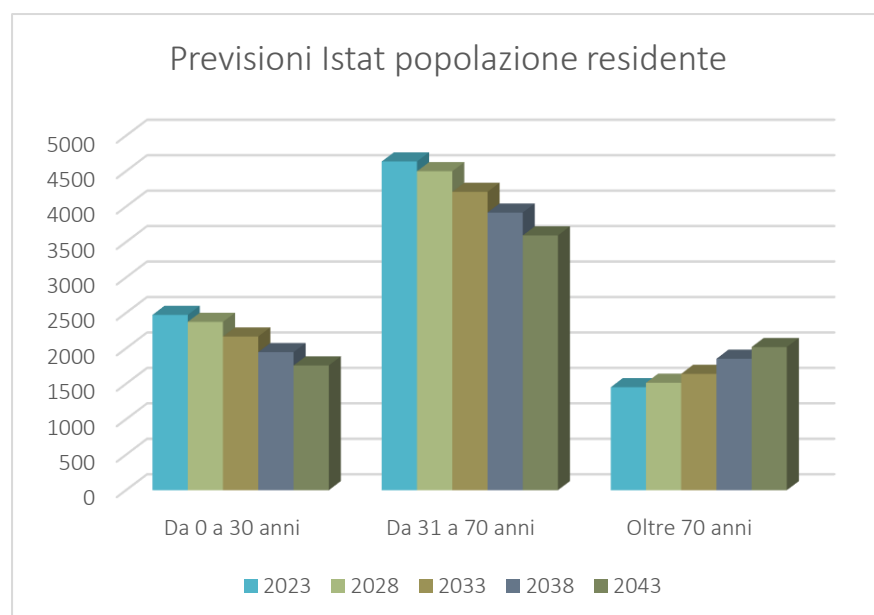
Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2012	31 dicembre	9.039	-29	-0,32%	3.345	2,69
2013	31 dicembre	9.095	+56	+0,62%	3.371	2,69
2014	31 dicembre	9.102	+7	+0,08%	3.388	2,68
2015	31 dicembre	9.122	+20	+0,22%	3.403	2,67
2016	31 dicembre	9.141	+19	+0,21%	3.426	2,66
2017	31 dicembre	9.125	-16	-0,18%	3.455	2,63
2018	31 dicembre	9.010	-115	-1,26%	3.440	2,63
2019	31 dicembre	8.920	-90	-1,00%	3.439	2,59
2020	31 dicembre	8.685	-235	-2,63%	3.423	2,53
2021	31 dicembre	8.729	+ 44	+ 0,51%	3.428	2,54
2022	31 dicembre	8.667	-62	-0,71%	3.424	2,53
2023	31 dicembre	8.593	-74	-0,85%	3.407	2,52



Dal grafico emerge chiaramente che si assiste sempre più all'invecchiamento della popolazione residente, a scapito della fascia d'età fino ai 30 anni.

Dal sito internet Statistiche sperimentali ISTAT emerge uno scenario preoccupante per quanto riguarda sia la diminuzione della popolazione residente nei prossimi anni, che l'incremento dell'età anagrafica della popolazione stessa.

Fascia d'età	2023	2028	2033	2038	2043
Da 0 a 30 anni	2.473	2.374	2.168	1.947	1.759
Da 31 a 70 anni	4.637	4.499	4.208	3.916	3.593
Oltre 70 anni	1.452	1.515	1.641	1.854	2.019
	8.562	8.388	8.017	7.717	7.371

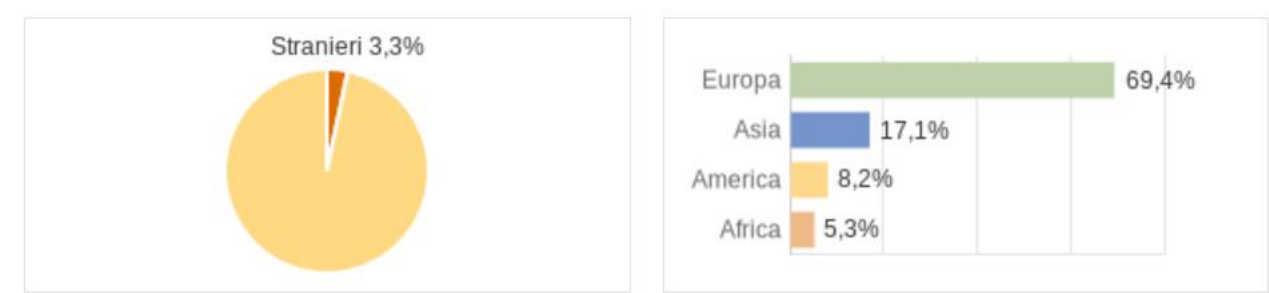


Popolazione straniera residente a Sant'Agnello al 1° gennaio 2024

Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



Gli stranieri residenti a Sant'Agnello al 1° gennaio 2024 sono 281 e rappresentano il 3,3% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'Ucraina con il 37,7% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'India (7,1%) e dalla Polonia (5,7%).

EUROPA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Ucraina	Europa centro orientale	28	78	106	37,72%
Polonia	Unione Europea	5	11	16	5,69%
Romania	Unione Europea	7	9	16	5,69%
Federazione Russa	Europa centro orientale	4	10	14	4,98%
Regno Unito	Unione Europea	1	11	12	4,27%
Bulgaria	Unione Europea	1	6	7	2,49%
Moldova	Europa centro orientale	1	6	7	2,49%
Germania	Unione Europea	0	4	4	1,42%
Paesi Bassi	Unione Europea	0	3	3	1,07%
Repubblica di Serbia	Europa centro orientale	0	2	2	0,71%
Bielorussia	Europa centro orientale	0	2	2	0,71%
Francia	Unione Europea	0	1	1	0,36%
Lettonia	Unione Europea	0	1	1	0,36%
Croazia	Unione Europea	1	0	1	0,36%
Macedonia del Nord	Europa centro orientale	0	1	1	0,36%
Belgio	Unione Europea	0	1	1	0,36%
Repubblica Ceca	Unione Europea	1	0	1	0,36%
Totale Europa		49	146	195	69,40%

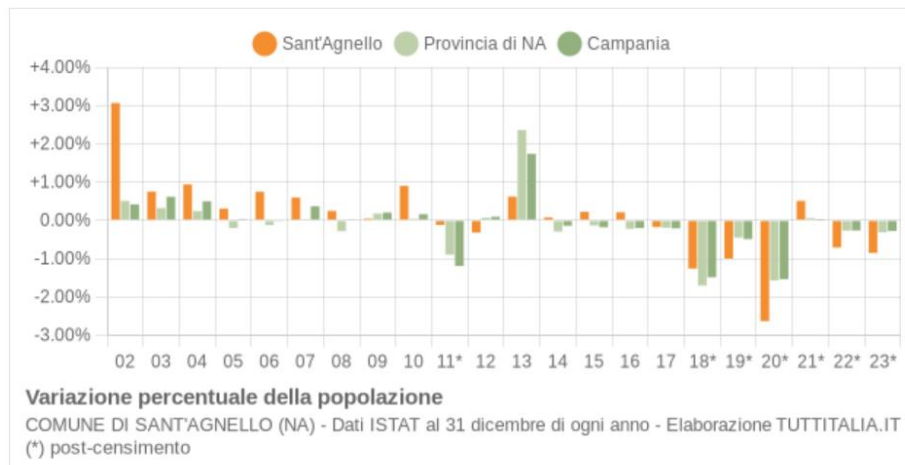
ASIA		20	28	48	17,08%
AMERICA		6	17	23	8,19%
AFRICA		6	12	15	5,34%
TOTALE STRANIERI		78	203	281	100,00%

Analisi demografica tendenziale

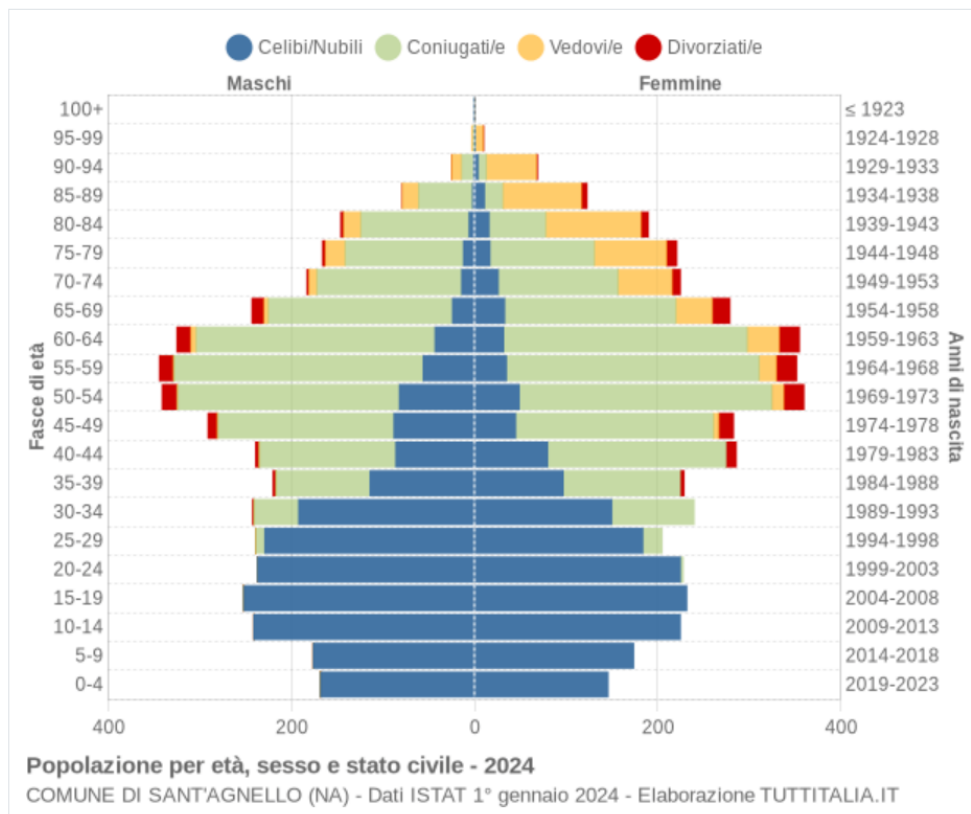
Il grafico riporta l'andamento demografico della popolazione residente nel Comune di Sant'Agnello negli ultimi anni.

Si nota una decrescita quasi costante della popolazione soprattutto nel corso degli ultimi anni.

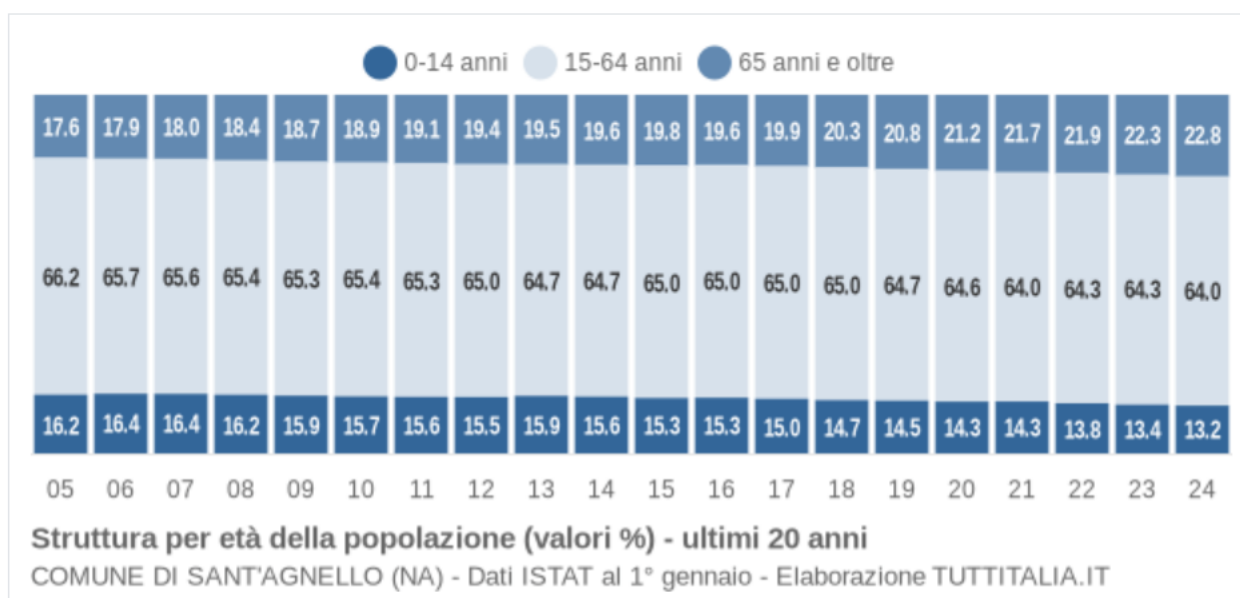
È un tema che va affrontato con tutti gli strumenti che l'Amministrazione ha a disposizione, ivi comprese politiche di tipo abitative volte a contrastare l'emigrazione della popolazione residente, e politiche volte all'incremento del tasso di natalità.



La piramide delle età riporta rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Sant'Agnello per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2024. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione.



Innanzitutto, si nota come le generazioni più numerose sono quelle che oggi hanno tra i 50 e i 64 anni.



Distribuzione della popolazione per età scolastica 2024

Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Totale Maschi+Femmine	di cui stranieri			
				Maschi	Femmine	M+F	%
0	27	22	49	0	2	2	4,10%
1	44	30	74	0	1	1	1,40%
2	26	25	51	0	1	1	2,00%
3	36	29	65	1	0	1	1,50%
4	35	40	75	0	3	3	4,00%
5	32	36	68	1	2	3	4,40%
6	45	29	74	0	3	3	4,10%
7	32	31	63	0	0	0	0,00%
8	40	46	86	1	0	1	1,20%
9	27	32	59	0	0	0	0,00%
10	53	47	100	1	2	3	3,00%
11	61	52	113	3	2	5	4,40%
12	35	35	70	1	1	2	2,90%
13	43	36	79	0	1	1	1,30%
14	49	55	104	1	0	1	1,00%
15	47	43	90	0	0	0	0,00%
16	48	43	91	2	1	3	3,30%
17	56	50	106	1	1	2	1,90%
18	54	47	101	1	0	1	1,0%

Per l'anno scolastico 2023/2024 risultano iscritti 188 ragazzi residenti a Sant'Agnello ai corsi di istruzione superiore.

Popolazione residente iscritta all'università

Anno	Maschi	Femmine	Totale
2017	135	174	309
2016	135	187	322
2015	137	197	334

Iscritti universitari per gruppi/corsi di laurea

Gruppo scientifico	Gruppo chimico-farmaceutico	Gruppo geo-biologico	Gruppo medico	Gruppo ingegneria	Gruppo architettura	Gruppo agrario	Gruppo economico-statistico
8	14	15	33	52	12	6	41

Gruppo politico-sociale	Gruppo giuridico	Gruppo letterario	Gruppo linguistico	Gruppo insegnamento	Gruppo psicologico	Gruppo educazione fisica	Totale
18	30	23	25	10	12	10	309

Economia Insediata

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende agricole, manifatturiere, attività dei servizi di alloggio e di ristorazione, commercio all'ingrosso e dettaglio.

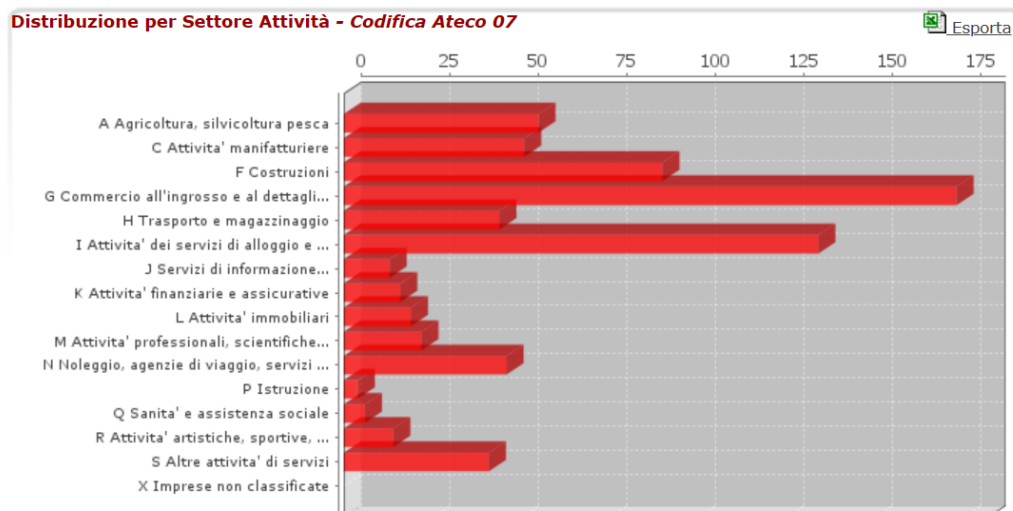
L'economia insediata di Sant'Agnello è fortemente legata e connessa con la naturale vocazione turistica del territorio. La principale attività è costituita dalle strutture alberghiere e ricettive presenti, che da sempre rappresentano fonte di sviluppo economico, commerciale ed occupazionale per l'intero Comune. Notevole è anche l'importanza delle attività di ristorazione e somministrazione. Altre attività presenti sono quelle artigiane. Degno di nota ed in continuo sviluppo è il settore della produzione e trasformazione dei prodotti agricoli ed alimentari locali che sempre di più si sta legando ed integrando con le attività turistiche. Nella borgata di Angri sorge una delle cererie più antiche della penisola (l'unica in zona a lavorare la cera vergine d'api), mentre Maiano è famosa per la lavorazione dei mattoni, costruiti mediante il trattamento della creta e impiegati prevalentemente per la costruzione di forni e camini.

Oltre a tali caratteristiche dell'economia locale si può ben affermare che altrettanto in crescita è il trend dello sviluppo avutosi nel settore terziario. Contestualmente il Comune, in modo costante e sensibile, si fa promotore di eventi culturali, didattici, commerciali e turistici in grado di sviluppare sinergie con gli operatori dei vari settori.

Il totale delle imprese attive a maggio 2023, ultimo dato disponibile, distribuito per settore di attività codice ATECO 07 è il seguente:

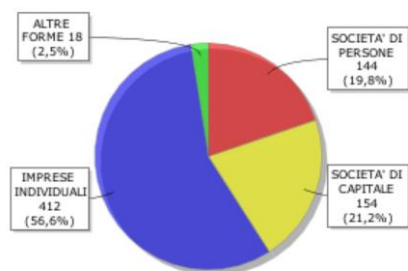
CATEGORIA	NUMERO
A Agricoltura, silvicoltura pesca	55
C Attività manifatturiere	51
F Costruzioni	90
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di automezzi	173
H Trasporto e magazzinaggio	44
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	134
J Servizi di informazione e comunicazione	13
K Attività finanziarie e assicurative	16
L Attività immobiliari	19
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	22
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	46
P Istruzione	4
Q Sanità e assistenza sociale	6
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	14
S Altre attività di servizi	41
X Imprese non classificate	0

Fonte: http://registroimprese.infocamere.it/nmov/imprese/indietro_histogram_chart.action



Distribuzione delle imprese attive per natura giuridica

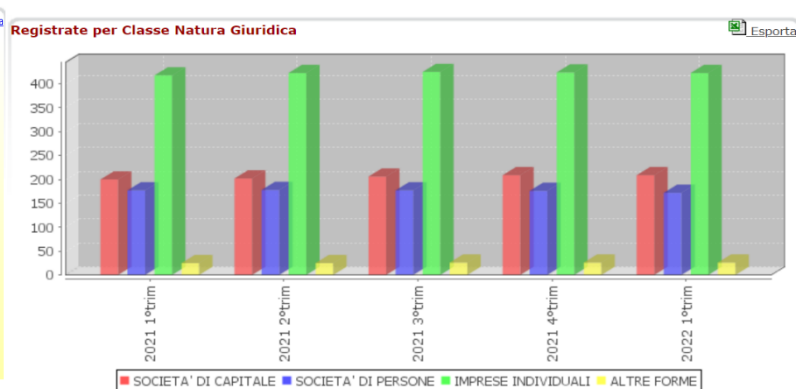
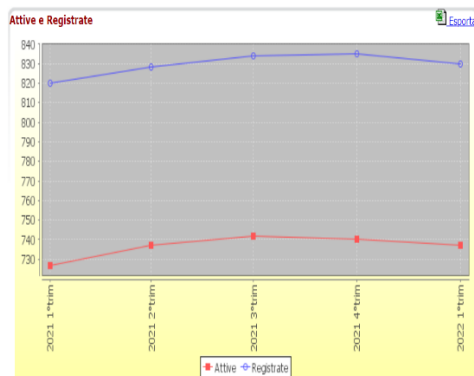
Distribuzione per Classe Natura Giuridica



Categoria	Valore
ALTRE FORME	18
IMPRESE INDIVIDUALI	412
SOCIETÀ DI CAPITALE	154
SOCIETÀ DI PERSONE	144

I dati relativi alle attività presenti sul territorio del Comune di Sant'Agnello sono stati prelevati dal sito della Camera di Commercio di Napoli. Nelle tabelle seguenti vengono raffrontati gli ultimi due esercizi disponibili:

Categoria	2021	2022
A Agricoltura, silvicoltura pesca	59	56
C Attività manifatturiere	55	52
F Costruzioni	94	93
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	179	170
H Trasporto e magazzinaggio	41	39
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	130	130
J Servizi di informazione e comunicazione	15	13
K Attività finanziarie e assicurative	17	16
L Attività immobiliari	20	20
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	24	23
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	42	44
P Istruzione	3	3
Q Sanità e assistenza sociale	9	8
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	14	14
S Altre attività di servizi	38	40
	740	721



Di seguito si riporta l'andamento relativo ad aperture di attività economiche locali nell'ultimo periodo disponibile ed un confronto con l'anno precedente:

Anno 2024

Natura giuridica	Aperture anno 2023	
	numero titolari	variazione annua
Ditte individuali	70	0,00%
Società di persone	0	-100,00%
Società di capitali	14	40,00%
Non residenti	0	0,00%
Altre forme giuridiche	1	100,00%
TOTALE	85	2,41%



Anno 2023

Natura giuridica	Aperture anno 2023	
	numero titolari	variazione annua
Ditte individuali	70	12,90%
Società di persone	3	50,00%
Società di capitali	10	-28,57%
Non residenti	0	0,00%
Altre forme giuridiche	0	0,00%
TOTALE	83	6,41%



Divisione di attività	Aperture anno 2024		Aperture anno 2023	
	numero titolari	variazione annua	numero titolari	variazione annua
01 - Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi	5	66,67%	3	-50,00%
02 - Silvicultura ed utilizzo di aree forestali	0	0,00%	0	0,00%
03 - Pesca e acquacoltura	0	0,00%	0	0,00%
05 - Estrazione di carbone (esclusa torba)	0	0,00%	0	0,00%
06 - Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale	0	0,00%	0	0,00%
07 - Estrazione di minerali metalliferi	0	0,00%	0	0,00%
08 - Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	0	0,00%	0	0,00%
09 - Attività dei servizi di supporto all'estrazione	0	0,00%	0	0,00%
10 - Industrie alimentari	1	100,00%	0	0,00%
11 - Industria delle bevande	0	0,00%	0	0,00%
12 - Industria del tabacco	0	0,00%	0	0,00%
13 - Industrie tessili	0	0,00%	0	0,00%
14 - Confezione di articoli di abbigliamento-confezione di articoli in pelle e pelliccia	0	0,00%	0	0,00%
15 - Fabbricazione di articoli in pelle e simili	0	0,00%	0	0,00%
16 - Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili) -fabbricazione di articoli	0	0,00%	0	0,00%
17 - Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	0	0,00%	0	0,00%
18 - Stampa e riproduzione di supporti registrati	0	0,00%	0	0,00%
19 - Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	0	0,00%	0	0,00%
20 - Fabbricazione di prodotti chimici	0	0,00%	0	0,00%
21 - Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	0	0,00%	0	0,00%
22 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	0	0,00%	0	0,00%
23 - Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	0	0,00%	0	0,00%
24 – Metallurgia	0	0,00%	0	0,00%
25 - Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	0	0,00%	0	0,00%
26 - Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica-apparecchi elettromedicali	0	0,00%	0	0,00%
27 - Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	0	0,00%	0	0,00%
28 - Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	0	0,00%	0	0,00%
29 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	0	0,00%	0	0,00%

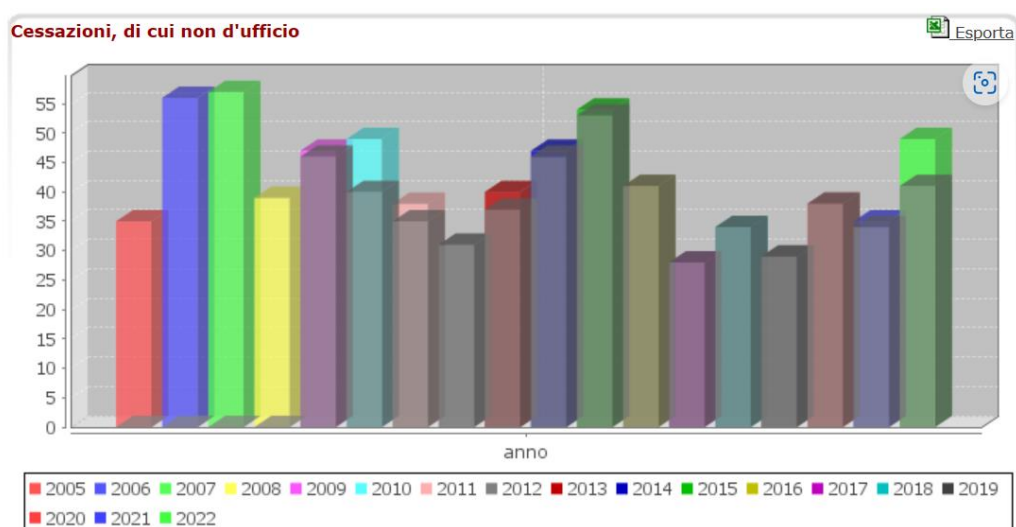
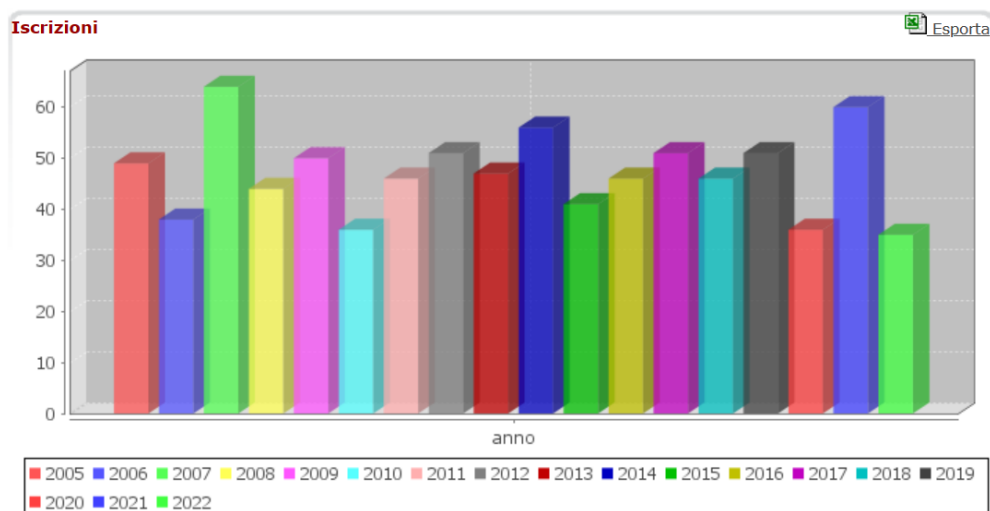
30 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	0	0,00%	0	0,00%
31 - Fabbricazione di mobili	0	0,00%	0	0,00%
32 - Altre industrie manifatturiere	1	100,00%	0	0,00%
33 - Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	0	0,00%	0	0,00%
35 - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0,00%	0	0,00%
36 - Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	0	0,00%	0	0,00%
37 - Gestione delle reti fognarie	0	0,00%	0	0,00%
38 - Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti-recupero dei materiali	0	0,00%	0	0,00%
39 - Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	0	0,00%	0	0,00%
41 - Costruzione di edifici	2	100,00%	1	100,00%
42 - Ingegneria civile	0	0,00%	0	0,00%
43 - Lavori di costruzione specializzati	4	100,00%	2	-33,33%
45 - Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	0	-100,00%	1	0,00%
46 - Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	3	0,00%	3	50,00%
47 - Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	4	-20,00%	5	25,00%
49 - Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	1	0,00%	1	-75,00%
50 - Trasporto marittimo e per vie d'acqua	2	0,00%	2	100,00%
51 - Trasporto aereo	0	0,00%	0	0,00%
52 - Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	2	100,00%	0	0,00%
53 - Servizi postali e attività di corriere	1	100,00%	0	0,00%
55 – Alloggio	15	7,14%	14	55,56%
56 - Attività dei servizi di ristorazione	0	-100,00%	1	-85,71%
58 - Attività editoriali	0	0,00%	0	0,00%
59 - Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni mu	0	0,00%	0	0,00%
60 - Attività di programmazione e trasmissione	0	0,00%	0	0,00%
61 – Telecomunicazioni	0	0,00%	0	0,00%
62 - Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	0	0,00%	0	0,00%
63 - Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici	1	100,00%	0	-100,00%
64 - Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	0	0,00%	0	0,00%
65 - Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse le assicurazioni sociali obbligatorie)	0	0,00%	0	0,00%
66 - Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative	1	0,00%	1	0,00%
68 - Attività immobiliari	2	-33,33%	3	200,00%
69 - Attività legali e contabilità	2	-33,33%	3	0,00%
70 - Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale	2	0,00%	2	-33,33%
71 - Attività degli studi di architettura e d'ingegneria-collaudi ed analisi tecniche	2	-75,00%	8	100,00%
72 - Ricerca scientifica e sviluppo	0	-100,00%	1	100,00%
73 - Pubblicità e ricerche di mercato	0	-100,00%	1	100,00%
74 - Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	4	0,00%	4	300,00%
75 - Servizi veterinari	0	0,00%	0	0,00%
77 - Attività di noleggio e leasing operativo	1	-75,00%	4	33,33%
78 - Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	0	0,00%	0	0,00%

79 - Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione	6	-14,29%	7	75,00%
80 - Servizi di vigilanza e investigazione	0	0,00%	0	0,00%
81 - Attività di servizi per edifici e paesaggio	2	100,00%	0	0,00%
82 - Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese	4	300,00%	1	100,00%
84 - Amministrazione pubblica e difesa-assicurazione sociale obbligatoria	0	0,00%	0	0,00%
85 - Istruzione	0	0,00%	0	-100,00%
86 - Assistenza sanitaria	10	25,00%	8	33,33%
87 - Servizi di assistenza sociale residenziale	0	0,00%	0	0,00%
88 - Assistenza sociale non residenziale	0	0,00%	0	0,00%
90 - Attività creative, artistiche e di intrattenimento	1	-50,00%	2	100,00%
91 - Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali	0	0,00%	0	0,00%
92 - Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco	0	0,00%	0	0,00%
93 - Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	1	0,00%	1	-66,67%
94 - Attività di organizzazioni associative	2	100,00%	1	100,00%
95 - Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa	0	0,00%	0	0,00%
96 - Altre attività di servizi per la persona	3	0,00%	3	-40,00%
97 - Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico	0	0,00%	0	0,00%
98 - Produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0	0,00%	0	0,00%
99 - Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0,00%	0	0,00%
998 - Attività non classificabile	0	0,00%	0	0,00%
TOTALE	85	2,41%	83	6,41%

Dall'analisi del saldo tra iscrizioni e cessazioni delle imprese sul territorio del Comune si rileva che negli ultimi anni vi è stato un saldo negativo continuo. Questo indice denota che la crisi economica nel nostro territorio non risulta essere stata superata.

TIPOLOGIA IMPRESE	PERIODO	NUMERO		TIPOLOGIA IMPRESE	PERIODO	NUMERO	SALDO
Iscritte	2005	49		Cessate	2005	35	14
Iscritte	2006	38		Cessate	2006	56	-18
Iscritte	2007	64		Cessate	2007	57	7
Iscritte	2008	44		Cessate	2008	39	5
Iscritte	2009	50		Cessate	2009	93	-43
Iscritte	2010	36		Cessate	2010	89	-53
Iscritte	2011	46		Cessate	2011	73	-27
Iscritte	2012	51		Cessate	2012	62	-11
Iscritte	2013	47		Cessate	2013	77	-30
Iscritte	2014	56		Cessate	2014	93	-37
Iscritte	2015	41		Cessate	2015	107	-66
Iscritte	2016	46		Cessate	2016	82	-36
Iscritte	2017	51		Cessate	2017	56	-5
Iscritte	2018	46		Cessate	2018	68	-22
Iscritte	2019	51		Cessate	2019	58	-7
Iscritte	2020	36		Cessate	2020	38	-2
Iscritte	2021	60		Cessate	2021	35	25
Iscritte	2022	35		Cessate	2022	49	-14

Iscrizioni e cessazioni imprese nel periodo 2005 – 2022



Fonte: http://registroimprese.infocamere.it/nmov/imprese/indietro_histogram_chart.action

Il dato negativo degli ultimi anni conferma la situazione di crisi economica che maggiormente questo Comune si trova a dover affrontare.

Apertura partite IVA per classi di età

Sesso e classi di età	Aperture anno 2024		Aperture anno 2023	
	numero titolari	variazione annua	numero titolari	variazione annua
Femmine - fino a 35 anni	9	-40,00%	15	-21,05%
Femmine - da 36 a 50 anni	7	-12,50%	8	100,00%
Femmine - da 51 a 65 anni	7	133,33%	3	-40,00%
Femmine - oltre 66 anni	3	200,00%	1	100,00%
Femmine - età indefinita	0	0,00%	0	0,00%
FEMMINE - TOTALE	26	-3,70%	27	-3,57%
Maschi - fino a 35 anni	26	18,18%	22	69,23%
Maschi - da 36 a 50 anni	11	10,00%	10	-16,67%
Maschi - da 51 a 65 anni	4	-33,33%	6	20,00%
Maschi - oltre 66 anni	3	-40,00%	5	25,00%
Maschi - età indefinita	0	0,00%	0	0,00%
MASCHI - TOTALE	44	2,33%	43	26,47%
SESSO ND - TOTALE	0	0,00%	0	0,00%
PNF - TOTALE	15	15,38%	13	-18,75%

Fino a 35 anni	35	-5,41%	37	15,63%
da 36 a 50 anni	18	0,00%	18	12,50%
da 51 a 65 anni	11	22,22%	9	-10,00%
oltre 66 anni	6	0,00%	6	50,00%
età indefinita e PNF	15	15,38%	13	-18,75%
TOTALE	85	2,41%	83	6,41%

Volumi di affari di aziende operanti sul territorio

Sezione di attività	Volume d'affari		
	2023	2022	2021
Agricoltura, silvicoltura e pesca	5.488.914	5.201.599	4.704.653
Estrazione di minerali da cave e miniere			
Attività manifatturiere	10.121.087	9.058.849	6.129.258
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata			
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività gestione rifiuti e risanamento	71.196	49.841	69.078
Costruzioni	20.156.099	15.083.958	16.963.066
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	89.110.388	77.775.263	64.023.140
Trasporto e magazzinaggio	12.693.269	9.071.711	2.855.835
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	48.251.408	37.787.453	15.899.649
Servizi di informazione e comunicazione	1.481.304	1.130.112	977.101
Attività finanziarie e assicurative	176.430	187.115	200.856
Attività immobiliari	3.551.420	2.863.399	4.130.550
Attività professionali, scientifiche e tecniche	9.712.192	7.817.833	6.857.357
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	16.433.167	11.619.200	4.225.141
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria			
Istruzione	455.549	288.055	161.190
Sanità e assistenza sociale	1.550.175	1.269.387	1.624.779
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	2.199.088	2.334.345	2.401.644
Altre attività di servizi	3.769.584	1.027.015	611.938
Attività di famiglie e convivenze			
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali			
Attività non classificabile			
Totale	225.221.270	182.565.135	131.835.235

I dati dell'attività ricettiva

Il raffronto tra i dati ISTAT registra la seguente situazione dell'attività ricettiva delle strutture alberghiere del Comune di Sant'Agnello:

2018					2019			
Indicatori	numero di esercizi	posti letto	camere	bagni	numero di esercizi	posti letto	camere	bagni
esercizi alberghieri	18	2595	1142		18	2610	1147	1151

alberghi di 5 stelle e 5 stelle lusso	2	348	180		2	348	180	180
alberghi di 4 stelle	11	1841	768		13	2011	849	853
alberghi di 3 stelle	4	360	169		2	205	93	93
alberghi di 2 stelle	1	46	25		1	46	25	25
alberghi di 1 stella								

Indicatori	2020				2021			
	numero di esercizi	posti letto	camere	bagni	numero di esercizi	posti letto	camere	bagni
esercizi alberghieri	18	2650	1128	1128	18	2620	1120	1120
alberghi di 5 stelle e 5 stelle lusso	2	359	167	167	3	489	228	228
alberghi di 4 stelle	13	2087	865	865	12	1927	796	796
alberghi di 3 stelle	2	160	75	75	2	160	75	75
alberghi di 2 stelle	1	44	21	21	1	44	21	21
alberghi di 1 stella								

Da una verifica sui dati ISTAT – Atlante statistico del Territorio, per il Comune di Sant’Agnello risultano i seguenti dati:

	Esercizi ricettivi	Posti letto	Camere	Bagni
2021	125	3.695	1.120	1.120
2022	133	3.728	1.120	1.120
2023	156	3.850	1.120	1.120

Mentre sul portale del Comune della Tourist Tax risultano essere registrate le seguenti attività:

	Esercizi ricettivi
2021	154
2022	191
2023	243
2024	266

Nel corso degli anni 2020 e 2021 si è assistito al crollo dell’attività ricettiva sul nostro territorio dovuto alla crisi sanitaria del COVID 19 che ha portato ad un decremento notevole sia delle presenze che dei pernottamenti. Si riportano i dati indicati sul portale del Comune dedicato alla Tourist Tax:

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Soggiorni conclusi nelle strutture ricettive	129.835	134.577	30.647	58.114	128.429	151.074	141.239
Numero pernottamenti	479.229	477.559	77.030	150.619	425.871	509.617	505.352

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Tassa di soggiorno incassata	793.437	843.128	125.187	268.704	801.270	933.954	1.698.703

Raffronto dei dati dichiarati per tassa di soggiorno negli anni 2023 e 2024

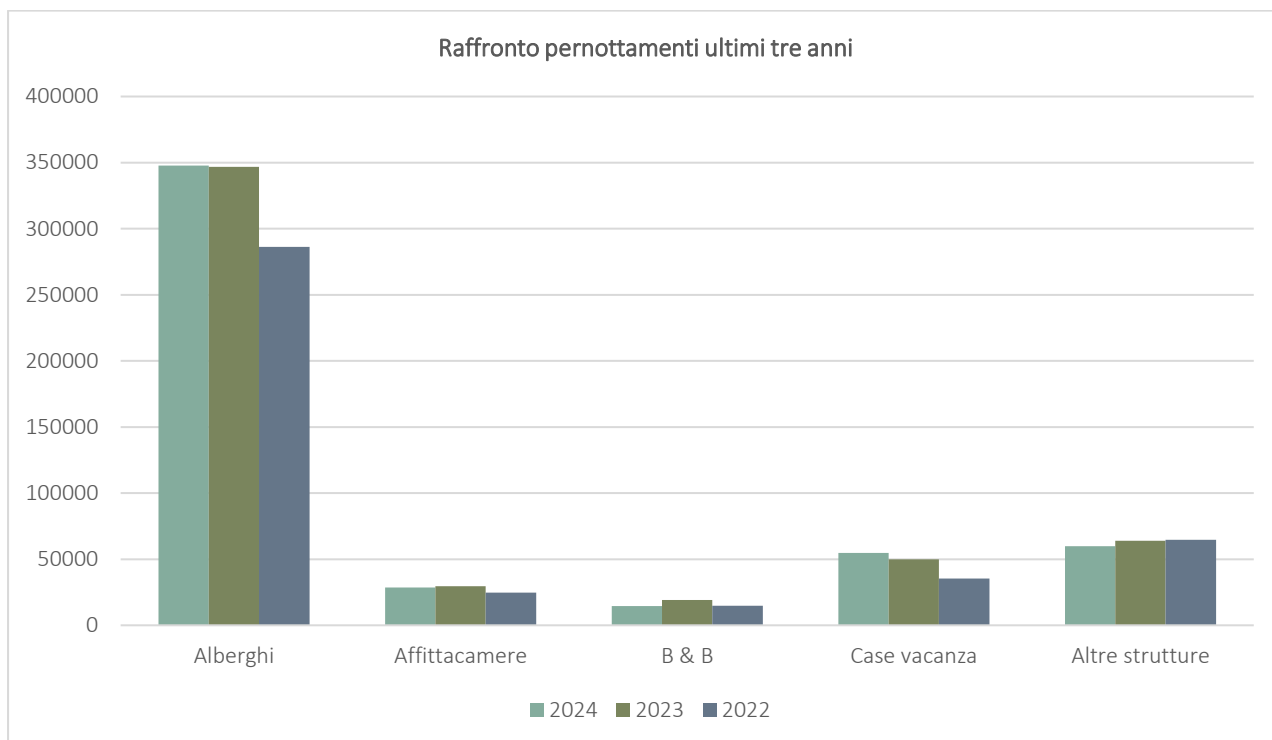
Anno 2023

Tipologia	Classe	Imposta riscossa	Ospiti	Ospiti esenti	Pernottamenti conclusi	Pernottamenti esenti
STRUTTURA ALBERGHIERA	5 STELLE	195.984,00	21.072	1.765	72.616	6.301

STRUTTURA ALBERGHIERA	4 STELLE	450.474,00	62.839	4.825	252.735	16.472
STRUTTURA ALBERGHIERA	3 STELLE	19.813,50	13.243	407	14.513	413
STRUTTURA ALBERGHIERA	2 STELLE	9.337,50	2.198	240	6.953	653
AFFITTACAMERE NON PROFESSIONALI	UNICA CLASSIFICAZIONE	7.346,00	1.141	9	3.800	30
AFFITTACAMERE PROFESSIONALI	UNICA CLASSIFICAZIONE	47.614,00	9.161	241	25.875	878
AGRITURISMO	UNICA CLASSIFICAZIONE	1.119,00	324	70	1.065	264
ALTRE FORME DI OSPITALITA'	UNICA CLASSIFICAZIONE	8.196,00	1.309	123	4.824	461
BED & BREAKFAST NON PROFESSIONALI	UNICA CLASSIFICAZIONE	30.170,00	4.855	101	16.065	422
BED & BREAKFAST PROFESSIONALI	UNICA CLASSIFICAZIONE	5.226,00	791	49	3.120	262
CASE PER FERIE	UNICA CLASSIFICAZIONE	738,00	111	3	486	7
CASE PER VACANZE	UNICA CLASSIFICAZIONE	87.894,00	12.990	983	50.015	4.108
CASE RELIGIOSE	UNICA CLASSIFICAZIONE	33.424,00	6.236	310	17.777	762
OSTELLI	UNICA CLASSIFICAZIONE	36.618,00	14.804	827	39.773	2.399
		933.954,00	151.074	9.953	509.617	33.432

Anno 2024

Tipologia	Classe	Imposta riscossa	Ospiti	Ospiti esenti	Pernottame nti conclusi	Pernotta menti esenti
STRUTTURA ALBERGHIERA	5 STELLE	297.400,00	12.932	778	68.206	2.905
STRUTTURA ALBERGHIERA	4 STELLE	881.636,00	62.399	6.013	258.156	23.122
STRUTTURA ALBERGHIERA	3 STELLE	26.522,00	13.541	1.119	15.434	1.368
STRUTTURA ALBERGHIERA	2 STELLE	10.018,00	1.936	256	5.845	759
AFFITTACAMERE NON PROFESSIONALI	UNICA CLASSIFICAZIONE	16.216,00	1.308	25	4.362	109
AFFITTACAMERE PROFESSIONALI	UNICA CLASSIFICAZIONE	90.140,00	8.646	261	24.232	896
AGRITURISMO	UNICA CLASSIFICAZIONE	1.068,00	292	55	979	217
ALTRE FORME DI OSPITALITA'	UNICA CLASSIFICAZIONE	13.576,00	1.082	67	3.972	263
BED & BREAKFAST NON PROFESSIONALI	UNICA CLASSIFICAZIONE	43.088,00	3.669	75	11.244	225
BED & BREAKFAST PROFESSIONALI	UNICA CLASSIFICAZIONE	12.236,00	948	19	3.213	82
CASE PER FERIE	UNICA CLASSIFICAZIONE	1.308,00	104	1	458	3
CASE PER VACANZE	UNICA CLASSIFICAZIONE	191.532,00	14.242	1.125	54.774	4.579
CASE RELIGIOSE	UNICA CLASSIFICAZIONE	60.256,00	5.233	294	16.204	801
OSTELLI	UNICA CLASSIFICAZIONE	53.707,50	14.907	593	38.273	1.6232
		1.698.703,50	141.239	10.681	505.352	36.952



Per quanto riguarda la situazione delle attività extralberghiere si segnala che, al 31 dicembre 2024, risultavano essere attive nr. 249 strutture. Nelle stesse, per l'anno 2024, risultano essere stati ospitati 50.432 ospiti, per un numero di pernottamenti pari a 157.711. L'imposta di soggiorno incassata è stata pari ad € 483.127,50. I dati sono ricompresi nelle tabelle precedenti.

La problematica del proliferare delle strutture extralberghiere pone un serio problema abitativo per la popolazione residente, e lo stesso necessita del dovuto approfondimento. Si rende necessaria l'adozione di una serie di provvedimenti che vada a garantire, da un lato, il diritto all'abitazione da parte di tutti i nuclei familiari residenti, e dall'altra parte, la libertà economica dei proprietari degli immobili a poterne disporre nel modo più appropriato.

Criteri di valutazione utilizzati

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D. Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D. Lgs.126/14). In particolare, in considerazione dal fatto che "(...) le amministrazioni pubbliche (...) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (...)" (D. Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);

- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);

il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

Sintesi del bilancio

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio e identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, sono stati dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi.

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, vengano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti.

I prospetti riportano la situazione complessiva di equilibrio ed evidenziano il pareggio nella competenza.

Previsioni definitive e accertamenti di entrata

Le operazioni di chiusura del rendiconto sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari e integrate, in casi particolari, anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in considerazione le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste. Il procedimento di accertamento delle entrate e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili.

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

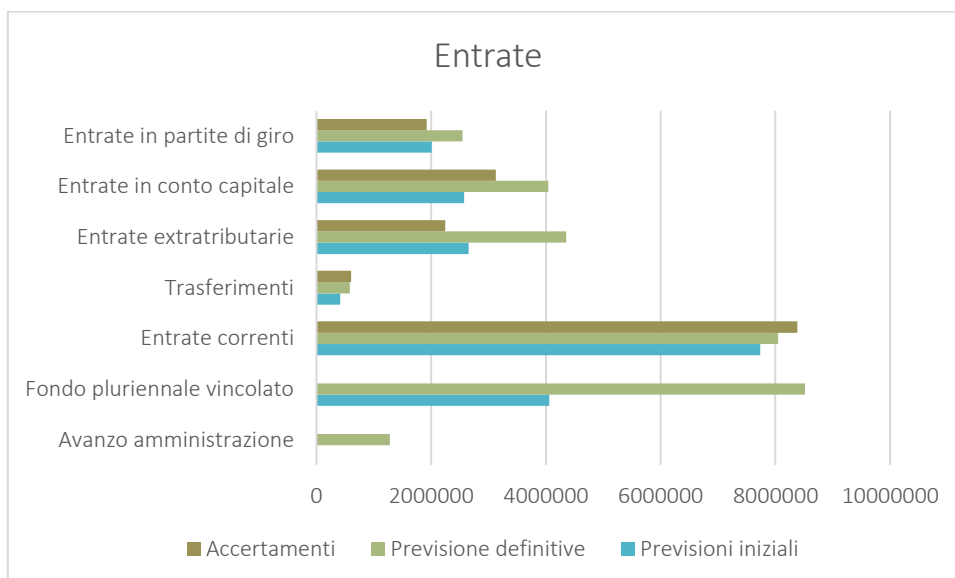
Previsioni definitive e impegni di spesa

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravvalutazione delle singole poste.

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevole la consultazione.

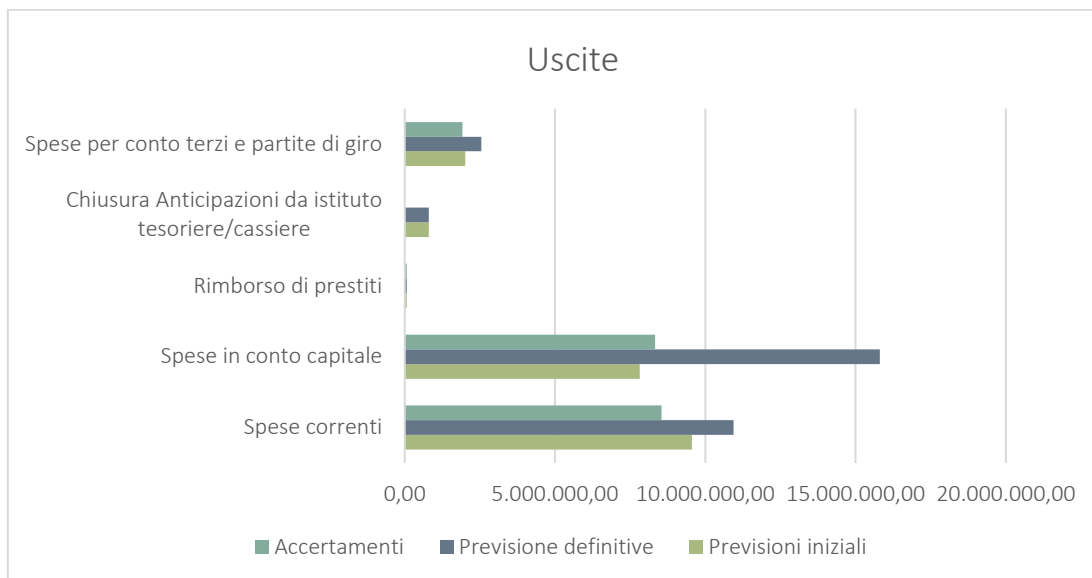
Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

ENTRATE					
DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	% VAR.	ACCERTAMENTI
Avanzo di amministrazione	0,00	1.281.418,05	1.281.418,05	0,00	
Fondo pluriennale vincolato	4.060.553,05	4.457.208,39	8.517.761,44	109,77	
Titolo 1					
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.732.772,84	312.342,26	8.045.115,109	4,04	8.380.760,23
Titolo 2					
Trasferimenti correnti	414.593,10	165.459,65	580.052,75	39,91	605.546,46
Titolo 3					
Entrate extratributarie	2.654.478,94	1.696.657,98	4.351.136,92	63,92	2.246.717,06
Titolo 4					
Entrate in conto capitale	2.574.788,04	1.464.809,48	4.039.597,52	56,89	3.127.158,90
Titolo 5					
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6					
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7					
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00
Titolo 9					
Entrate per conto terzi e partite di giro	2.011.000,00	535.600,00	2.546.600,00	26,63	1.923.249,83
TOTALE ENTRATE	20.248.185,97	9.913.495,81	30.161.681,78	48,96	16.283.432,48



Riepilogo entrate per titolo	Importo accertamenti in conto competenza
Avanzo di amministrazione	1.281.418,05
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	494.357,82
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	8.023.403,62
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.380.760,23
Trasferimenti correnti	605.546,46
Entrate extratributarie	2.246.717,06
Entrate in conto capitale	3.127.158,90
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
Accensione prestiti	0,00
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	1.923.249,83
TOTALE	26.082.611,97

SPESE					
DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	% VAR.	IMPEGNI
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 1					
Spese correnti	9.558.735,76	1.383.793,22	10.942.528,98	14,48	8.543.027,94
Titolo 2					
Spese in conto capitale	7.814.353,67	7.994.200,06	15.808.553,73	102,30	8.333.205,50
Titolo 3					
Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4					
Rimborso di prestiti	64.096,54	-97,47	63.999,07	-0,15	63.999,07
Titolo 5					
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00
Titolo 7					
Spese per conto terzi e partite di giro	2.011.000,00	535.600,00	2.546.600,00	26,63	1.923.249,83
TOTALE SPESE	20.248.185,97	9.913.495,81	30.161.681,78	48,96	18.863.482,34



Riepilogo spese per titolo	Importo impegni in conto competenza
Spese correnti	8.543.027,94
Spese in conto capitale	8.333.205,50
Rimborso di prestiti	63.999,07
Spese per conto terzi e partite di giro	1.923.249,83
TOTALE	18.863.482,34

Analisi della competenza

Con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questa gestione evidenzia, infatti, il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta distinti in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

I risultati della gestione di competenza (di cassa e residui), se positivi, evidenziano la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo risultati negativi portano a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiori alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione residui, determinano un risultato finanziario negativo.

Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità da parte dell'ente di prevedere dei flussi di entrata e dispesa, sia nella fase di impegno/accertamento che in quella di pagamento/riscossione, tali da consentire il pareggio finanziario (Principio dell'equilibrio di bilancio) non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno. Non a caso l'art. 193 del TUEL impone il rispetto, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme del testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa del bilancio.

Al termine dell'esercizio, pertanto, una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato, di pareggio o positivo, in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse (accertamento di entrate) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

In generale, si può ritenere che un risultato della gestione di competenza positivo (avanzo) evidenzia una equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le iniziali previsioni attese.

Bisogna, però, aggiungere che il dato risultante da questa analisi deve essere considerato congiuntamente all'avanzo applicato che può celare eventuali scompensi tra entrate accertate e spese impegnate. In altri termini, risultati della gestione di competenza negativi potrebbero essere stati coperti dall'utilizzo di risorse disponibili, quali l'avanzo di amministrazione dell'anno precedente.

Non sempre però questa soluzione è sintomatica di squilibri di bilancio, in quanto potrebbe essere stata dettata da precise scelte politiche che hanno portato ad una politica del risparmio negli anni precedenti da destinare poi alle maggiori spese dell'anno in cui l'avanzo viene ad essere applicato.

Di seguito la composizione del risultato della gestione di competenza.

Risultato della gestione di competenza		2025
Accertamenti di competenza	+	16.283.432,48
Impegni di competenza	-	18.863.482,34
Saldo		-2.580.049,86
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	8.517.761,44
Impegni confluiti nel FPV al 31/12	-	4.354.235,31
Utilizzo avanzo di amministrazione	+	1.281.418,05
Disavanzo di amministrazione	-	0,00
Fondo anticipazione di liquidità	-	0,00
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2.864.894,32

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-2.580.049,86
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	8.517.761,44
Fondo pluriennale vincolato di spesa	4.354.235,31
SALDO FPV	4.163.526,13 €
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	-1.147.040,48 €
Minori residui passivi riaccertati (+)	609.244,32 €
SALDO GESTIONE RESIDUI	-537.796,16 €
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-2.580.049,86 €
SALDO FPV	4.163.526,13 €
SALDO GESTIONE RESIDUI	-537.796,16 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.281.418,05 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	6.407.436,47 €
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	8.734.534,63 €

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

Entrate

Con questo capitolo approfondiamo i contenuti delle singole parti del Conto del bilancio, analizzando separatamente l'entrata e la spesa. L'Ente, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione. Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione l'analisi si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti. In particolare, l'analisi della parte Entrata che segue parte da una ricognizione sui titoli per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Il titolo I - Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa, comprende le entrate aventi natura tributaria, contributiva e perequativa per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa quadro vigente. Le entrate di questo titolo rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo I dell'entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Fondi perequativi dallo Stato	451.609,05	570.642,99	440.404,10
Totale	451.609,05	570.642,99	440.404,10

Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Imposte, tasse e proventi assimilati	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Imposta municipale propria	2.778.000,40	2.776.438,60	2.882.458,38
Addizionale comunale IRPEF	716.377,00	830.000,00	1.020.000,00
Imposta di soggiorno	937.954,05	1.766.474,95	1.792.140,52
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	2.161.409,77	2.157.864,00	2.222.211,00
Tassa sui servizi comunali (TASI)	32.068,39	48.649,19	22.936,23
Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	0,00	0,00	610,00
Totale	6.625.809,61	7.579.426,74	7.940.356,13

Totale Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.077.418,66	8.150.069,73	8.380.760,23
---	---------------------	---------------------	---------------------

Trasferimenti correnti

Il titolo II - Trasferimenti correnti, comprende le entrate provenienti da trasferimenti correnti dallo Stato, da altri enti del settore pubblico allargato e, in genere, da economie terze. Esse sono finalizzate alla gestione corrente e, cioè, ad assicurare l'ordinaria e giornaliera attività dell'ente. Le entrate del titolo II misurano la contribuzione da parte dello Stato, della Regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo II dell'entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	634.449,57	217.035,87	469.228,40
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	129.122,14	145.767,64	136.318,06
Totale	763.571,71	362.803,51	605.546,46

Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Totale Trasferimenti correnti	763.571,71	362.803,51	605.546,46
--------------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Entrate extratributarie

Il titolo III - Entrate extratributarie, comprende le entrate di natura extratributaria, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici.

Le entrate del titolo III costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo III dell'entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Rimborsi e altre entrate correnti	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Indennizzi di assicurazione	3.700,00	474,58	5.769,60
Totale	3.700,00	474,58	5.769,60

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	682.888,13	689.598,37	721.401,83
Totale	682.888,13	689.598,37	721.401,83

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	330.294,99	517.998,40	552.291,97

Totale	330.294,99	517.998,40	552.291,97
---------------	-------------------	-------------------	-------------------

Rimborsi e altre entrate correnti	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Rimborsi in entrata	176.917,79	216.292,45	173.184,72
Totale	176.917,79	216.292,45	173.184,72

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	478.374,41	516.145,03	649.950,18
Totale	478.374,41	516.145,03	649.950,18

Interessi attivi	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Altri interessi attivi	2.770,01	5.821,40	4.448,57
Totale	2.770,01	5.821,40	4.448,57

Rimborsi e altre entrate correnti	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Altre entrate correnti n.a.c.	59.410,26	48.997,73	139.670,19
Totale	59.410,26	48.997,73	139.670,19

Totale Entrate extratributarie	1.734.355,59	1.995.327,96	2.246.717,06
---------------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------

Entrate in conto capitale

Il titolo IV – Entrate in conto capitale, comprende le entrate derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento.

Rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale, sarebbe a dire delle entrate che contribuiscono, insieme a quelle dei titoli V e VI, al finanziamento delle spese d'investimento ed all'acquisizione di beni utilizzabili per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo IV dell'entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Contributi agli investimenti	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	961.888,37	1.797.267,79	384.985,12
Totale	961.888,37	1.797.267,79	384.985,12

Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Alienazione di beni materiali	588.109,43	14.468,04	39.755,30
Totale	588.109,43	14.468,04	39.755,30

Altre entrate in conto capitale	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Permessi di costruire	220.000,00	357.975,51	367.107,91
Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in	12.533,05	1.392.332,33	3.946,32
Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00
Totale	232.533,05	1.750.307,84	371.054,23

Contributi agli investimenti	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	8.438.079,73	2.730.255,47	2.331.364,25
Totale	8.438.079,73	2.730.255,47	2.331.364,25

Totale Entrate in conto capitale	10.220.610,58	6.292.299,14	3.127.158,90
---	----------------------	---------------------	---------------------

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie, comprende le entrate relative alle alienazioni di attività finanziarie ed altre operazioni finanziarie che non costituiscono debito per l'ente.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo V dell'entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Entrate da derivati di ammortamento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Totale Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
--	-------------	-------------	-------------

Accensione prestiti

Il titolo VI - Accensione prestiti, comprende entrate ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo VI dell'entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Accensione prestiti a breve termine	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Anticipazioni	0,00	91.208,26	0,00
Totale	0,00	91.208,26	0,00

Altre forme di indebitamento	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Accensione Prestiti - Derivati	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Totale Accensione prestiti	0,00	91.208,26	0,00
-----------------------------------	-------------	------------------	-------------

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Il titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere, comprende le entrate concesse dal tesoriere/cassiere in forma di anticipazioni di cassa erogate per far fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo VII dell'entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Totale Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
--	-------------	-------------	-------------

Entrate per conto terzi e partite di giro

Il titolo VIII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere, comprende le entrate da cauzioni che l'ente riceve per l'utilizzo di beni comunali da parte di enti terzi, in seguito restituite attraverso la relativa voce di spesa.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo VIII dell'entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Entrate per partite di giro	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Altre ritenute	1.711.296,43	985.956,66	1.354.402,49
Totale	1.711.296,43	985.956,66	1.354.402,49

Entrate per conto terzi	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	61.112,66	55.882,85	31.837,75
Totale	61.112,66	55.882,85	31.837,75

Entrate per partite di giro	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Ritenute su redditi da lavoro dipendente	464.373,43	453.137,90	452.612,46
Ritenute su redditi da lavoro autonomo	55.188,76	77.204,53	77.725,13
Totale	519.562,19	530.342,43	530.337,59

Entrate per conto terzi	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Depositi di/presso terzi	70.580,32	17.280,00	572,00
Riscossione imposte e tributi per conto terzi	0,00	7.659,68	0,00
Totale	70.580,32	24.939,68	572,00

Entrate per partite di giro	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Altre entrate per partite di giro	686.993,74	298.356,13	6.100,00
Totale	686.993,74	298.356,13	6.100,00

Entrate per conto terzi	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Altre entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Totale Entrate per conto terzi e partite di giro	3.049.545,34	1.895.477,75	1.923.249,83
---	---------------------	---------------------	---------------------

Spese

L'articolazione delle spese è strutturata per missioni, programmi e titoli. Il bilancio può, quindi, essere letto "per missioni", "per titoli" e "per programmi".

La classificazione per missioni, titoli e programmi non è decisa liberamente dall'ente ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118/2011.

Quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

I programmi di spesa sono gli strumenti con i quali misurare, a chiusura dell'esercizio di riferimento, l'efficacia dell'azione intrapresa dall'azienda Comune. Ogni programma sarà costituito da spese di funzionamento (Tit.1 - Spesa corrente), da spese di investimento (Tit.2 - Spese in C/capitale).

I "Titoli" di spesa raggruppano i valori in riferimento alla loro "natura" e "fonte di provenienza". In particolare:

- "Titolo 1" riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
- "Titolo 2" presenta le spese in conto capitale e cioè quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;
- "Titolo 3" descrive le somme da destinare a "Spese per incremento di attività finanziarie" e, cioè, all'acquisizione di immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale);
- "Titolo 4" evidenzia le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti;

Solo per le missioni 60 "Anticipazioni finanziarie" e 99 "Servizi per conto terzi" sono previsti, rispettivamente, anche i seguenti:

- "Titolo 5" sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere;
- "Titolo 7" riassume le somme per partite di giro.

Nelle tabelle che seguono vengono analizzate le spese per missioni, programmi, titoli e macroaggregati.

Missioni

Il legislatore prevede che le amministrazioni pubbliche adottino schemi di bilancio organizzati per missioni e programmi. Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici dell'ente, utilizzando le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. I programmi sono aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

Servizi istituzionali, generali e di gestione	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025
Organi istituzionali	308.285,11	315.022,32	296.335,17
Segreteria generale	1.249.443,84	969.448,00	829.754,08
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	406.855,47	445.951,34	517.379,92
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	43.456,26	44.699,07	73.363,82
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	666.908,14	306.629,18	202.871,12
Ufficio tecnico	584.455,77	620.522,86	503.328,33
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	246.167,29	253.891,27	281.666,40
Statistica e sistemi informativi	18.997,31	13.959,56	12.624,56
Altri servizi generali	155.992,62	107.562,54	100.405,95
Totale Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.680.561,81	3.077.686,14	2.817.729,35

Ordine pubblico e sicurezza	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025
Polizia locale e amministrativa	728.571,08	758.810,91	756.875,04
Sistema integrato di sicurezza urbana	48.573,80	0	0,00
Totale Ordine pubblico e sicurezza	777.144,88	758.810,91	756.875,04

Istruzione e diritto allo studio	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025
Istruzione prescolastica	0,00	191.931,16	234.119,85
Sistema integrato di sicurezza urbana	2.038.921,25	2.336.053,98	4.085.570,16
Servizi ausiliari all'istruzione	383.088,39	468.361,43	503.409,25
Totale Istruzione e diritto allo studio	2.422.009,64	2.996.346,57	4.823.099,26

Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025
Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	19.500,00	0,00
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	11.058,00	40.258,23	39.292,20
Totale tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	11.058,00	59.758,23	39.292,20

Politiche giovanili, sport e tempo libero	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025
Sport e tempo libero	76.039,68	39.220,93	141.198,09
Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	76.039,68	39.220,93	141.198,09

Turismo	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025
Sviluppo e valorizzazione del turismo	257.312,43	449.480,57	402.784,11
Totale turismo	257.312,43	449.480,57	402.784,11

Assetto del territorio ed edilizia abitativa	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025
Urbanistica e assetto del territorio	426.493,57	472.726,66	403.917,61
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	5.331,40	1.000.000,00	330.983,58
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	431.824,97	1.472.726,66	734.901,19

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025
Difesa del suolo	4.585.264,95	2.789.895,58	2.362.671,35
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	336.928,63	385.067,49	328.334,39
Rifiuti	2.038.213,31	2.050.307,29	2.016.031,42
Servizio idrico integrato	38.963,28	36.421,66	6.815,39
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	93.932,65	117.761,34	80.000,05
Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.093.302,82	5.379.453,36	4.793.852,60

Trasporti e diritto alla mobilità	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025
Altre modalità di trasporto	1.924,14	64.907,44	4.047,73
Viabilità e infrastrutture stradali	581.994,82	616.328,08	40,42
Totale trasporti e diritto alla mobilità	583.918,96	681.235,52	108.726,40

Soccorso civile	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025
-----------------	--------------	--------------	--------------

Sistema di protezione civile	0,00	2.000,00	9.035,01
Totale soccorso civile	0,00	2.000,00	9.035,01

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025
Interventi per gli anziani	149.830,49	141.069,03	9.423,13
Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	53.948,45	54.567,67	149.778,34
Interventi per le famiglie	35.257,88	24.811,86	38.173,62
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	559.754,31	559.664,50	16.256,65
Cooperazione e associazionismo	16.280,00	5.280,00	713.990,66
Servizio necroscopico e cimiteriale	200.229,43	110.668,53	5.180,00
Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.015.300,56	896.061,59	99.433,53

Tutela della salute	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025
Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	15.000,00	0,00
Totale tutela della salute	0,00	15.000,00	0,00

Sviluppo economico e competitività	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	3.000,00	3.000,00	18.500,65
Reti e altri servizi di pubblica utilità	35.328,95	54.205,49	3.312,63
Totale Sviluppo economico e competitività	38.328,95	57.205,49	48.863,61

Politiche per il lavoro e la formazione professionale	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	8.000,00	1.526,73	4.000,00
Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	8.000,00	1.526,73	4.000,00

Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025
Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	31.849,99	17.820,00	22.770,00
Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	31.849,99	17.820,00	19.400,00

Debito pubblico	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	72.277,45	153.118,11	63.999,07
Totale debito pubblico	72.277,45	153.118,11	63.999,07

Servizi per conto terzi	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025
Servizi per conto terzi e Partite di giro	3.049.545,34	1.895.477,75	1.923.249,83
Totale Servizi per conto terzi	3.049.545,34	1.895.477,75	1.923.249,83

Spese correnti

Il titolo I - Spese correnti, comprende quelle spese destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo I della spesa con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per macroaggregati.

MACROAGGREGATI	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025
Redditi da lavoro dipendente	2.118.635,54	2.063.185,02	2.125.834,45
Imposte e tasse a carico dell'ente	151.392,97	160.217,70	148.875,97
Acquisto di beni e servizi	4.952.301,80	5.203.494,80	4.857.790,75
Trasferimenti correnti	831.581,53	816.489,11	1.075.084,88
Interessi passivi	63.239,55	61.127,89	58.857,35
Rimborsi e poste correttive delle entrate	11.874,96	12.988,70	13.533,63
Altre spese correnti	237.280,23	382.075,27	263.050,91
Totale Spese correnti	8.366.306,58	8.699.578,49	8.543.027,94

Spese in conto capitale

Il titolo II - Spese in conto capitale, comprende quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo II della spesa con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per macroaggregati.

MACROAGGREGATI	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	8.060.346,11	7.204.754,21	7.251.669,12
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	1.081.536,38
Totale Spese in conto capitale	8.060.346,11	7.204.754,21	8.333.205,50

Spese per incremento di attività finanziarie

Il titolo III - Spese per incremento di attività finanziarie, comprende le spese per partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo III della spesa con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per macroaggregati.

MACROAGGREGATI	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00

Rimborso di prestiti

Il titolo IV - Rimborso di prestiti, comprende le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo IV della spesa con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per macroaggregati.

MACROAGGREGATI	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	91.208,26	0,00
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	72.277,45	61.909,85	63.999,07
Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale Rimborso di prestiti	72.277,45	153.118,11	63.999,07

Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Il titolo V - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere, comprende le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo V della spesa con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per macroaggregati.

MACROAGGREGATI	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00

Spese per conto terzi e partite di giro

Il titolo VII - Spese per conto terzi e partite di giro, comprende le somme per partite di giro.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo VII della spesa con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per macroaggregati.

MACROAGGREGATI	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025
Uscite per partite di giro	2.917.852,36	1.814.655,22	1.890.840,07
Uscite per conto terzi	131.692,98	80.822,53	32.409,76
Totale Spese per conto terzi e partite di giro	3.049.545,34	1.895.477,75	1.923.249,83

Gestione di cassa

Nel corso dell'anno 2025 i rapporti con il Tesoriere Comunale (CREDIT AGRICOLE filiale di Piano di Sorrento) sono stati improntati da una fattiva collaborazione. Lo stesso ha reso in data 03/02/2026 con nota acclarata al protocollo Comunale al nr. 2527 il proprio Conto, le cui risultanze concordano con quelle dell'Ente.

RENDICONTO DEL TESORIERE
QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA

DESCRIZIONE	CONTO	TOTALE
RESIDUI	COMPETENZE	
I FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2025	0,00	10.135.338,85
I RISCOSSIONI (+)	3.447.207,13	15.439.860,22
I PAGAMENTI (-)	1.836.022,14	18.868.049,45
I DIFFERENZA		6.707.149,62
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)		0,00
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)		0,00
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)		0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025		6.707.149,62
CONCORDANZA CON LA TESORERIA PROVINCIALE		
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025		6.707.149,62
(-)		10.258,53
(+)		73.749,87
DISPONIBILITA' PRESSO LA TESORERIA PROVINCIALE		6.770.640,96

Situazione vincoli di cassa al 31 dicembre 2025 di cui all'art. 209, comma 3-bis, del Dlg 267/2000
(solo per gli enti locali)

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	6.707.149,62
di cui QUOTA VINCOLATA DEL FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025 (a)	2.258.174,61
QUOTA VINCOLATA UTILIZZATA PER LE SPESE CORRENTI NON REINTEGRATA AL 31/12/2025 (b)	0,00
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2025 (a) + (b)	2.258.174,61

PARMA

, LI 31.12.2025

CREDIT AGRICOLE ITALIA S.P.A.

Documento firmato da: MARIA MICHELA CAPELLI In data: 27/01/2026

Attraverso il sistema di rendicontazione online-rendiweb, sono stati prodotti i vari conti di gestione anno 2025 dai vari concessionari nazionali Agenzia delle Entrate riscossione, come previsto dall'art. 25 D. Lgs 112/99, giuste comunicazioni pervenute informaticamente sulla casella postale certificata - tributi.santagnello@asmepec.it.

Gli agenti contabili interni e quelli esterni (Tesoriere e Agenzia delle Entrate Riscossione) hanno presentato il proprio conto e il Responsabile del Servizio Finanziario ha provveduto a prenderne atto, parificando i conti presentati con determinazione n. 257 del 05/03/2026.

In relazione ai gestori delle strutture ricettive si prende atto che, con l'Ordinanza n. 1527 del 23 gennaio 2026, le Sezioni Unite civili della Corte di Cassazione hanno definito la qualifica dei gestori delle strutture ricettive ai fini dell'imposta di soggiorno.

La Suprema Corte ha chiarito che i gestori rivestono la qualifica di responsabili d'imposta e non più quella di agenti contabili. L'obbligazione è di natura tributaria e non implica maneggio di denaro pubblico rilevante per la responsabilità contabile.

In conseguenza di tale qualificazione non sussiste più l'obbligo della resa del conto giudiziale né degli adempimenti ex artt. 139 e seguenti del Codice di giustizia contabile anche per gli esercizi pregressi.

Per tale motivazione non si è provveduto alla parifica dei conti dei suindicati soggetti, né alla conseguente trasmissione al sistema SIRECO della Corte dei Conti.

Per quanto riguarda le verifiche di cassa effettuate per la gestione 2025 si precisa che le stesse sono state eseguite trimestralmente come dai dati esposti nella sottoindicata tabella. Alcuni ritardi verificatisi sono da imputare alle molteplici incombenze del Servizio Finanziario/Tributi, collegate alla strutturale carenza organica di competenze dello stesso.

TRIMESTRE	REVISORE	N. VERBALE REV. UNICO	DATA VERBALE	SALDO RISULTANTE ALLA FINE DEL TRIMESTRE
1°	DOTT. ALBINA LEO	108	31/03/2025	8.014.718,88
2°	DOTT. ALBINA LEO	119	15/09/2025	9.818.602,97
3°	DOTT. ALBINA LEO	123	14/10/2025	10.086.345,74
4°	DOTT. LOREDANA MIGLIARO	5	12/01/2026	6.770.640,96

Non sono emerse nel corso dell'anno 2025 "CARTE CONTABILI" non regolarizzate al 31/12.

La situazione di cassa al 31 dicembre 2025 è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	COMPETENZA	RESIDUO	TOTALE
Fondo di cassa iniziale			
con vincolo			1.702.862,76
senza vincolo			8.432.476,09
Totale			10.135.338,85
Reversali			
con vincolo	415.468,49	2.013.459,78	2.428.928,27
senza vincolo	11.577.184,60	1.433.747,35	13.010.931,95
Movimenti emessi 6461	11.992.653,09	3.447.207,13	15.439.860,22
Mandati			
con vincolo	1.777.956,22	95.660,20	1.873.616,42
senza vincolo	15.241.052,76	1.753.380,27	16.994.433,03
Movimenti emessi 2318	17.019.008,98	1.849.040,47	18.868.049,45
Fondo di cassa finale			
con vincolo			2.258.174,61

senza vincolo	4.448.975,01
Totale	6.707.149,62
riscossioni da regolarizzare	0,00
pagamenti da regolarizzare	0,00
Totale	6.707.149,62

Situazione contabile



Saldo al 31.12.2025 dei vari conti bancari e postali

N.	RAPPORTO	PRESSO	INTESTAZIONE	SALDO
1	ENTE 188021	BANCA D'ITALIA TESORERIA PROV.LE DELLO STATO	COMUNE DI SANT'AGNELLO - TESORIERE: CREDIT AGRICOLE	6.770.640,96**
2	IT 35 Z 07601 03400 000022995807	POSTE ITALIANE SPA	COMUNE DI SANT'AGNELLO SERVIZIO DI TESORERIA	5.782,01
3	IT 44 K 07601 03400 00 0086325768	POSTE ITALIANE SPA	COMUNE DI SANT'AGNELLO ADDIZIONALE IRPEF	8.593,73
4	IT 47 X 07601 03400 001003946553	POSTE ITALIANE SPA	COMUNE DI SANT'AGNELLO POLIZIA LOCALE CONTRAVVENZIONI ATTI NOTIFICATI	26.342,24
			TOTALE GENERALE	6.811.358,94

** tiene conto di accrediti pervenuti in Banca d'Italia il 31/12 e contabilizzati dall'Ente successivamente

I saldi dei conti correnti postali al 31 dicembre unitamente agli interessi attivi maturati sul conto corrente in Tesoreria unica sono stati riportati nel prospetto del risultato di amministrazione come previsto dal D.M. 25 luglio 2023.

Equilibri

La legge n. 243 del 24 dicembre 2012 "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 81, sesto comma, della Costituzione", disciplina il vincolo dell'equilibrio dei bilanci.

L'articolo 9, Equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali, recita:

1. I bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, registrano:

- a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
- b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti.

2. Salvo quanto previsto dall'articolo 10, comma 4, qualora, in sede di rendiconto di gestione, un ente di cui al comma 1 del presente articolo registri un valore negativo dei saldi di cui al medesimo comma 1, lettere a) e b), adotta misure di correzione tali da assicurarne il recupero entro il triennio successivo.

3. Eventuali saldi positivi sono destinati all'estinzione del debito maturato dall'ente. Nel rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea e dell'equilibrio dei bilanci, i saldi positivi di cui al primo periodo possono essere destinati anche al finanziamento di spese di investimento con le modalità previste dall'articolo 10.

4. Con legge dello Stato sono definite le sanzioni da applicare agli enti di cui al comma 1 nel caso di mancato conseguimento dell'equilibrio gestionale sino al ripristino delle condizioni di equilibrio di cui al medesimo comma 1, lettere a) e b), da promuovere anche attraverso la previsione di specifici piani di rientro.

Il bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'articolo 162, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000 che così recita: *"... le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità."*

Ne consegue che, anche in sede di rendicontazione, appare indispensabile verificare se questo vincolo iniziale abbia trovato concreta attuazione al termine dell'esercizio, confrontando tra loro, in luogo delle previsioni di entrata e di spesa, accertamenti ed impegni della gestione di competenza. In generale, potremmo sostenere che il bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, per i fitti e per tutte quelle uscite che non trovano utilizzo solo nell'anno in corso nel processo erogativo.

Le tabelle successive mostrano la situazione contabile del nostro ente, in sede di rendicontazione, degli equilibri di parte corrente e di parte capitale.

Equilibri bilancio della gestione corrente

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	351.936,82
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00

AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	494.357,82
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	11.233.023,75
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	364.766,12
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.543.027,94
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	493.110,65
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale		0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	63.999,07
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se negativo VF/3)	(-)	0,00
O/1) Risultato di competenza di parte corrente		2.614.414,61
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	78.056,42
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	699.728,80
O/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente	(-)	1.836.629,39
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-45.772,85
O/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.882.402,24

Equilibri bilancio della gestione in conto capitale

L'equilibrio parziale del bilancio investimenti può essere determinato confrontando le entrate per investimenti esposte nei titoli IV, V e VI (con l'esclusione delle somme, quali gli oneri di urbanizzazione, che sono già state esposte nel Bilancio corrente) con le spese del titolo II da cui sottrarre l'intervento "concessioni di crediti" che, come vedremo, dovrà essere ricompreso nel successivo equilibrio di bilancio.

Tenendo conto del vincolo legislativo previsto dal bilancio corrente, l'equilibrio è rispettato in fase di redazione del bilancio di previsione confrontando i dati attesi e di rendicontazione, gli accertamenti e gli impegni nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	929.481,23
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	8.023.403,62
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.127.158,90
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	364.766,12
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	8.333.205,50
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	3.861.124,66
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1)=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		250.479,71
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	236.672,68
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		13.807,03
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		13.807,03

Equilibri bilancio finale

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 =O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		2.864.894,32
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.850.436,42
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.896.209,27
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		2.614.414,61
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	351.936,82
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	78.056,42
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-45.772,85
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	383.464,67
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		1.846.729,55

Analisi dei residui

Oltre al risultato della gestione di competenza, per la determinazione del risultato complessivo occorre analizzare la gestione residui.

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

A riguardo l'articolo 228, comma 3, del TUEL dispone che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*

In linea generale, l'eliminazione di residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce effetti positivi.

È stato quindi chiesto ai Responsabili di Servizio una attenta analisi dei residui attivi e passivi per determinare la loro sussistenza. Le tabelle successive mostrano la dinamica dei residui attivi e passivi nell'esercizio 2025.

Smaltimento residui attivi

Lo smaltimento dei residui attivi corrisponde alla parte riscossa, ovvero la parte che ha trovato compimento nel processo di acquisizione delle entrate.

Nell'ultima colonna vengono evidenziati i residui provenienti dagli anni precedenti riportati nell'esercizio 2025 suddivisi per titolo.

RESIDUI ATTIVI					
DESCRIZIONE	RESIDUI INIZIALI (1)	RESIDUI MANTENUTI (2)	RISCOSSIONI (3)	% RISC (3)/(2)	RESIDUI FINALI (2)-(3)
Titolo 1					
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.119.620,87	2.601.799,14	852.243,93	32,76	1.749.555,21
Titolo 2					
Trasferimenti correnti	698.086,18	823.323,79	685.612,17	83,27	137.711,62
Titolo 3					
Entrate extratributarie	1.307.310,51	868.591,92	202.678,51	23,33	665.913,41
Titolo 4					
Entrate in conto capitale	6.331.025,06	6.149.939,86	1.690.427,78	27,49	4.459.512,08
Titolo 5					
Entrate da riduzione di attività finanziarie	431.012,94	421.595,02	0,00	0,00	421.595,02
Titolo 6					
Accensione prestiti	91.208,26	2.748,10	0,00	0,00	2.748,10
Titolo 7					
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9					
Entrate per conto terzi e partite di giro	68.075,97	31.301,48	16.244,74	51,90	15.056,74

TOTALE	12.046.339,79	10.899.299,31	3.447.207,13	31,63	7.452.092,18
---------------	----------------------	----------------------	---------------------	--------------	---------------------

Formazione residui attivi

Le entrate accertate e non riscosse al termine dell'esercizio formano nuovi residui per gli esercizi successivi.

Le ultime due colonne evidenziano i residui riportati nell'esercizio 2025 suddivisi per titolo.

FORMAZIONE RESIDUI ATTIVI				
DESCRIZIONE	ACCERTAMENTI (1)	INCASSI (2)	RESIDUI DA COMPETENZA (3)=(1)-(2)	RESIDUI ANNI PRECEDENTI (4)
Titolo 1				
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.380.760,23	7.178.784,48	1.201.975,75	1.749.555,21
Titolo 2				
Trasferimenti correnti	605.546,46	448.027,02	157.519,44	137.711,62
Titolo 3				
Entrate extratributarie	2.246.717,06	1.691.372,09	555.344,97	665.913,41
Titolo 4				
Entrate in conto capitale	3.127.158,90	757.194,79	2.369.964,11	4.459.512,08
Titolo 5				
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	421.595,02
Titolo 6				
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	2.748,10
Titolo 7				
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9				
Entrate per conto terzi e partite di giro	1.923.249,83	1.917.274,71	5.975,12	15.056,74
TOTALE	16.283.432,48	11.992.653,09	4.290.779,39	7.452.092,18

Smaltimento residui passivi

Lo smaltimento dei residui passivi corrisponde alla parte pagata, ovvero la parte che ha trovato compimento nel processo di erogazione delle spese.

Nell'ultima colonna vengono evidenziati i residui provenienti dagli anni precedenti riportati nell'esercizio 2025 suddivisi per titolo.

RESIDUI PASSIVI					
DESCRIZIONE	RESIDUI INIZIALI (1)	RESIDUI MANTENUTI (2)	PAGAMENTI (3)	% PAG (3)/(2)	RESIDUI FINALI (2)-(3)
Titolo 1					
Spese correnti	2.874.270,42	2.417.272,28	1.450.752,19	60,02	966.520,09
Titolo 2					
Spese in conto capitale	2.731.299,05	2.705.064,53	175.817,08	6,50	2.529.247,45
Titolo 3					
Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4					
Rimborso di prestiti	91.208,26	2.748,10	0,00	0,00	2.748,10
Titolo 5					
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7					
Spese per conto terzi e partite di giro	278.284,95	240.733,45	222.471,20	92,41	18.262,25
TOTALE	5.975.062,68	5.365.818,36	1.849.040,47	34,46	3.516.777,89

Formazione residui passivi

Le spese impegnate e non pagate al termine dell'esercizio formano nuovi residui per gli esercizi successivi. Le ultime due colonne evidenziano i residui riportati nell'esercizio 2025 suddivisi per titolo.

FORMAZIONE RESIDUI PASSIVI				
DESCRIZIONE	IMPEGNI (1)	PAGAMENTI (2)	RESIDUI DA COMPETENZA (3)=(1)-(2)	RESIDUI ANNI PRECEDENTI (4)
Titolo 1				
Spese correnti	8.543.027,94	6.822.257,94	1.720.770,00	966.520,09
Titolo 2				
Spese in conto capitale	8.333.205,50	8.305.217,84	27.987,66	2.529.247,45
Titolo 3				
Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4				
Rimborso di prestiti	63.999,07	63.999,07	0,00	2.748,10

Titolo 5				
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7				
Spese per conto terzi e partite di giro	1.923.249,83	1.827.534,13	95.715,70	18.262,25
TOTALE	18.863.482,34	17.019.008,98	1.844.473,36	3.516.777,89

Persistenza dei residui con anzianità superiore a 5 anni

Per ottemperare alle previsioni dell'art. 11, comma 6, lettera e), del D. Lgs. n. 118/2011, in merito alle ragioni della persistenza ed alla fondatezza dei residui con anzianità superiore a 5 anni (precedenti, cioè al 2020) e di maggiore consistenza, si riportano le informazioni sui residui attivi e passivi:

Residui attivi mantenuti anno 2020 e precedenti:

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	262.690,36
Trasferimenti correnti	0
Entrate extratributarie	106.112,22
Entrate in conto capitale	184.398,98
Entrate da riduzione di attività finanziarie	421.595,02
Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00
Totale	974.796,58

Per quanto riguarda i residui attivi del titolo I vengono mantenuti quelli relativi alla riscossione di ICI-IMU e TARSU.

I residui del titolo III riguardano ruoli per contravvenzioni al codice della strada.

Agenzia Entrate Riscossione all'atto della presentazione del conto di gestione al 31/12/2025 riporta la seguente situazione relativa agli importi affidati alla stessa per la riscossione coattiva:

Ambito provinciale	Residui da riscuotere anni precedenti	Carico ruoli	Maggiorazioni	Totale carico	Annullamenti	Riscossioni	Chiusura riscossioni	Residui da riscuotere
291-Agrigento	227,87	0,00	0,00	227,87	0,00	33,89	0,00	193,98
001-Alessandria	242,70	0,00	0,00	242,70	0,00	0,00	0,00	242,70
003-Ancona	1.189,40	76,95	0,00	1.266,35	0,00	156,03	0,00	1.110,32
007-Arezzo	3.548,41	1.659,10	0,00	5.207,51	0,00	0,00	0,00	5.207,51
008-Ascoli Piceno e Fermo	1.229,77	157,55	0,00	1.387,32	0,00	0,00	0,00	1.387,32
010-Asti	83,52	0,00	0,00	83,52	0,00	0,00	0,00	83,52
012-Avellino	25.939,14	1.931,02	0,00	27.870,16	40,80	151,91	0,00	27.677,45
014-Bari	2.397,06	138,55	14,93	2.550,54	2,92	386,20	0,00	2.161,42
016-Belluno	245,90	0,00	0,00	245,90	0,00	0,00	0,00	245,90
017-Benevento	7.087,55	3.063,75	0,00	10.151,30	55,22	510,65	0,00	9.585,43
019-Bergamo	5.245,16	0,00	0,00	5.245,16	0,00	0,00	0,00	5.245,16
132-Biella	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
020-Bologna	1.121,92	402,73	39,69	1.564,34	19,80	168,73	0,00	1.375,81
021-Bolzano	2.333,12	90,40	8,59	2.432,11	98,99	61,84	0,00	2.271,28
022-Brescia	3.558,69	1.349,10	15,80	4.923,59	0,00	52,87	0,00	4.870,72
024-Brindisi	185,40	0,00	0,00	185,40	12,90	0,00	0,00	172,50

025-Cagliari	250,56	0,00	0,00	250,56	0,00	0,00	0,00	250,56
292-Caltanissetta	208,20	0,00	13,28	221,48	0,00	11,34	0,00	210,14
027-Campobasso	5.385,33	228,25	11,72	5.625,30	25,79	153,20	0,00	5.446,31
028-Caserta	59.491,78	2.648,24	47,34	62.187,36	294,18	765,02	0,00	61.128,16
293-Catania	5.727,08	1.743,15	9,32	7.479,55	0,00	133,27	0,00	7.346,28
030-Catanzaro	318,60	0,00	11,84	330,44	11,32	3,96	0,00	315,16
032-Chieti	1.852,28	277,10	0,00	2.129,38	13,49	58,51	0,00	2.057,38
033-Como	171,36	148,70	0,00	320,06	41,76	0,00	0,00	278,30
034-Cosenza	2.368,35	148,70	0,00	2.517,05	28,20	46,49	0,00	2.442,36
035-Cremona	0,00	148,05	0,00	148,05	0,00	0,00	0,00	148,05
133-Crotone	226,92	0,00	0,00	226,92	0,00	0,00	0,00	226,92
037-Cuneo	271,46	0,00	7,30	278,76	0,00	19,07	0,00	259,69
294-Enna	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
039-Ferrara	302,40	0,00	0,00	302,40	0,00	0,00	0,00	302,40
041-Firenze	4.271,29	508,20	51,03	4.830,52	0,00	501,10	0,00	4.329,42
043-Foggia	957,38	140,05	0,00	1.097,43	12,60	41,33	0,00	1.043,50
045-Forlì-Cesena	345,70	0,00	0,00	345,70	0,00	0,00	0,00	345,70
047-Frosinone	2.086,75	80,20	0,00	2.166,95	9,90	9,53	0,00	2.147,52
048-Genova	654,23	0,00	0,00	654,23	0,00	58,70	0,00	595,53
050-Gorizia	229,10	0,00	0,00	229,10	0,00	0,00	0,00	229,10
051-Grosseto	2.892,29	574,73	0,00	3.467,02	0,00	43,13	0,00	3.423,89
052-Imperia	607,56	0,00	0,00	607,56	0,00	0,00	0,00	607,56
053-Isernia	3.280,66	158,20	0,00	3.438,86	47,00	35,12	0,00	3.356,74
054-L' Aquila	1.503,89	286,55	0,00	1.790,44	0,00	31,00	0,00	1.759,44
056-La Spezia	426,46	0,00	0,00	426,46	0,00	0,00	0,00	426,46
057-Latina	4.627,55	217,50	15,55	4.860,60	168,74	392,83	0,00	4.299,03
059-Lecce	481,50	0,00	0,00	481,50	0,00	129,90	0,00	351,60
134-Lecco	118,42	0,00	0,00	118,42	0,00	60,90	0,00	57,52
061-Livorno	1.030,53	6.584,14	11,17	7.625,84	0,00	0,00	0,00	7.625,84
135-Lodi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
062-Lucca	3.071,00	2.063,01	0,00	5.134,01	0,00	0,00	0,00	5.134,01
063-Macerata	537,20	0,00	0,00	537,20	0,00	0,00	0,00	537,20
064-Mantova	445,65	0,00	46,03	491,68	0,00	83,32	0,00	408,36
066-Massa Carrara	366,80	0,00	0,00	366,80	0,00	0,00	0,00	366,80
067-Matera	259,22	1.090,68	33,09	1.382,99	0,00	76,46	0,00	1.306,53
295-Messina	544,16	0,00	0,00	544,16	0,00	0,00	0,00	544,16
068-Milano	11.412,61	2.491,30	56,86	13.960,77	18,80	573,33	0,00	13.368,64
070-Modena	767,69	138,55	0,00	906,24	0,00	0,00	0,00	906,24
071-Napoli	10.201.490,95	881.632,11	9.134,35	11.092.257,41	129.571,27	172.465,04	67,74	10.790.288,84
073-Novara	229,65	0,00	0,00	229,65	25,20	0,00	0,00	204,45
074-Nuoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
075-Oristano	411,45	0,00	0,00	411,45	0,00	29,31	0,00	382,14
077-Padova	16.836,16	0,00	0,00	16.836,16	0,00	8,86	0,00	16.827,30
296-Palermo	2.284,94	96,23	0,00	2.381,17	23,00	0,00	0,00	2.358,17
078-Parma	383,65	0,00	4,60	388,25	89,70	7,10	0,00	291,45
079-Pavia	139,40	0,00	0,00	139,40	0,00	0,00	0,00	139,40
080-Perugia	3.590,92	1.091,05	30,60	4.712,57	60,04	8,70	0,00	4.643,83
082-Pesaro Urbino	403,90	0,00	0,00	403,90	0,00	74,04	0,00	329,86
083-Pescara	1.166,86	0,00	0,00	1.166,86	0,00	17,44	0,00	1.149,42
085-Piacenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
087-Pisa	1.109,84	306,25	0,00	1.416,09	25,24	40,65	0,00	1.350,20
089-Pistoia	317,19	0,00	0,00	317,19	0,00	13,21	0,00	303,98
091-Pordenone	121,35	0,00	12,06	133,41	0,00	12,56	0,00	120,85
092-Potenza	7.559,92	649,60	30,06	8.239,58	294,25	463,76	0,00	7.481,57
136-Prato	360,74	0,00	0,00	360,74	0,00	82,74	0,00	278,00
297-Ragusa	971,58	0,00	0,00	971,58	0,00	0,00	0,00	971,58
093-Ravenna	0,00	615,40	0,00	615,40	0,00	0,00	0,00	615,40

094-Reggio di Calabria	338,31	0,00	0,00	338,31	0,00	0,00	0,00	338,31
095-Reggio nell' Emilia	410,92	0,00	0,00	410,92	0,00	0,00	0,00	410,92
005-Regione autonoma Valle d'Aosta	206,30	0,00	0,00	206,30	85,05	0,00	0,00	121,25
096-Rieti	555,20	0,00	0,00	555,20	0,00	90,71	0,00	464,49
137-Rimini	1.296,36	0,00	36,03	1.332,39	32,08	65,88	0,00	1.234,43
097-Roma	137.910,67	9.614,34	146,18	147.671,19	1.190,44	2.014,11	0,00	144.466,64
099-Rovigo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
100-Salerno	80.180,92	16.246,10	175,40	96.602,42	611,94	3.065,83	0,00	92.924,65
102-Sassari	1.954,34	0,00	0,00	1.954,34	95,55	81,07	0,00	1.777,72
103-Savona	80,12	0,00	0,00	80,12	0,00	0,00	0,00	80,12
104-Siena	350,10	978,08	11,97	1.340,15	0,00	181,64	0,00	1.158,51
298-Siracusa	163,70	0,00	0,00	163,70	0,00	0,00	0,00	163,70
105-Sondrio	418,35	0,00	1,06	419,41	0,00	52,21	0,00	367,20
106-Taranto	1.330,94	0,00	3,20	1.334,14	20,74	20,40	0,00	1.293,00
108-Teramo	836,24	100,80	0,00	937,04	67,00	0,00	0,00	870,04
109-Terni	337,65	138,55	0,00	476,20	0,00	0,00	0,00	476,20
110-Torino	4.851,75	278,60	0,00	5.130,35	0,00	20,12	0,00	5.110,23
299-Trapani	208,20	131,39	0,00	339,59	0,00	0,00	0,00	339,59
112-Trento	977,30	407,00	10,20	1.394,50	0,00	28,18	0,00	1.366,32
113-Treviso	257,82	0,00	4,13	261,95	0,00	9,68	0,00	252,27
114-Trieste	218,89	0,00	0,00	218,89	0,00	20,12	0,00	198,77
115-Udine	228,05	288,75	0,00	516,80	0,00	150,20	0,00	366,60
117-Varese	4.670,77	0,00	0,00	4.670,77	0,00	41,03	0,00	4.629,74
119-Venezia	33,22	169,02	0,00	202,24	0,00	8,48	0,00	193,76
138-Verbano Cusio Ossola	55,52	0,00	0,00	55,52	0,00	0,00	0,00	55,52
121-Vercelli	1.396,47	250,30	0,00	1.646,77	0,00	0,00	0,00	1.646,77
122-Verona	380,15	0,00	0,00	380,15	0,00	0,00	0,00	380,15
139-Vibo Valentia	184,80	0,00	0,00	184,80	33,60	0,00	0,00	151,20
124-Vicenza	2.001,41	0,00	0,00	2.001,41	0,00	0,00	0,00	2.001,41
125-Viterbo	1.252,91	0,00	0,00	1.252,91	4,25	135,24	0,00	1.113,42
TOTALE	10.652.593,45	941.538,02	9.993,38	11.604.124,85	133.131,76	183.957,94	67,74	11.287.102,89

Gli annullamenti normativi intervenuti nel corso degli ultimi anni hanno interessato in parte il carico affidato nei seguenti termini:

Annullamento normativo 2018	744.648,02
Annullamento normativo 2021	248.688,50
Annullamento normativo 2023	208.834,13

La bassa percentuale di riscossione, pari appena al 1,59% del totale dei carichi affidati, in linea con quella degli esercizi precedenti, rappresenta una criticità importante della situazione generatasi nel corso degli anni del mancato recupero delle imposte.

Tutti i dati indicati con riferimento all'Agenzia delle Entrate riscossione tengono conto delle riduzioni operate nel corso degli ultimi anni per rottamazione di stralcio dei relativi crediti comunali.

Per quanto riguarda gli importi indicati tra le Entrate da riduzione di attività finanziarie questi rappresentano importi relativi a prelievi da depositi bancari Debitore CDP spa per mutui in essere non ancora del tutto utilizzati.

Residui passivi mantenuti anno 2020 e precedenti:

Spese correnti	292.299,94
Spese in conto capitale	378.708,38
Spese per conto terzi e partite di giro	0,00
Totale	671.008,32

Dalle tabelle riportate in precedenza emerge che la situazione dei residui sia attivi che passivi con un'anzianità superiore a 5 anni non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza.

Indicatori di bilancio

Tipologia indicatore	Valore
Rigidità strutturale di bilancio	
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	21,37
Entrate correnti	
Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	103,99
Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	86,57
Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	94,31
Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	78,51
Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	103,32
Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	95,99
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	88,62
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	82,32
Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
Spese di personale	
Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	29,26
Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale. Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	14,01
Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro)	16,07
Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	267,96
Esternalizzazione dei servizi	
Indicatore di esternalizzazione dei servizi	28,69
Interessi passivi	
Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	0,52
Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
Investimenti	
Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	42,97
Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	853,14
Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	0,00
Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	853,14
Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	23,63
Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
Analisi dei residui	
Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	64,05
Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	1,09

Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	42,86
Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	34,7
Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
Smaltimento debiti non finanziari	
Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	89,97
Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	27,29
Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	89,14
Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	6,96
Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	10,53
Debiti finanziari	
Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	3,78
Sostenibilità debiti finanziari	1,09
Indebitamento procapite (in valore assoluto)	191,64
Composizione dell'avanzo di amministrazione	
Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	21,49
Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	3,57
Incidenza quota accantonata nell'avanzo	52,06
Incidenza quota vincolata nell'avanzo	2,88
Disavanzo di amministrazione	
Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
Debiti fuori bilancio	
Debiti riconosciuti e finanziati	0,57
Debiti in corso di riconoscimento	1,10
Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	1,96
Fondo pluriennale vincolato	
Utilizzo del FPV	67,55
Partite di giro e conto terzi	
Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	17,12
Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	22,51

Servizi erogati

Tra gli obiettivi principali da conseguire da parte del Comune, vi è quello di erogare servizi alla collettività amministrata. L'ente locale, infatti, si pone come istituzione di rappresentanza degli interessi locali, come interprete dei bisogni oltre che gestore della maggior parte degli interventi di carattere finale anche quando programmati da altri soggetti o istituti territoriali di ordine superiore.

Quadro servizi a domanda individuale

I servizi a domanda individuale, anche se rivestono una notevole rilevanza sociale all'interno della comunità amministrata, non sono previsti obbligatoriamente da leggi.

Essi sono caratterizzati dal fatto che vengono richiesti direttamente dai cittadini dietro pagamento di un prezzo (tariffa), spesso non pienamente remunerativo per l'ente ma comunque non inferiore ad una percentuale di copertura del relativo costo, così come previsto dalle vigenti norme sulla finanza locale.

Tale scelta rappresenta un passaggio estremamente delicato per la gestione dell'ente in quanto l'adozione di tariffe contenute per il cittadino-utente (che comunque non possono essere inferiori alle percentuali di copertura previste dalla vigente normativa) determina una riduzione delle possibilità di spesa per l'ente stesso. Dovendosi, infatti, rispettare il generale principio di pareggio del bilancio, il costo del servizio, non coperto dalla contribuzione diretta dell'utenza, deve essere finanziato con altre risorse dell'ente, riducendo in tal modo la possibilità di finanziare altri servizi o trasferimenti.

L'incidenza sul bilancio delle spese per i servizi a domanda individuale attivati nel nostro ente e le relative percentuali di copertura sono sintetizzate nella seguente tabella:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2025	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	0,00	0,00	0	0,00%	
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0	0,00%	
Fiere e mercati	0,00	0,00	0	0,00%	
Mense scolastiche	156.650,88	327.222,34	-195.673,05	47,87%	53,48%
Musei e pinacoteche	0	0,00	0	0,00%	
Teatri, spettacoli e mostre	0	0,00	0	0,00%	
Colonie e soggiorni stagionali	0	0,00	0	0,00%	
Corsi extrascolastici	0	0,00	0	0,00%	
Impianti sportivi	38.158,47	61.772,03	-23.613,56	61,77%	100,00%
Impianto complementare via Cocomella	21.520,00	0,00	21.520,00	100,00%	100,00%
Parchimetri	0	0,00	0	0,00%	
Servizi turistici	0	0,00	0	0,00%	
Lampade votive	50.645,46	19.427,49	31.217,97	100,00%	100,00%
Uso locali non istituzionali	0	0,00	0	0,00%	
Centro creativo	0	0,00	0	0,00%	
Altri servizi	0	0,00	0	0,00%	
Totali	266.974,81	408.421,86	-166.548,64	65,37%	

Quadro servizio raccolta e smaltimento rifiuti (Tari) - raffronto tra accertamenti ed impegni anno 2025

Importo complessivo derivante dal servizio di igiene urbana del Comune di Sant'Agnello per l'anno 2025 indicato nel PEF e validato dall'ATO NA3 € 2.194.211,00.

CAPITOLI	OGGETTO	ENTRATA/acc.	USCITA/imp.
1025/01	TARI (ART 1 C. 641 L. 147/2013)	2.194.211,00	
1263/01	Gestione del servizio integrato di igiene urbana		1.607.031,42
1267/01	Servizi collaterali all'appalto del servizio integrato di igiene urbana		57.309,09
11271/01	Utilizzo parte incremento imposta soggiorno per copertura costo di gestione del servizio di igiene urbana		80.000,00
1283/01	Prestazioni di servizio - oneri per smaltimento rifiuti solidi urbani		309.000,00

	Costi comuni: CARC € 77.310 – CGG € 45.409 – CCD € 11.056		133.775,00
	Differenza (*)		7.095,49

(*) Vista l'esigua differenza si ritiene non necessario adottare per il corrente esercizio 2025 atti relativi ad incrementi tariffari o rimborsi ai contribuenti a titolo di conguagli TARI – (Piano Finanziario) / costi effettivamente sostenuti.

Variazioni finanziarie intervenute in corso d'anno

Il Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2025/2027 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.45 del 23/12/2024.

Trattasi di bilancio finanziario interamente "armonizzato" in applicazione dei principi e dei modelli del nuovo ordinamento contabile di cui al D. Lgs.118/2011 come modificato dal D. Lgs. 126/2014.

Nel corso dell'esercizio sono state approvate le seguenti variazioni al bilancio:

DETERMINA RAGIONERIA n. 30 del 28/02/2025 APPLICAZIONE DELLA QUOTA DI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO 2024 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027, ANNO 2025, AI SENSI ART. 175, C. 5-QUATER, LETT. C), DEL D. LGS. N. 267/2000 - VARIAZIONE DI BILANCIO RIGUARDANTE L'UTILIZZO DELLA QUOTA VINCOLATA
GIUNTA COMUNALE n. 30 del 14/03/2025 RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI FINI DELLA FORMAZIONE DEL RENDICONTO 2024 DEL COMUNE DI SANT'AGNELLO IN ATTUAZIONE DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA' FINANZIARIA
DETERMINA RAGIONERIA n. 35 del 17/03/2025 APPLICAZIONE DELLA QUOTA DI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO 2024 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027, ANNO 2025, AI SENSI ART. 175, C. 5-QUATER, LETT. C), DEL D. LGS. N. 267/2000 - VARIAZIONE DI BILANCIO RIGUARDANTE L'UTILIZZO DELLA QUOTA VINCOLATA DE
DETERMINA RAGIONERIA n. 43 del 03/04/2025 TERZA APPLICAZIONE DELLA QUOTA DI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO 2024 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027, ANNO 2025, AI SENSI ART. 175, C. 5-QUATER, LETT. C), DEL D. LGS. N. 267/2000 - VARIAZIONE DI BILANCIO RIGUARDANTE L'UTILIZZO DELLA QUOTA VINCOL
CONSIGLIO COMUNALE n. 13 del 23/04/2025 Prima variazione al bilancio 2025/2027
GIUNTA COMUNALE n. 74 del 13/06/2025 Variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 ai sensi dell'art. 175 commi 1, 2 e 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e conseguente variazione al D.U.P. 2025/2027
CONSIGLIO COMUNALE n. 24 del 21/07/2025 Seconda variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 ai sensi dell'art. 175 commi 1, 2 e 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e conseguente variazione al D.U.P. 2025/2027
CONSIGLIO COMUNALE n. 26 del 21/07/2025 Assestamento di bilancio
DETERMINA RAGIONERIA n. 79 del 07/08/2025 BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 - VARIAZIONE STANZIAMENTO STESSO MACROAGGREGATO
DETERMINA RAGIONERIA n. 88 del 15/09/2025 QUARTA APPLICAZIONE DELLA QUOTA DI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO 2024 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027, ANNO 2025, AI SENSI ART. 175, C. 5-QUATER, LETT. C), DEL D. LGS. N. 267/2000 - VARIAZIONE DI BILANCIO RIGUARDANTE L'UTILIZZO DELLA QUOTA VINCO
CONSIGLIO COMUNALE n. 32 del 25/09/2025 Quinta variazione di bilancio
DETERMINA RAGIONERIA n. 102 del 06/10/2025 Bilancio di previsione 2025-2027 Variazione partite di giro ex art. 175, comma 5-quater, lett. e), D. Lgs. n. 267/2000
DETERMINA RAGIONERIA n. 108 del 21/10/2025 BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 - VARIAZIONE STANZIAMENTO STESSO MACROAGGREGATO

DETERMINA RAGIONERIA n. 110 del 04/11/2025 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 - 2027 FRA STANZIAMENTI RIGUARDANTI IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E GLI STANZIAMENTI CORRELATI AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5 QUATER, DEL D.LGS. 267/2000
DETERMINA RAGIONERIA n. 115 del 11/11/2025 BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 - VARIAZIONE STANZIAMENTO STESSO MACROAGGREGATO
DETERMINA RAGIONERIA n. 121 del 09/12/2025 Bilancio di previsione 2025-2027 - Presa d'atto adeguamento delle previsioni delle partite di giro ex art. 175, comma 5-quater, lett. e), D. Lgs. n. 267/2000
DETERMINA RAGIONERIA n. 125 del 17/12/2025 VARIAZIONE AL BILANCIO 2025/2027 AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 5-QUATER, LETT.C, DEL D.LGS 267/2000. APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO

Per l'esercizio finanziario 2025 risultano essere stati disposti i seguenti utilizzi del fondo di riserva:

GIUNTA COMUNALE n. 152 del 27/10/2025 Primo Prelievo dal Fondo di Riserva e dal fondo di riserva di cassa, ai sensi dell'art. 166 del D. Lgs n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"

Mentre risultano essere state adottate le seguenti variazioni di cassa:

GIUNTA COMUNALE n. 99 del 08/08/2025 ART.175, COMMA 5-BIS, LETT. D) DEL D.LGS.267/2000 E S.M.I. - VARIAZIONI DELLA DOTAZIONE DI CASSA N.1/2025.

GIUNTA COMUNALE n. 193 del 09/12/2025 ART.175, COMMA 5-BIS, LETT. D) DEL D.LGS.267/2000 E S.M.I. - VARIAZIONI DELLA DOTAZIONE DI CASSA N.2/2025

Elenco analitico delle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione

Consistenza del Fondo Crediti di dubbia esigibilità

Il fondo è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati".

La dimensione iniziale del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, era data dalla somma dell'eventuale componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad impegno di spesa (risparmio forzoso). Si trattava di coprire con adeguate risorse, pertanto, sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i crediti in corso di formazione con l'esercizio entrate (previsioni di entrata del nuovo bilancio). Come conseguenza di quest'ultimo aspetto, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo, si era provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). L'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso), pertanto, non avrebbe prodotto effetti discorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, questi effetti sarebbero stati attenuati.

La dimensione definitiva del fondo, calcolata in sede di rendiconto dello stesso esercizio, porta invece a ricalcolare l'entità complessiva del FCDE per individuare l'importo del risultato di amministrazione che deve essere accantonato a tale scopo, congelando una quota dell'avanzo di pari importo (avanzo a destinazione vincolata). Nella sostanza, si va a costituire uno specifico accantonamento assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

Se il risultato di amministrazione non è sufficiente a consentire l'accantonamento del FCDE rideterminato in sede di rendiconto, la quota mancante deve essere ripristinata stanziando nel bilancio di previsione successivo al rendiconto pari quota, importo che va pertanto ad aggiungersi allo stanziamento del FCDE già collocato in bilancio per fronteggiare la formazione di nuovi residui attivi.

L'ammontare del fondo calcolato a rendiconto dipende dall'andamento delle riscossioni in conto residui attivi che si è manifestato in ciascun anno dell'ultimo quinquennio rispetto all'ammontare complessivo dei crediti esistenti all'inizio del rispettivo esercizio. Questo conteggio (media del rapporto tra incassi e crediti iniziali) è applicato su ciascuna tipologia di entrata soggetta a possibili situazioni di sofferenza ed è effettuato adottando liberamente una delle metodologie statistiche di calcolo alternative previste dalla norma.

Riguardo al tipo di credito oggetto di accantonamento, la norma lascia libertà di scelta delle tipologie oggetto di accantonamento, che possono essere costituite da aggregati omogenei come da singole posizioni creditorie.

Venendo ai criteri effettivamente adottati per la formazione del fondo, l'importo è stato quantificato secondo il metodo ordinario, dopo avere:

- individuato le categorie di entrate col dettaglio dei singoli capitoli, che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbi;
- calcolato, per ciascuna risorsa, la media tra gli incassi in conto residui attivi ed i rispettivi crediti di inizio esercizio riscontrati nell'ultimo quinquennio, e questo, nei tre tipi di procedimento ammesso, e cioè media semplice, rapporto tra la sommatoria ponderata degli incassi in conto residui attivi rispetto ai rispettivi crediti di inizio esercizio e, infine, media ponderata del rapporto tra incassi in conto residui attivi e crediti iniziali;
- scelto, tra le tre possibilità ammesse, la modalità di calcolo della media utilizzata per ciascuna tipologia di entrata oppure, indistintamente, per tutte le tipologie.

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, si è invece valutata la possibilità di derogare al principio generare, come per altro ammesso, calcolando il fondo sulla base di dati extra-contabili in luogo dei criteri normali. In questo caso, infatti, i movimenti iscritti in contabilità negli anni del quinquennio non riportavano tutti i crediti effettivamente maturati ma solo la quota incassata in quell'esercizio. In altri termini, con il procedimento extra contabile si va a ricostruire l'entità effettiva dei crediti sorti in ciascun anno per includere nei rispettivi conteggi, oltre al movimento di cassa, anche la quota che non era stata incassata pur costituendo un credito verso terzi (ricostruzione extra contabile dell'ammontare effettivo del credito verso terzi di ciascun esercizio).

Per la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità l'Ente ha applicato il metodo ordinario.

Il quadro di riepilogo mostra la composizione sintetica del fondo a rendiconto. La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza sul bilancio di previsione immediatamente successivo. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Non si è tenuto conto dell'agevolazione prevista dall'art. 107 bis del D.L. 18/2020 e s.m.i. in merito alla sostituzione, per i Titoli I e III, della percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

COMUNE DI SANT'AGNELLO

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' IN SEDE DI RENDICONTO

Esercizio finanziario 2025

100301 / IMPOSTE - ICI RECUPERO EVASIONE E VIOLAZIONI ANNI PREGRESSI

Movimenti contabili	2021	2022	2023	2024	2025	Media	Compl. a 100	Residuo anno 2025	Residui 2023/2024	Accant. nto al fondo	Residui ante 2023	Accantonamento complessivo
Accertamenti residui (RS)	825.606,06	819.192,45	803.900,87	528.129,79	220.888,25							
Riscossioni residui (RS)	6.413,61	15.291,58	45.771,08	12.241,54	13.010,69							
Media riscosso su accertamenti	0,78%	1,87%	5,69%	2,32%	5,89%	3,31%	96,69%	0,00	0,00	0,00	8.117,48	8.117,48

100302 / Imposta IMU - recupero evasione e violazioni anni pregressi

Movimenti contabili	2021	2022	2023	2024	2025	Media	Compl. a 100	Residuo anno 2025	Residui 2023/2024	Accant. nto al fondo	Residui ante 2023	Accantonamento complessivo
Accertamenti residui (RS)	45.656,37	30.317,09	462,46	0,00	0,00							
Riscossioni residui (RS)	15.009,85	29.894,57	462,46	0,00	0,00							
Media riscosso su accertamenti	32,88%	98,61%	100,00%	100,00%	100,00%	86,30%	13,70%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

100901 / ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE

Movimenti contabili	2021	2022	2023	2024	2025	Media	Compl. a 100	Residuo anno 2025	Residui 2023/2024	Accant. nto al fondo	Residui ante 2023	Accantonamento complessivo
Accertamenti residui (RS)	346.198,97	335.608,68	242.227,80	165.061,72	109.326,18							
Riscossioni residui (RS)	346.198,97	335.608,68	242.227,80	165.061,72	109.326,18							
Media riscosso su accertamenti	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

101401 / IMPOSTA DI SOGGIORNO

Movimenti contabili	2021	2022	2023	2024	2025	Media	Compl. a 100	Residuo anno 2025	Residui 2023/2024	Accant. nto al fondo	Residui ante 2023	Accantonamento complessivo

Accertamenti residui (RS)	737.097,00	536.754,50	0,00	61.489,61	76.776,17							
Riscossioni residui (RS)	200.710,00	536.754,50	0,00	61.489,61	76.776,17							
Media riscosso su accertamenti	27,23%	100,00%	0,00%	100,00%	100,00%	81,81%	18,19%	208.736,34	0,00	37.974,47	0,00	37.974,47

101402 / RECUPERO ARRETRATI E SANZIONI IMPOSTA DI SOGGIORNO

Movimenti contabili	2021	2022	2023	2024	2025	Media	Compl. a 100	Residuo anno 2025	Residui 2023/2024	Accant. nto al fondo	Residui ante 2023	Accantonamento complessivo
Accertamenti residui (RS)	8.155,06	9.539,35	0,00	3.694,03	2.488,00							
Riscossioni residui (RS)	670,00	2.054,29	0,00	3.694,03	2.488,00							
Media riscosso su accertamenti	8,22%	21,53%	0,00%	100,00%	100,00%	57,44%	42,56%	1.419,43	0,00	604,14	0,00	604,14

102401 / TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI - RECUPERO EVASIONE ANNI PREGRESSI -

Movimenti contabili	2021	2022	2023	2024	2025	Media	Compl. a 100	Residuo anno 2025	Residui 2023/2024	Accant. nto al fondo	Residui ante 2023	Accantonamento complessivo
Accertamenti residui (RS)	230.264,02	0,00	0,00	0,00	1.040,56							
Riscossioni residui (RS)	3.486,57	0,00	0,00	0,00	1.040,56							
Media riscosso su accertamenti	1,51%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	50,76%	49,24%	2.783,84	0,00	1.370,84	0,00	1.370,84

102501 / TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

Movimenti contabili	2021	2022	2023	2024	2025	Media	Compl. a 100	Residuo anno 2025	Residui 2023/2024	Accant. nto al fondo	Residui ante 2023	Accantonamento complessivo
Accertamenti residui (RS)	2.022.284,51	2.145.686,31	2.484.487,21	2.549.163,94	2.275.669,45							
Riscossioni residui (RS)	514.436,66	484.693,56	638.635,28	696.519,35	534.231,72							
Media riscosso su accertamenti	25,44%	22,59%	25,70%	27,32%	23,48%	24,91%	75,09%	700.862,13	854.056,67	1.167.645,25	887.381,06	2.055.026,31

306301 / FITTI REALI DI FABBRICATI

Movimenti contabili	2021	2022	2023	2024	2025	Media	Compl. a 100	Residuo anno 2025	Residui 2023/2024	Accant. nto al fondo	Residui ante 2023	Accantonamento complessivo
Accertamenti residui (RS)	170.807,06	178.940,41	174.119,31	177.728,83	43.976,50							
Riscossioni residui (RS)	19.105,12	18.143,98	14.192,04	18.242,22	14.624,22							
Media riscosso su accertamenti	11,19%	10,14%	8,15%	10,26%	33,25%	14,60%	85,40%	19.131,28	0,00	16.338,33	29.352,28	45.690,61

306501 / CANONE DI GESTIONE STABILIMENTO BALNEARE MARINA DI CASSANO

Movimenti contabili	2021	2022	2023	2024	2025	Media	Compl. a 100	Residuo anno 2025	Residui 2023/2024	Accant. nto al fondo	Residui ante 2023	Accantonamento complessivo
Accertamenti residui (RS)	171.898,25	54.000,00	0,00	0,00	6.100,00							
Riscossioni residui (RS)	50.120,58	42.021,40	0,00	0,00	6.100,00							
Media riscosso su accertamenti	29,16%	77,82%	0,00%	0,00%	100,00%	68,99%	31,01%	61.394,06	0,00	19.037,37	0,00	19.037,37

300802 / SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DEI REGOLAMENTI COMUNALI

Movimenti contabili	2021	2022	2023	2024	2025	Media	Compl. a 100	Residuo anno 2025	Residui 2023/2024	Accant. nto al fondo	Residui ante 2023	Accantonamento complessivo
Accertamenti residui (RS)	100.128,59	221.805,09	527.969,90	537.471,70	584.549,43							
Riscossioni residui (RS)	9.979,49	20.985,55	16.095,93	121.792,68	110.308,82							
Media riscosso su accertamenti	9,97%	9,46%	3,05%	22,66%	18,87%	12,80%	87,20%	318.900,94	197.327,05	450.142,94	276.913,56	727.056,50

300803 / Proventi da sanzioni per illeciti amministrativi diverse da quelle relative al codice della strada

Movimenti contabili	2021	2022	2023	2024	2025	Media	Compl. a 100	Residuo anno 2025	Residui 2023/2024	Accant. nto al fondo	Residui ante 2023	Accantonamento complessivo
Accertamenti residui (RS)	0,00	1.032,00	1.032,00	1.032,00	1.674,49							
Riscossioni residui (RS)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00							
Media riscosso su accertamenti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	0,00	642,49	642,49	1.032,00	1.674,49

315301 / Recupero coattivo servizio mantenimento e cura cani presso canile privato

Movimenti contabili	2021	2022	2023	2024	2025	Media	Compl. a 100	Residuo anno 2025	Residui 2023/2024	Accant. nto al fondo	Residui ante 2023	Accantonamento complessivo
Accertamenti residui (RS)	113.730,32	113.730,32	113.730,32	113.730,32	13.730,32							
Riscossioni residui (RS)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00							
Media riscosso su accertamenti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	0,00	0,00	0,00	13.730,32	13.730,32

301201 / Proventi lampade votive

Movimenti contabili	2021	2022	2023	2024	2025	Media	Compl. a 100	Residuo anno 2025	Residui 2023/2024	Accant. nto al fondo	Residui ante 2023	Accantonamento complessivo
Accertamenti residui (RS)	37.955,26	33.734,84	33.734,84	33.734,84	33.734,84							
Riscossioni residui (RS)	4.220,42	0,00	0,00	0,00	0,00							
Media riscosso su accertamenti	11,12%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	2,22%	97,78%	0,00	0,00	0,00	33.734,84	33.734,84

302401 / Canone unico patrimoniale

Movimenti contabili	2021	2022	2023	2024	2025	Media	Compl. a 100	Residuo anno 2025	Residui 2023/2024	Accant. nto al fondo	Residui ante 2023	Accantonamento complessivo
Accertamenti residui (RS)	0,00	7.859,64	12.869,00	7.741,46	9.363,38							
Riscossioni residui (RS)	0,00	6.956,14	12.869,00	5.345,46	3.281,46							
Media riscosso su accertamenti	0,00%	88,50%	100,00%	69,05%	35,05%	73,15%	26,85%	4.988,16	6.081,92	2.972,32	0,00	2.972,32

313804 / Entrate da recuperi su sentenze favorevoli per l'Ente, penali applicate e lavori in danno

Movimenti contabili	2021	2022	2023	2024	2025	Media	Compl. a 100	Residuo anno 2025	Residui 2023/2024	Accant. nto al fondo	Residui ante 2023	Accantonamento complessivo
Accertamenti residui (RS)	13.633,24	13.978,24	25.556,22	28.173,10	28.865,60							
Riscossioni residui (RS)	883,88	0,00	619,24	0,00	0,00							

Media riscosso su accertamenti	6,48%	0,00%	2,42%	0,00%	0,00%	1,78%	98,22%	0,00	3.928,62	3.858,64	24.936,98	28.795,62
--------------------------------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	--------	------	----------	----------	-----------	------------------

405701/Somme riscosse relative alle pratiche di condono ex, L. 47/85, L. 724/94, L. 326/2003, sanzioni, oblazioni etc

Movimenti contabili	2021	2022	2023	2024	2025	Media	Compl. a 100	Residuo anno 2025	Residui 2023/2024	Accant. nto al fondo	Residui ante 2023	Accantonamento complessivo
Accertamenti residui (RS)	0,00	0,00	0,00	0,00	880,44							
Riscossioni residui (RS)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00							
Media riscosso su accertamenti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	52.243,40	880,44	53.123,84	0,00	53.123,84

Accantonamento a FCDE

3.028.909,15

Accantonamenti in Fondi Rischi

La tecnica del risparmio forzoso, ottenuta con l'inserimento nel bilancio di specifiche poste non soggette poi ad impegno, produce una componente positiva nel calcolo del risultato di amministrazione del medesimo esercizio.

Questo importo, qualificato come "componente accantonata", può essere destinato a formare altri tipi di fondi rischi destinati a coprire eventi la cui tempistica e dimensione non è sempre ben definita, come nel caso delle spese per cause legali, contenzioso e sentenze non ancora esecutive o all'indennità di fine mandato.

Per quanto riguarda il primo aspetto, in sede di rendiconto si è provveduto ad effettuare una ricognizione sul contenzioso legale in essere, quantificato l'onere presunto di chiusura della pratica per poi provvedere, ove la soluzione fosse stata necessaria ed i fondi già accantonati non adeguati o sufficienti, a stanziare in un fondo di accantonamento ulteriori risorse provenienti da avanzo di amministrazione. Relativamente alla seconda casistica, sempre in sede di rendiconto è stata valutata l'opportunità di creare un fondo rischi per far fronte ad eventuali spese per indennità di fine mandato, con possibile imputazione su uno o più esercizi. Le valutazioni effettuate in sede di bilancio, sono state riprese anche durante il processo di rendiconto per valutare se ci fossero le condizioni per procedere all'accantonamento di pari quota del risultato di amministrazione, onde costituire il fondo rischi.

Il quadro di riepilogo è stato predisposto alla fine di questo processo di valutazione, considerando i dati più recenti al momento disponibili. La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Fondo rischio spese legali e contenzioso	€ 1.141.466,00
Fondo trattamento fine mandato Sindaco	€ 11.074,43
Fondo garanzia debiti commerciali	€ 0,00
Fondo rinnovi contrattuali	€ 153.850,00
Fondo accantonamento società partecipate	€ 82.202,16
Fondo obiettivi di finanza pubblica	€ 20.680,00
Fondo restituzione depositi contrattuali	€ 72.413,14

Visto l'obbligo di costituzione del fondo rischi per contenzioso, e le recenti pronunce della Corte dei Conti sez. Campania, l'ufficio staff Segretario ha provveduto alla compilazione di apposito prospetto nel quale sono stati indicati analiticamente i dati in possesso dell'ufficio, per poter giungere ad una "mappatura" completa del contenzioso in essere, con una attendibile valutazione dei relativi, possibili importi, sia per una più attendibile stima del fondo contenzioso stesso, sia per una più corretta individuazione dei possibili debiti fuori bilancio, ex lettera a) art. 193 TUEL.

La Corte dei Conti sez. Campania, nella pronuncia n° 240 del 13/09/2017 ha previsto quattro categorie di rischio di soccombenza, condividendo la logica degli IAS e OIC (oltre che l'IPSAS n. 19, § 20 e ss.):

- debito certo. Indice di rischio 100%. L'evento che si è consolidato in sentenza esecutiva, sebbene solo momentaneamente sospesa dal giudice ex 55 lege, per effetto della art. 1, comma 714-bis L. 2018/2015 o altra norma di legge. In questi casi l'accantonamento potrebbe essere pari al 100%.
- passività "probabile". Rientrano in tale definizione i casi di provvedimenti giurisdizionali non esecutivi, o di giudizi non ancora esitati in decisione, per cui l'Avvocato abbia espresso un giudizio di soccombenza di grande rilevanza. Infatti, la passività potenziale è «probabile», secondo il Documento OIC n. 31, quando la previsione di verifica dell'evento è legato a motivi seri o attendibili ma non certi, ossia se l'accadimento è credibile, cioè verosimile o ammissibile in base a motivi ed argomenti abbastanza sicuri, tali da meritare l'assenso di persona prudente. La definizione dello IAS 37 di «probabile» è ancora più pragmatica ed è utile per ricavare un indice matematico: si ritiene tale se è più verosimile che il fatto si verifichi piuttosto che il contrario («more likely than not»), cioè la probabilità che il fatto si verifichi è maggiore della probabilità che non si verifichi; tradotto numericamente, presuppone un indice di rischio di verifica almeno pari al 51%, contro un 49% che non si verifichi. Quindi se la valutazione di rischio è "probabile" si deve applicare "almeno" un tasso di accantonamento del 51%. In questi casi l'accantonamento potrebbe essere pari al 60%;

- passività «possibile». Sempre secondo il Documento OIC n. 31, è tale la passività per cui il grado di avveramento dell'evento che la può generare è inferiore al probabile; per lo IAS 37 il grado di «possibile» ricorre se è più verosimile che il fatto non si verifichi piuttosto che il contrario, cioè la probabilità che il fatto non si verifichi è maggiore della probabilità che si verifichi (un 51% che non si verifichi contro un 49% che si verifichi, un 52% contro un 48% e così via). Quindi il range di accantonamento potrebbe essere da un massimo del 49% fino ad un minimo che si determina in base alla soglia del successivo criterio di classificazione. Si tratta, infatti, della soglia al di sotto del quale, l'importo è per prassi (in questo caso un fatto notorio) considerato, in contabilità economica, «remoto». Si aggiunge, tra l'altro, è una percentuale che può ragionevolmente e utilmente liquidare le spese di giustizia sostenute e anticipate fino a decisione sulla soccombenza. In questi casi l'accantonamento potrebbe essere pari al 40%.
- passività da evento «remoto». L'evento generativo ha scarsissime possibilità di verificarsi, ossia potrà accadere molto difficilmente. Nella prassi, come si diceva, si ritiene remoto un evento quando la probabilità che si verifichi è stimata inferiore al 10%. In questi casi l'accantonamento potrebbe essere pari al 5%.

Il fondo rischio spese legali e contenzioso è stato pertanto determinato attraverso la verifica di tutti gli impegni di spesa assunti e non ancora liquidati per incarichi legali, e per i procedimenti non ancora conclusi con rischio di soccombenza rientrante nelle prime 3 casistiche, con accantonamento della quota probabile di soccombenza relativa.

La determinazione analitica del fondo costituisce allegato al rendiconto.

Per quanto riguarda il trattamento di fine mandato del Sindaco l'articolo 10 del decreto ministeriale 4 aprile 2000 n. 119 stabilisce che, a fine mandato, l'indennità dei sindaci e dei presidenti di provincia è integrata con una somma pari ad una indennità mensile spettante per 12 mesi di mandato, proporzionalmente ridotto per periodi inferiori all'anno.

L'accantonamento al fondo per l'anno 2025 viene effettuato tenendo conto che il sindaco ha percepito una indennità mensile di 4.002,00 euro lordi.

Periodo	Indennità mensile	Divisore	Mesi	Totale TFM	IRAP	Importo da accantonare
Maggio/dicembre 2023	3.524,55	12	7,5	2.202,84	187,24	2.390,09
Anno 2024	4.002,00	12	12	4.002,00	340,17	4.342,17
Anno 2025	4.002,00	12	12	4.002,00	340,17	4.342,17
Totale						11.074,43

In merito all'accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali previsto dall'art. 1 comma 859 della L. n. 145/2018 (Legge di bilancio 2019), così come modificato dal comma 854 dell'art. 1 della Legge 160/2019, la Giunta Comunale con propria delibera n. 16 del 17/02/2025 ha preso atto dei seguenti indicatori relativi all'esercizio finanziario 2024 certificati dalla Ragioneria Generale dello Stato nella Area RGS:

Stock del debito al 31/12/2024	€ 575.327,05
Obiettivo di riduzione del debito (- 10%)	€ 1.651.165,52
Fatture ricevute nel 2025	€ 10.254.857,72
Franchigia del 5% delle fatture ricevute nel 2025	€ 357.389,77
Stock del debito al 31/12/2025	€ 576.827,05
Superamento 5% delle fatture ricevute	Verifica non necessaria per il rispetto della riduzione dello stock del debito
Tempo medio ponderato di ritardo nei pagamenti	gg. -0,91

In virtù di quanto sopra nessun accantonamento è necessario nel rendiconto 2025.

Diversa è la situazione relativa alle risultanze dell'esercizio finanziario 2025, in quanto il tempo medio ponderato di ritardo nei pagamenti è pari a 4,3 giorni. Per tale motivo la Giunta Comunale entro il 28 febbraio 2026 ha determinato l'importo da accantonare nell'esercizio finanziario 2026 a FCDE.

Dall'anno 2025 l'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024, ha introdotto l'obbligo di appostare a bilancio uno specifico accantonamento finalizzato a garantire il concorso di comuni, province, città metropolitane e regioni ai vincoli imposti dal rinnovato Patto europeo di stabilità e crescita.

Ogni amministrazione è tenuta a contribuire al contenimento della crescita della spesa primaria netta costituendo un fondo nella missione 20 sul quale non è possibile impegnare e pagare in gestione e che, a fine esercizio, confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione. Il relativo importo è stato determinato, fino all'annualità 2029, dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno del 4 marzo 2025, sulla base di criteri e modalità definiti dal Mef previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

Relativamente all'accantonamento per il rinnovo contrattuale, all'atto della redazione della presente relazione, si prende atto che si è provveduto alla sottoscrizione del CCNL 2022/2024 per il personale dipendente degli enti locali.

I nuovi importi da corrispondere al personale dipendente risultano essere i seguenti:

Area	Tabellare mensile 01/01/2023	Aumenti mensili CCNL 2022/2024	Nuovo tabellare	Quota indennità comparto da conglobare	Tabellare mensile 2024	Tabellare annuo 2024
Funzionari elevata qualificazione	1.934,36	144,11	2.078,47	14,37	2.092,84	27.206,92
Istruttori	1.782,74	132,81	1.915,55	12,68	1.928,23	25.066,99
Operatori esperti	1.586,21	118,17	1.704,38	10,89	1.715,27	22.298,51
Operatori	1.523,61	113,51	1.637,12	8,97	1.646,09	21.399,17

Per gli esercizi finanziari 2022 e 2023 non è previsto nessun onere a carico dell'Ente a titolo di pagamento di arretrati, in quanto l'indennità di vacanza contrattuale assorbe gli importi da corrispondere a titolo di arretrati.

Per gli esercizi finanziari 2024 e 2025, invece, è prevista la corresponsione di importi variabili a seconda del livello di appartenenza, che possono essere sintetizzati nella seguente tabella:

EX POSIZIONE ECONOMICA	STIPENDIO	IVC 2022-2024	ANTICIPO CCNL 2022-2024	AUMENTO O CCNL 2022-2024	DIFFERENZA DA PERCEPIRE	ARRETRATO ANNO 2024	ARRETRATO ANNO 2025	NR. DIPENDENTI	ARRETRATI 2024/2025	CONTRIBUTI	IRAP	TOTALE
D7	2.699,18	13,50	103,95	144,11	40,16	522,08	522,08	1	1.044,16	297,59	88,75	1.430,50
D6	2.569,18	12,85	98,95	144,11	45,17	587,15	587,15		0,00	0,00	0,00	0,00
D5	2.403,29	12,02	92,55	144,11	51,56	670,23	670,23		0,00	0,00	0,00	0,00
D4	2.304,22	11,52	88,70	144,11	55,41	720,28	720,28	1	1.440,56	410,56	122,45	1.973,57
D3	2.212,81	11,06	85,16	144,11	58,95	766,32	766,32	1	1.532,64	436,80	130,27	2.099,72
D2	2.025,66	10,13	78,00	144,11	66,11	859,42	859,42	2	3.437,68	979,74	292,20	4.709,62
D1	1.934,36	9,67	74,46	144,11	69,65	905,46	905,46	5	9.054,60	2.580,56	769,64	12.404,80
C6	2.054,58	10,27	79,08	132,81	53,73	698,50	698,50	5	6.985,00	1.990,73	593,73	9.569,45
C5	1.997,48	10,00	77,00	132,81	55,81	725,53	725,53		0,00	0,00	0,00	0,00
C4	1.929,26	9,65	74,31	132,81	58,50	760,56	760,56	3	4.563,36	1.300,56	387,89	6.251,80
C3	1.872,48	9,36	72,07	132,81	60,74	789,59	789,59	1	1.579,18	450,07	134,23	2.163,48
C2	1.823,88	9,12	70,22	132,81	62,59	813,62	813,62	2	3.254,48	927,53	276,63	4.458,64
C1	1.782,74	8,91	68,61	132,81	64,20	834,64	834,64	17	28.377,76	8.087,66	2.412,11	38.877,53
B8	1.860,20	9,30	71,61	118,17	46,56	605,28	605,28	2	2.421,12	690,02	205,80	3.316,93
B7	1.820,36	9,10	70,07	118,17	48,10	625,30	625,30	2	2.501,20	712,84	212,60	3.426,64
B6	1.754,66	8,77	67,53	118,17	50,64	658,33	658,33	1	1.316,66	375,25	111,92	1.803,82
B5	1.724,36	8,62	66,37	118,17	51,80	673,35	673,35		0,00	0,00	0,00	0,00
B4	1.697,03	8,49	65,37	118,17	52,80	686,36	686,36		0,00	0,00	0,00	0,00
B3	1.672,74	8,36	64,37	118,17	53,80	699,37	699,37	1	1.398,74	398,64	118,89	1.916,27

B2	1.611,31	8,06	62,06	118,17	56,11	729,40	729,40	1	1.458,80	415,76	124,00	1.998,56
B1	1.586,21	7,93	61,06	118,17	57,11	742,42	742,42	1	1.484,84	423,18	126,21	2.034,23
A6	1.659,66	8,20	63,14	113,51	50,37	654,81	654,81	1	1.309,62	373,24	111,32	1.794,18
A5	1.631,99	8,06	62,06	113,51	51,45	668,82	668,82		0,00	0,00	0,00	0,00
A4	1.600,63	7,90	60,83	113,51	52,68	684,84	684,84		0,00	0,00	0,00	0,00
A3	1.574,35	7,77	59,83	113,51	53,68	697,85	697,85		0,00	0,00	0,00	0,00
A2	1.543,52	7,62	58,67	113,51	54,84	712,87	712,87	1	1.425,74	406,34	121,19	1.953,26
A1	1.523,61	7,52	57,90	113,51	55,61	722,88	722,88		0,00	0,00	0,00	0,00
								48	74.586,14	21.257,05	6.339,82	102.183,01

Per l'esercizio finanziario 2025 vanno altresì accantonate le risorse per gli adeguamenti contrattuali del CCNL 2025/2027, da calcolare sul monte salari 2021, rivalutato del 3,78% per tenere conto dei rinnovi CCNL 2019/2021 e del 6% (5,78+0,22) del CCNL 2022/2024, al netto delle risorse per l'IVC 2025 (0,60% dello stipendio tabellare dal 1° aprile al 30 giugno 2025 e 1% dello stipendio tabellare dal 1° luglio 2025), con le seguenti percentuali, a cui vanno aggiunti gli oneri riflessi e l'IRAP nella misura del 37%.

Il calcolo degli accantonamenti per la sessione di rinnovo contrattuali 2025/2027 può essere rappresentato nel modo seguente:

	TABELLA 12	TABELLA 13	TABELLA 14	TOTALE
MONTE SALARI PERSONALE 2021	880.515,00	231.032,00	58.003,00	1.169.550,00

MONTE SALARI 2021	ONERI RIFLESSI	Rivalutazione del 3,78% al fine di tenere conto dei rinnovi CCNL 2019/2021 e del 6% (5,78+0,22) CCNL 2022/2024	% sul monte salari 2021 rivalutato -1,80%
1.169.550,00	432.733,50	156.703,33	31.661,76

Trattandosi di calcoli presuntivi per l'esercizio finanziario 2025, e considerato che agli importi vanno aggiunti gli arretrati da corrispondere al personale cessato e a quello che ha prestato servizio a tempo determinato, il fondo viene determinato in euro 153.850,00.

Per quanto attiene l'accantonamento a perdite delle società partecipate il fondo è riferito alla quota parte di spettanza di questo Ente (11%) del totale delle perdite registrate da ARIPS Azienda Risorse Idriche Penisola Sorrentina – in liquidazione. Nel bilancio di esercizio 2024, infatti, risultano essere indicate perdite complessive portate a nuovo per € 746.981,00 e non è indicata nessuna copertura da parte della società delle perdite, ottenuta attraverso l'utilizzo delle proprie riserve o di nuovi finanziamenti dei soci oppure modifica del capitale sociale.

La copertura, pertanto, non può essere definita effettiva, per mancata integrazione del presupposto normativamente richiesto.

Allo stesso modo si provvede per l'altra partecipata Gruppo di Azione locale terra protetta.

Partecipata	Perdite portate a nuovo	Percentuale possesso	Quota da accantonare
ARIPS	746.981,00	11%	82.167,91
GAL	2.429,00	1,41%	34,25

L'accantonamento di euro 72.413,14 relativo a vecchi depositi contrattuali costituiti da vari soggetti e per varie cause nel corso degli anni, e per i quali non è stata mai richiesta la restituzione, viene operata avendo provveduto, con il riaccertamento ordinario dei residui 2024, all'eliminazione dei relativi residui passivi.

DEPOSITI CAUZIONALI ELIMINATI DAL BILANCIO ED INSERITI IN AVANZO ACCANTONATO			
Deposito cauzionale per scavo allacciamento fognario su pubblica strada via Cocumella 6	DE GIORGI ADA	500702	1.227,20
RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE PER LAVORI DI MANUTENZIONE ALLA CONDOTTA FOGNARIA PRIVATA SU VIA COLLI	ESPOSITO MARIA	500702	520,00
Scarpati Anna Maria - deposito cauzionale di tre mensilità di fitto come da articolo 6 del contratto di fitto rep. 2141 del 12/11/2018	SCARPATI ANNA MARIA	500702	685,62
DEPOSITO CAUZIONALE LAVORI CONDOMINIO GIARDINO FIORITO	CONDOMINIO GIARDINO FIORITO	500702	3.120,00
RE.VE. SRL - restituzione deposito cauzionale per scavo sulla sede stradale comunale	DIVERSI	500702	520,00
RUGGIERO MARIANGELA - Restituzione deposito cauzionale per ampliamento provvisorio varco carrabile	DIVERSI	500702	500,00
Restituzione deposito contrattuali depositati a seguito chiusura conto corrente bancario dedicato	DIVERSI	500702	65.840,32
			72.413,14

Si rende necessario provvedere ad esaminare le partite al fine di determinare se vanno restituite oppure introitate definitivamente nelle casse comunali.

Parte Vincolata dell'avanzo di Amministrazione

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le economie derivanti da:

- entrate cui la legge o i principi contabili attribuiscono uno specifico vincolo di destinazione;
- mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
- entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. In questo caso, occorre però che l'ente non abbia rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e abbia provveduto, nel corso dell'esercizio, alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

La quota destinata agli investimenti è costituita dalle economie in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione ed è utilizzabile con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

La quota vincolata del risultato di amministrazione ammonta a euro 2.130.127,66 ed è costituita da:

Tipologia di avanzo vincolato	Capitolo di entrata	Tipologia di entrata	Risorse vincolate al 01/01	Descrizione spesa	Risorse vincolate al 31/12
Vincoli da leggi e principi contabili	101401	IMPOSTA DI SOGGIORNO	267.018,84	Imposta di soggiorno - avanzo vincolato	638.775,94
Vincoli da leggi e principi contabili	300802	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DEI REGOLAMENTI COMUNALI	6.465,31	Lettera B - Segnaletica stradale e attrezzature	13.003,40
Vincoli da leggi e principi contabili	300802	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DEI REGOLAMENTI COMUNALI	12.509,95	Lettera C - altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale	11.304,50

Vincoli da leggi e principi contabili	405701	Somme riscosse relative alle pratiche di condono ex, L. 47/85, L. 724/94, L. 326/2003, sanzioni, oblazioni etc	127.039,49	Spese finanziate con i proventi dei permessi a costruire	360.245,77
Vincoli da leggi e principi contabili	409701	Dismissione immobili patrimonio disponibile	50.484,40	RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI SERVIZIO 01.03 GEST. EC. E FINANZ. RIA	53.950,80
Vincoli da leggi e principi contabili	300802	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DEI REGOLAMENTI COMUNALI	0,00	Lettera A - Segnaletica stradale orizzontale e verticale	27.595,87
Vincoli da leggi e principi contabili		Fondo innovazione D. Lgs 50/2016 e 36/2023	0,00	Destinazione fondo innovazione D. Lgs 50/2016 e 36/2023	16.251,56
Vincoli da trasferimenti	200311	Fondo speciale equità livello dei servizi	179.940,30	Potenziamento del servizio degli asili nido con maggiorazione del fondo di solidarietà comunale	199.371,22
Vincoli da trasferimenti	200320	Fondo Agenzia per la coesione territoriale per assunzione tecnici esperti in rendicontazione fondi PNRR	76.423,58	Retribuzioni fisse e continuative personale III e Vi unità organizzativa - Lavori pubblici, ecologia, manutenzioni	105,26
Vincoli da trasferimenti	200318	Fondi PNRR per la transizione digitale	251.977,88	Fondi PNRR transizione digitale	243.071,88
Vincoli da trasferimenti	200322	Assistenza all'autonomia ed alla comunicazione degli alunni con disabilità - trasferimento ministeriale	9.423,13	Trasferimento ad ASPS	13.533,46
Vincoli da trasferimenti	200317	Trasferimento maggiore onere sostenuto dai Comuni per l'incremento delle indennità di funzione degli amministratori	22.490,19	Indennità di carica amministratori e componenti commissioni comunali - compensi revisore conti - OIV	22.545,01
Vincoli da trasferimenti	208201	Trasferimenti da A.S.P.S. Azienda Speciale Penisola Sorrentina	2.971,49	Spese da sostenere per il lavoro dei percettori del reddito di cittadinanza	2.971,49
Vincoli da trasferimenti	205001	Trasferimento regionale Legge 23/12/2000 n. 388 art. 157 - fornitura libri di testo	30.197,57	TRASFERIMENTI - Contributi buoni libro di testo	38.784,23
Vincoli da trasferimenti	421801	Contributo destinato alla realizzazione di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale - art. 1, comma 107, legge 145/2018 e art. 30 legge 58/2019 - Legge n. 160/2019	30.156,68	Investimenti per la messa in sicurezza oppure restituzione contributo non utilizzato	30.156,68
Vincoli da trasferimenti	203201	TRASFERIMENTO DELLO STATO 5 PER MILLE IRPEF A SOSTEGNO ATTIVITA SOCIALI	8.977,11	Destinazione dei trasferimenti ad iniziative di carattere sociale	9.751,32
Vincoli da trasferimenti	205601	Legge 10/3/2000 n. 62 - Borse di Studio a favore degli studenti - Trasferimento Regionale	54.374,69	Legge 10/3/2000 n. 62 - Borse di Studio a favore degli studenti - Trasferimento Regionale	54.374,69
Vincoli da trasferimenti	406801	Trasferimento in conto capitale per interventi di riqualificazione immobile via Diaz	36.436,45	Interventi di riqualificazione immobile via Diaz - Trasferimento in conto capitale da parte dell'Unione europea	0,00
Vincoli da trasferimenti	206201	Superamento ed eliminazione barriere architettoniche in favore dei Comuni della Regione Campania	26.149,40	Erogazione contributi a privati per lavori di superamento barriere architettoniche	26.149,40
Vincoli da trasferimenti	408601	Shifting to electric mobility - trasferimento dall'Unione Europea	61.000,00	Shifting to electric mobility	61.000,00
Vincoli da trasferimenti	200323	Promozione della legalità volta al rafforzamento della democrazia locale - trasferimento ministeriale	7.632,44	Iniziative per la promozione della legalità volta al rafforzamento della democrazia locale - trasferimento ministeriale	7.632,44
Vincoli da trasferimenti	316301	Rimborso oneri stipendiali per utilizzo di personale comunale presso altri Enti	0,00	Rimborso oneri stipendiali per utilizzo personale comunale Antonio Provisiero presso ZES Campania dal 21/04/2023 al 31/12/2023	11.809,88

Vincoli derivanti da finanziamenti	512501	Prelievi da depositi bancari Debitore CDP spa	297.160,78	Opere realizzate con indebitamento	287.742,86
			1.558.829,68		2.130.127,66

Destinazione imposta di soggiorno 2025

Avanzo 31/12/2023	267.018,84
Incassi al 31/12/2024	1.578.404,18
Accertamenti di somme non incassate al 31/12/2024	208.736,34
FCDE calcolato	0,00
Imposta soggiorno da destinare	2.054.159,36
Destinato a parte corrente	1.004.592,74
Destinato a parte capitale	410.790,68

Utilizzi 2025	Importo	Capitolo
Spese per organizzazione eventi, pubblicità	949,60	4206
Acquisto beni per la gestione dei beni demaniali	13.942,90	20801
Manutenzione ordinaria e riparazioni - gestione dei beni demaniali e patrimoniali	69.232,41	22401
Altri servizi- gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.401,00	22402
Servizi diversi per la gestione dei beni demaniali e patrimoniali	9.016,60	22701
Utenze e canoni - WIFI	38.274,53	46808
Implementazione trasporto pubblico locale finanziato con imposta di soggiorno	4.047,73	47001
Altri beni di consumo per attività culturali	540,00	71401
Trasferimenti ad istituzioni sociali private per iniziative ed attività culturali sul territorio comunale	38.752,20	76001
Acquisto beni per attività ricreative	0,00	84801
Utilizzo beni di terzi per l'organizzazione di attività sportive comunali	2.940,00	85001
Trasferimenti ad istituzioni sociali private per l'organizzazione di attività ricreative sul territorio comunale	9.490,00	85601
Altri beni di consumo per l'organizzazione di attività di carattere turistico	0,00	92001
Realizzazione materiale informativo per la promozione turistica finanziato con imposta di soggiorno	9.287,60	92003
Allestimento illuminazione stradale periodo natalizio	149.684,13	92301
Prestazioni di servizi - manifestazioni turistiche	69.550,00	92304
Interventi a supporto delle attività turistiche ricettive del Comune di Sant'Agnello	9.150,00	92401
Fornitura materiali per segnaletica turistica	0,00	92402
Trasferimenti a istituzioni sociali private per l'organizzazione di manifestazioni turistiche	42.837,00	92601
SIAE attività turistiche e culturali	0,00	93001
Altri beni di consumo per la gestione della viabilità e le infrastrutture stradali	0,00	95601
Manutenzione ordinaria e riparazioni viabilità comunale e infrastrutture stradali	81,00	97401

Altri servizi - viabilità e infrastrutture stradali	0,00	97403
Trasferimenti per verde pubblico ed aree attrezzate	0,00	98101
Acquisto beni per la pubblica illuminazione	5.000,00	100901
Energia elettrica pubblica illuminazione - quota parte	128.564,75	101201
Interventi di adeguamento dei corpi illuminanti la pubblica illuminazione finanziato con imposta di soggiorno	0,00	101401
Manutenzione delle aree a verde comunali	57.309,09	126701
Utilizzo parte incremento imposta soggiorno per copertura costo di gestione del servizio di igiene urbana	80.000,00	127101
Flora e fauna -Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde	47.780,12	130001
Altri beni di consumo - - Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde	3.991,38	130002
Utenze e canoni - parchi e giardini comunali	81.729,17	130003-130201
Potature e sistemazioni del verde pubblico	58.840,80	130202
Trasferimenti per la gestione del verde pubblico	1.000,00	130602
Prestazione professionali servizio verde pubblico e manutenzioni	19.930,08	130801
Trasferimenti per iniziative organizzate da istituzioni presenti sul territorio Comunale	10.000,00	144501
Prestazioni di servizio per la promozione delle attività artigianali locali	18.500,65	167901
Interventi per iniziative tese alla valorizzazione delle attività agricole e zootecnia locali	22.770,00	170602
Totale destinazione a parte corrente	1.004.592,74	
Fornitura attrezzature per le attività turistiche finanziate con imposta di soggiorno	42.275,38	304004
Fornitura arredamento info point e vetrinette espositive	0,00	304005
Fornitura attrezzature per le aree pertinenziali Oasi in città	0,00	304006
Ripristino viabilità via Belvedere con fondi imposta di soggiorno	0,00	304901
Manutenzione viabilità comunale finanziata da fondi dell'imposta di soggiorno	368.515,30	306602
Lavori di sistemazione delle strade di interesse storico culturale	0,00	308501
Asfalto su alcune strade comunali	0,00	358602
Esecuzione lavori via Aniello Balsamo	0,00	358603
Lavori di sistemazione fontana pubblica via Balsamo	0,00	358606
Totale destinazione a parte capitale	410.790,68	
Importo da vincolare	638.775,94	

Parte Vincolata dell'avanzo di Amministrazione destinata agli investimenti

Entrata	Spesa	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2025
Dismissione immobili patrimonio disponibile	Finanziamento spese di investimento al netto del 10%	101.188,51
REALIZZAZIONE LAVORI DI ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARI SCUOLA ELEMENTARE COLLI DI FONTANELLE CONTRIBUTO M.I.U.R	Adeguamento igienico sanitario scuola elementare	110.000,00
CONCESSIONI CIMITERIALI SCATURENTI DALL'APPROVAZIONE DEL NUOVO PIANO REGOLATORE CIMITERIALE	Esecuzione interventi straordinari presso il Cimitero Comunale	21.510,42
Recupero da contenziosi con Soc. Coop. Speranza e Comunali santanellesi e versamenti per acquisto della piena proprietà	Lavori di rifacimento via Crawford e Trasaella	60.472,44
Totale destinato ad investimenti		293.171,37

Movimentazioni riguardanti l'anticipazione su capitoli di entrata e di spesa

La lettera f) del comma 6 dell'art. 11 del D. Lgs. 118/2011 prevede che nella relazione al rendiconto venga indicato l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi.

Per il nostro Ente tale fattispecie non ricorre, in quanto nel corso dell'esercizio finanziario 2025 il Comune di Sant'Agnello non ha fatto ricorso all'istituto dell'anticipazione di tesoreria.

Elencazione dei diritti reali di godimento e loro illustrazione

Non presenti

Elenco dei propri enti ed organismi strumentali con la precisazione che i relativi rendiconti sono consultabili nel proprio sito internet

Non presenti

Elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	PARTECIPATA – P CONTROLLATA – C	% PARTECIPAZIONE
Asmenet società consortile a r.l.	Società partecipata	P	0,42
Ente d'ambito Sarnese Vesuviano – ATO n. 3 Regione Campania	Ente strumentale partecipato	P	0,55
Ente d'ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO NA3	Ente strumentale partecipato	P	0,84
Ente idrico Campano	Ente strumentale partecipato	P	0,16

Associazione ASMEL	Ente strumentale partecipato	P	0,07
Consorzio ASMEZ	Ente strumentale partecipato	P	0,12
Patto territoriale Penisola Sorrentina	Società partecipata	P	9,57
ARIPS in liquidazione – Azienda speciale consortile dei Comuni di Sorrento, vico Equense, Massa Lubrense, Piano di Sorrento, Meta, Sant’Agnello	Ente strumentale partecipato	P	11,00
Consorzio di gestione della Riserva Naturale Marina “Punta Campanella”	Ente strumentale partecipato	P	10,00
GAL Terra Protetta	Società partecipata	P	1,41
Fondazione Conservatorio dei Sette Dolori	Ente strumentale partecipato	P	-----
Azienda Speciale Consortile per la gestione dei servizi alla persona	Ente strumentale partecipato	P	11,11

Esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

A corredo al rendiconto dell’esercizio 2025 verranno allegati gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con le società partecipate da questo Ente, al momento in corso di acquisizione.

Oneri ed impegni sostenuti derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

Per “strumenti derivati” si intendono i prodotti offerti dal mercato creditizio il cui valore dipende dall’andamento di un’attività sottostante che può essere di natura finanziaria, come ad esempio i titoli azionari, i tassi di interesse o l’andamento dei cambi, oppure di natura reale, come nel caso di oro, petrolio, e così via. Le difficili problematiche di gestione connesse con l’avvenuta sottoscrizione di strumenti derivati sono emerse in seguito al progressivo diffondersi di questi strumenti atipici anche nel particolare mondo degli enti locali.

Queste operazioni hanno avuto un impatto positivo ed immediato sul bilancio, dato che il loro acquisto era proprio finalizzato allo scopo di liberare risorse finanziarie altrimenti congelate dall’indebitamento pregresso. In una prospettiva di più ampio respiro, però, gli impieghi in strumenti derivati hanno avuto l’effetto di trasferire in un futuro più o meno lontano il rischio che deriva dalla definitiva quantificazione del prestito effettivo da rimborsare. In particolari circostanze, si sono pertanto verificati effetti distorsivi sul bilancio non previsti al momento dell’originaria stipula. Questo è il motivo per cui le operazioni di questa natura hanno incontrato un crescente livello di elevata attenzione. L’eventuale presenza di strumenti derivati va pertanto monitorata con la dovuta cautela, visti i possibili risvolti sui delicati equilibri di bilancio, difficilmente prevedibili con largo anticipo.

La situazione, sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d’urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d’insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell’attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Per l’ente Comune di Sant’Agnello non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24/12/2003, n. 350

L'amministrazione può legittimamente concedere delle garanzie, principali o sussidiarie, a favore di altri soggetti e sottoscrivendo i rispettivi documenti che vincolano l'ente nel tempo. Dal punto di vista prettamente patrimoniale, il valore complessivo delle garanzie prestate è riportato tra i conti d'ordine della contabilità economica mentre la concessione della singola garanzia non richiede, di regola, alcuna specifica registrazione finanziaria, né è soggetta a particolari restrizioni.

Pur in assenza di specifici vincoli, l'approccio prudente alle problematiche della gestione, che deve sempre precedere le scelte della pubblica amministrazione, può portare l'ente a preferire il possibile accantonamento di un fondo rischi tra le uscite di competenza. L'eventuale stanziamento a carattere facoltativo può essere assimilato ad un'economia volontaria di bilancio, che non è stata oggetto di impegno, e collegata al rischio implicito connesso con la sottoscrizione delle garanzie verso terzi. Questo risparmio produce a rendiconto una componente positiva nel calcolo del risultato, importo poi riservato, nella forma di avanzo vincolato, alla copertura dell'onere che potrebbe sorgere in futuro per l'eventuale escussione del debito garantito.

La situazione, sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Non sono state prestate dall'ente garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce

Si rinvia agli allegati riportanti i beni appartenenti al patrimonio comunale ed agli appositi capitoli di entrata del titolo III riportanti le entrate accertate e riscosse.

Di seguito si indica il dettaglio delle immobilizzazioni indicate nello stato patrimoniale attivo 2025.

Categoria	Descrizione	Costo storico	Fondo precedente	Quota ammortamento annuo	Fondo attuale	Valore residuo
010	010 Attrezzature varie - All7 - A B III 2 2.6	486.666,80	120.953,72	24.063,56	145.017,28	341.649,52
010	010 Sculture - All10 - A B III 2 2.99	9.320,80	9.320,80	0,00	9.320,80	0,00
010	010 Software - All7 - A B I 3	23.201,76	10.971,76	0,00	10.971,76	12.230,00
010	010 Attrezzature elettroniche	1.507,40	0,00	75,36	75,36	1.432,04
010	010 Strade - All1 - A B II 1 1.3	9.245.837,58	615.656,30	121.571,07	737.227,37	8.508.610,21
010	010 Scrivanie tavoli e simili - All9 - A B III 2 2.7	49.665,18	30.758,84	4.966,70	35.725,54	13.939,64
010	010 Terreni vari - All3 - A B III 2 2.1	3.395.818,03	407.498,19	67.916,38	475.414,57	2.920.403,46
010	010 Armamenti corpo VV.UU. - All6 - A B III 2 2.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
010	010 Terreno agricolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
010	010 Attrezzature informatiche - All7 - A B III 2 2.6	266.452,03	155.108,71	30,00	155.138,71	111.313,32
010	010 Edifici dest. mista	1.504.098,36	210.163,94	30.081,97	240.245,91	1.263.852,45
020	020 Attrezzature elettriche - All7 - A B III 2 2.6	81.963,78	14.213,16	4.098,19	18.311,35	63.652,43

020	020 Impianti sportivi diversi - All4 - A B III 2 2.2	829.848,61	114.689,79	16.596,97	131.286,76	698.561,85
020	020 Sedie poltrone e simili - All9 - A B III 2 2.7	17.495,50	6.055,46	1.662,22	7.717,68	9.777,82
020	020 Piazza - All1 - A B II 1 1.3	814.933,51	77.434,82	16.298,67	93.733,49	721.200,02
020	020 Edificio dest. mista	53.645,00	6.437,40	1.072,90	7.510,30	46.134,70
020	020 Edifici dest. pubblica - All4 - A B III 2 2.2	3.108.182,57	427.361,65	62.163,65	489.525,30	2.618.657,27
020	020 Autoveicoli - All8 - A B III 2 2.5	86.834,69	75.129,27	2.926,36	78.055,63	8.779,06
030	030 Edifici uso residenziale - All5 - A B III 2 2.2	2.361.842,82	316.465,90	47.236,86	363.702,76	1.998.140,06
030	030 Attrezzature sportive - All7 - A B III 2 2.6	44.437,17	17.774,88	2.221,86	19.996,74	24.440,43
030	030 Edifici uso residenziale - All4 - A B III 2 2.2	6.609.593,00	865.884,98	132.191,87	998.076,85	5.611.516,15
030	030 Aree di sepoltura	488.044,67	66.929,62	9.760,89	76.690,51	411.354,16
030	030 Scaffali, schedari e sim. - All9 - A B III 2 2.7	29.109,91	4.233,87	2.911,00	7.144,87	21.965,04
030	030 Equipaggiamento e vestiario - All10 - A B III 2 2.99	10.388,01	10.388,01	0,00	10.388,01	0,00
030	030 Edifici patrimoniali - All5 - A B II 1 1.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
040	040 Mobili per ufficio - All9 - A B III 2 2.7	110.598,01	68.093,15	10.365,54	78.458,69	32.139,32
040	040 Motoveicoli - All8 - A B III 2 2.5	1.500,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
050	050 Attrezzature sanitarie - All7 - A B III 2 2.6	8.698,29	1.716,42	391,31	2.107,73	6.590,56
050	050 Edificio uso residenziale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
060	060 Attrezzature meccaniche - All6 - A B III 2 2.3	38.782,55	8.051,85	1.939,14	9.990,99	28.791,56
060	060 Area per attrez. d'interesse comune - All2 - A B III 2 2.1	8.014.274,92	350.473,97	160.285,51	510.759,48	7.503.515,44
070	070 Cicli e motocicli - All8 - A B III 2 2.5	500,00	500,00	0,00	500,00	0,00
070	070 Attrezzature manuali - All6 - A B III 2 2.3	2.403,31	144,80	96,85	241,65	2.161,66
070	070 Beni mobili diversi - All9 - A B III 2 2.7	7.356,00	7.356,00	0,00	7.356,00	0,00
080	080 Autocarri - All8 - A B III 2 2.5	23.302,00	23.302,00	0,00	23.302,00	0,00
080	080 Arredi giardini pubblici - All9 - A B III 2 2.7	237.929,30	235.421,30	836,00	236.257,30	1.672,00
090	090 Attrezz. mense e cucine - All7 - A B III 2 2.6	10.582,00	5.879,20	734,90	6.614,10	3.967,90
100	100 Attrezzature tecniche - All6 - A B III 2 2.3	2.728.030,27	1.087.317,25	135.874,33	1.223.191,58	1.504.838,69
130	130 Macchine da calcolo - All7 - A B III 2 2.6	159,00	159,00	0,00	159,00	0,00
140	140 Attrezzature elettroniche - All7 - A B III 2 2.6	44.285,00	17.592,25	2.214,25	19.806,50	24.478,50
150	150 Attrezzature per ufficio - All7 - A B III 2 2.6	18.649,24	7.385,72	1.069,15	8.454,87	10.194,37
		40.765.937,07	5.378.323,98	861.653,46	6.239.977,44	34.525.959,63

Elementi richiesti dall'art. 2427 del codice civile stato patrimoniale e conto economico

Viene riportato il compenso annuo erogato al Sindaco, agli assessori, ai consiglieri comunali e al Revisore dei conti.

Carica	Compenso lordo
Sindaco	48.024,00

Vice Sindaco	12.006,00
Assessori (nr. 3)	54.027,00
Presidente Consiglio Comunale	4.802,40
Consiglieri comunali	504,08
Revisore dei conti	12.180,00

Si rinvia ai documenti allegati al rendiconto per la parte relativa alla contabilità economica ed al referto di gestione.

Altre considerazioni su fenomeni particolari

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti della gestione che necessitano di particolari cautele, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato nella presente relazione.

Si conclude questa relazione al rendiconto dell'esercizio 2025, esaminando eventuali debiti fuori bilancio in corso di formazione, l'indicatore di tempestività dei pagamenti dell'anno 2025 e gli indicatori che misurano lo stato di deficitarietà del bilancio di un Comune, precisando che gli indicatori sottoindicati sono i parametri attuali modificati con l'ultimo decreto ministeriale del 2019. Dalla tabella sotto riportata emerge che non vi sono indicatori negativi confermandosi con ciò che il Comune di Sant'Agnello non versa in stato di deficitarietà.

Debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'anno 2025 e debiti in corso di formazione

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese ma non ancora formalizzate con l'assunzione del relativo impegno. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi e ricapitalizzazioni di società, fino alla necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può nascere anche in seguito all'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le attribuzioni riconducibili alle funzioni proprie dell'ente. Si deve pertanto conciliare, seppure a posteriori, l'acquisto del bene o del servizio con le regole ufficiali della contabilità e della contrattualistica pubblica.

Dal punto di vista operativo, l'ente iscrive in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio, atto che va così ad impegnare e finanziare la relativa spesa. Il riconoscimento del debito, la contabilizzazione della posta nella parte passiva del bilancio e il reperimento del finanziamento, pertanto, sono tre distinti passaggi di un unico procedimento formale che porta alla regolarizzazione della pratica.

Relativamente al riconoscimento di debiti fuori bilancio avvenuti nel corso dell'esercizio finanziario si espone la situazione seguente:

DELIBERA	DATA	IMPORTO	OGGETTO
6	28/03/2025	548,40	Sentenza GDP Sorrento n. 1169/2024 - Pagamento spese di giudizio - Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 267/2000
7	28/03/2025	2.850,00	Sentenza GDP Sorrento n. 1241/2024 - Pagamento spese di giudizio - Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 267/2000
8	28/03/2025	2.768,27	Sentenza GDP Sorrento n. 51/2025 - Pagamento spese di giudizio - Debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 267/2000

9	28/03/2025	457,68	Sentenza GDP Sorrento n. 2136/2019 - Pagamento spese di giudizio - Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 267/2000
10	28/03/2025	220,00	Sentenza GDP Sorrento n. 1642/2023 - Pagamento spese di giudizio - Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 267/2000
11	28/03/2025	30.643,21	Sentenza n. 2257/2024 Tribunale Torre Annunziata - Pagamento spese di giudizio - Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 267/2000
18	23/04/2025	310,00	Sentenza GDP Sorrento n. 1344/2024 - Pagamento spese di giudizio - Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 267/2000
19	23/04/2025	250,00	Sentenza GDP Sorrento n. 1260/2024 - Pagamento spese di giudizio - Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 191, comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 267/2000
36	25/09/2025	75,00	Sentenza GDP Sorrento n. 1205/2024 - Pagamento spese di giudizio - Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 267/2000
37	25/09/2025	4.700,00	Decreto n. 37/2025 Consiglio di Stato - Pagamento spese di giudizio - Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 267/2000
39	04/11/2025	25.593,77	Sentenze n. 1700/2020 Tribunale Torre Annunziata e n. 3486 Corte di Appello di Napoli - Pagamento spese di giudizio - Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 267/2000
40	04/11/2025	27.833,78	Sentenza n. 2015/2020 Tribunale Torre Annunziata e n. 4295 Corte di Appello di Napoli - Pagamento spese di giudizio - Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 267/2000
		96.250,11	

La presenza di eventuali debiti fuori bilancio in corso di formazione, al pari di altre passività la cui esistenza è in qualche modo nota ancorché non del tutto definita, può richiedere l'accantonamento di somme tali da consentire, nella prima occasione utile, il riconoscimento formale del debito pregresso con il suo contestuale finanziamento e la registrazione in bilancio.

La situazione, sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Nessun debito fuori bilancio è stato riconosciuto in Consiglio Comunale alla data di redazione della presente relazione.

Risultano invece le seguenti proposte inserite all'ordine del giorno:

PROPOSTA	DATA	IMPORTO	OGGETTO
28	01/07/2025	328,43	Sentenza GDP Sorrento n. 3954/2016 - Pagamento spese di giudizio - Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 267/2000

2	27/01/2026	10.266,37	Sentenze n. 2888/2017 Tribunale Torre Annunziata e n. 2211/2022 Corte di Appello di Napoli - Pagamento spese di giudizio - Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 267/2000
3	04/02/2026	729,82	Sentenza GDP Sorrento n. 990/2025 - Pagamento spese di giudizio - Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 191, comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 267/2000
4	04/02/2026	16.530,00	Sentenza Tribunale Torre Annunziata - Pagamento spese di giudizio - Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 191, comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 267/2000
5	16/02/2026	215,00	Sentenza n. 41/2026 Gdp Sorrento - Pagamento spese di giudizio - Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 191, comma 1, lett. a). D.Lgs. n. 267/2000
6	20/02/2026	1.060,00	Sentenza GDP Sorrento n. 644/2025 - Pagamentpo spese di giudizio - Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 191, comma 1, lett. a), D. Lgs. n. 267/2000
7	03/03/2026	995,55	Sentenza n. 2459/2026 Corte di Giustizia Tributaria I Grado - Pagamento spese di giudizio - Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 191, comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 267/2000
		30.125,17	

Dalle certificazioni prodotte dai Funzionari direttivi risultano i seguenti debiti fuori bilancio ancora da riconoscere:

- € 65.137,37 comunicato dal Segretario Comunale per decreto ingiuntivo opposto in corso di appello in solido con GORI SpA – A.R.I.P.S. ed € 10.289,71 in solido con GORI SpA
- € 18.000,00 comunicato dal Segretario Comunale per sentenza Tribunale di Torre Annunziata – Banca Farmafactoring
- € 414,78 comunicato dal Segretario Comunale per sentenza GDP Napoli Nord n. 1316/2026 – Soc. LEM Ecologica Mangia Srl

per i quali esiste, al momento, copertura contabile per il relativo pagamento. Gli altri Funzionari Responsabili invece hanno comunicato che, alla data odierna, non risultano situazioni che hanno determinato la formazione di debiti fuori bilancio, né situazioni che facciano prevedere la formazione di tali fattispecie. In allegato al rendiconto vengono riportate le attestazioni rilasciate in merito da parte dei Funzionari Responsabili delle unità organizzative.

Indicatore di tempestività dei pagamenti anno 2025 e attestazione ex art. 41 del D.L. 66/2014

Ai sensi dell'art. 41 del Decreto Legge n. 66/2014, convertito in Legge n. 89/2014, si attesta quanto segue:

Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini di cui al D. Lgs. 231/2002	4.745.561,24
---	--------------

Il conteggio del suddetto indicatore è stato effettuato mediante l'apposita funzionalità disponibile nel sistema contabile dell'Ente. Per i singoli pagamenti è stata inserita, a programma, nel corso del 2025, una scadenza standardizzata, pari a 30 giorni, decorrenti dalla data di ricezione di ogni singola fattura o richiesta equivalente di pagamento, nel rispetto dei termini previsti dal D. Lgs. 231/2002, in attesa di definire nuove procedure interne volte ad individuare, per ciascun singolo pagamento, l'esatto termine di scadenza. L'indicatore così ottenuto è stato, poi, perfezionato alla luce dei diversi e più ampi termini riguardanti, in particolare, il settore lavori pubblici, pur sussistendo altre casistiche in relazione alle quali, nel totale rispetto della normativa, l'Ente ha pattuito termini superiori ai 30 giorni (comunque entro il termine massimo di 60).

L'importo di € 4.745.561,24 (rispetto ad un totale di complessivi € 10.677.869,89), rappresenta, pertanto, l'ammontare dei pagamenti eseguiti dopo la scadenza prevista dalle norme come sopra evidenziato.

A partire dall'anno 2024, sono state implementate nuove procedure interne volte a rilevare, nel sistema contabile, l'esatta scadenza di ogni singolo documento di spesa e poter quindi conteggiare, con ancora maggior grado di precisione, l'indicatore trimestrale ed annuale di cui all'art. 41 del D.L. sopra citato. Le medesime procedure consentono, altresì, un immediato monitoraggio da parte del Servizio Finanziario delle scadenze di pagamento in ordine agli atti di liquidazione inoltrati dai vari Servizi dell'Ente, al fine di individuare le dovute priorità e garantire il pieno rispetto dei termini di pagamento.

Inoltre, con delibera di Giunta Comunale n. 3 del 13 gennaio 2026 sono state adottate misure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti per l'anno 2026, alle quali ogni Funzionario Responsabile dovrà attenersi al fine di ridurre i ritardi nei pagamenti delle fatture ricevute.

L' art. 9 del D.L. 78/2009 - convertito nella Legge n. 102/2009 (Decreto Anticrisi) - definisce le misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 9 del D.P.C.M. 22.09.2014 a decorrere dall'anno 2015 le pubbliche amministrazioni elaborano, sulla base delle modalità di cui ai commi da 3 a 5 dello stesso articolo, un indicatore trimestrale e annuale dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture.

Il calcolo è effettuato automaticamente dal software gestionale in uso all'Ente secondo i parametri previsti dal D.p.c.m. del 22.09.2014, e cioè effettuando la compensazione tra i pagamenti effettuati in ritardo e i pagamenti effettuati entro la scadenza.

Nel particolare l'indicatore va calcolato determinando la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 10 del DPCM 22/09/2014 i dati in formato tabellare aperto sono stati pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente per consentirne l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 33 del 2013.

Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti – anno 2025 Indicatore calcolato sulla base dei criteri indicati dal DPCM 22 settembre 2014 - Aggiornamento circolare MEF 22/2015 del 22/07/2015

Indicatore generato da AREA RGS

Anno di pagamento	Trimestre	ITP
2025	----	10,53
2025	2025-4	12,59
2025	2025-3	-0,89
2025	2025-2	-1,26
2025	2025-1	28,50



Tempo medio pagamento fatture

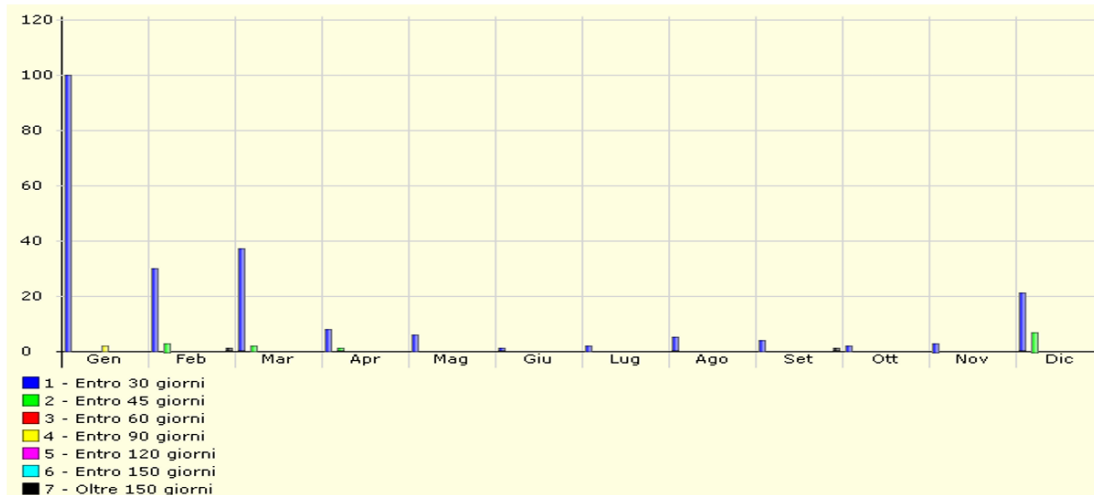
COMUNE DI SANT'AGNELLO

Esercizio: 2025

Periodo di riferimento dal 01/01/2025 al 31/12/2025

Fascia	gen.	feb.	mar.	apr.	mag.	giu.	lug.	ago.	set.	ott.	nov.	dic.	Totale	%
1 - Entro 30 giorni	100	30	37	8	6	1	2	5	4	2	3	21	219	92,80
2 - Entro 45 giorni	0	3	2	1	0	0	0	0	0	0	0	7	13	5,51
3 - Entro 60 giorni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00
4 - Entro 90 giorni	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0,85
5 - Entro 120 giorni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00
6 - Entro 150 giorni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00
7 - Oltre 150 giorni	0	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	2	0,84

Tempo medio di pagamento: 13 gg



Assegnazioni PNRR

Il Comune di Sant'Agnello ha colto le opportunità offerte dal PNRR i cui obiettivi corrispondono con le linee di mandato di questa amministrazione; pertanto, alla data del 31/12/2025 l'Ente è soggetto attuatore dei seguenti progetti:



Missione componente	Codice misura	Tematica	Codice CUP	Descrizione aggregata	Importo finanziato
M1C1	M1C1I0102	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.2: Abilitazione al cloud per le PA locali	H11C22000470006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE TERRITORIO COMUNALE - N.11 SERVIZI DA MIGRARE	121.992,00
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	H11F22000810006	PIATTAFORMA PAGOPA*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	29.138,00

M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	H11F22000950006	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE*TERRITORIO NAZIONALE*INTEGRAZIONE DI CIE	14.000,00
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	H11F22001280006	APPLICAZIONE APP IO*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	16.464,00
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	H11F22003560006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)*TERRITORIO COMUNALE*NOTIFICHE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA, NOTIFICHE RISCOSSIONE TRIBUTI (CON PAGAMENTO)	32.589,00
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	H11F22004230006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE*PIAZZA MATTEOTTI 24*ENTRAMBI	155.234,00
M1C1	M1C1I0104	Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)	H51F24003460006	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC) - COMUNI (LUGLIO 2024)	8.979,20
M1C1			H51F22006900006	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)*TERRITORIO NAZIONALE*EROGAZIONE DI API NEL CATALOGO API PDND DA PARTE DEI COMUNI	20.344,00
M2C4	M2C4I0201	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.1: Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico	H18H22000330002	RIPRISTINO SCOGLIERA A SEGUITO DEGLI EVENTI METEOREOLOGICI DI NOVEMBRE E DICEMBRE 2019*VIA MARINA DI CASSANO E SAN FRANCESCO*RIPRISTINO SCOGLIERA A SEGUITO DEGLI EVENTI METEOREOLOGICI DI NOVEMBRE E DICEMBRE 2019	665.657,00
M5C2	M5C2I0202	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.2: Piani urbani integrati	H11B22001200003	SHIFTING TO ELECTRIC MOBILITY*VIA TERRITORIO COMUNALE*PASSAGGIO ALLA MOBILITÀ ELETTRICA	610.000,00
M4C1		M4C1: Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia"	H18H24000320006	RICONVERSIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA - PLESSO COLLI DI FONTANELLE DELL'I.C. A. GEMELLI IN ASILO NIDO*VIA COLLI DI FONTANELLE*RICONVERSIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA - PLESSO COLLI DI FONTANELLE DELL'I.C. A. GEMELLI IN ASILO NIDO	400.000,00

Considerazioni finali

Alla presente relazione vengono allegati i parametri di riferimento di cui al Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018 di individuazione dei parametri di deficitarietà strutturale per gli enti locali per il triennio 2021-2023, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 242, comma 2, del decreto legislativo n. 267 del 2000.

Il risultato degli stessi è favorevole per questo Ente, come si evince dal loro esame, l'Ente rientra in sette parametri su otto.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio finanziario 2025, è stata segnalata l'esistenza di debiti fuori bilancio, come risulta dalle certificazioni rilasciate in tal senso dai Funzionari Responsabili della struttura comunale. Per tali debiti il Consiglio Comunale dovrà provvedere nella prima seduta utile al relativo riconoscimento.

Spese di personale

La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 – Legge Finanziaria 2007 – all'art. 1 commi 557 – 557 bis – 557 ter -557 quater dispone: *“557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:[...] b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali. 557-bis. Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente. 557-ter. In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. 557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”.*

Il Legislatore prevede, quindi, che gli Enti Territoriali possano avere la spesa di personale, espressa in termini di competenza, per un importo non superiore alla spesa media del triennio 2011-2012-2013.

Il mancato rispetto di tale limite è equiparabile al non rispetto del Patto di Stabilità, quindi: *“In caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione.”*

Il Comune per l'esercizio 2025 ha rispettato il limite previsto dal comma 557 dell'art. 1 della L. 296/2006, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Spese di personale	Rendiconto 2025
Macroaggregato 01	2.125.834,45
Macroaggregato 03	16.779,37
Macroaggregato 02 - Irap	137.126,68
Altre	61.700,00
Totale spese di personale	2.341.440,50

Spese escluse	547.178,51
Spese soggette al limite	1.794.261,99
Media della spesa 2011-2013	1.822.060,51
Spese correnti	8.699.578,49
Incidenza sulle spese correnti	20,62

Si evidenzia che il Comune ha rispettato anche il valore soglia stabilito dal DM 17 marzo 2020, come evidenziato dalla tabella che segue:

ANNO	2025
POPOLAZIONE (abitanti)	8.500
CLASSE	E
VALORE SOGLIA	26,90%
SPESA PERSONALE	2.125.834,45 €
MEDIA ENTRATE CORRENTI	9.674.408,56 €
RAPPORTO SPESE DI PERSONALE / MEDIA ENTRATE CORRENTI	21,97%
CAPACITA' ASSUNZIONALE	104.723,02 €

Tabella dimostrativa del rispetto dei limiti di spesa del personale a tempo determinato ai sensi dell'art. 9 comma 28 DL 78/2010.

ND	Tipologia di lavoro	Impegni anno 2009
1	Tempo determinato	52.329,10
2	Co.co.co.	0,00
3	Contratti formazione lavoro	0,00
4	Altri rapporti formativi (stage)	0,00
5	Somministrazione di lavoro	36.700,00
6	Lavoro accessorio (<i>voucher</i>)	0,00
7	Assunzioni stagionali vigili	52.329,10
8	Convenzioni	0,00
Totale impegni 2009		89.029,10
<i>a detrarre stabilizzazioni ex art. 20, c. 3, D. Lgs. n. 75/2017</i>		26.412,59
Limite di spesa disponibile		62.616,51
ND	Tipologia di lavoro	Rendiconto anno 2025
1	Art. 110, c. 2, del Tuel	0,00
2	Art. 110, c. 1, del Tuel	0,00
3	Vigili stagionali e/o a progetto	25.259,40
4	Oneri contributivi e IRAP	9.391,44
Totale spesa a tempo determinato prevista nell'anno 2025		34.650,84

Voce 2 da escludere dal limite	€ 0,00
Totale spesa a TD prevista soggetta al limite nell'anno 2025	34.650,84
VERIFICA LIMITE DI SPESA DI PERSONALE TD RISPETTO AL 2009	VERO

Rispetto dei limiti di legge di specifiche voci di spesa

Per effetto dell'art. 57, D.L. n. 124/2019, sono abrogate alcune delle norme che disponevano limiti rigorosi per talune tipologie di spesa corrente.

In particolare, le disposizioni di cui si prevede la disapplicazione sono le seguenti:

- art. 27, c. 1, D.L. n. 112/2008 (cd. "taglia-carta"), che imponeva alle PA una diminuzione della spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni;
- art. 6, D.L. n. 78/2010, che introduceva alcune norme di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, limitatamente ai seguenti commi:
- comma 7, che prevede la riduzione della spesa annua per studi e incarichi di consulenza, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni;
- comma 8, che prevede la riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza;
- comma 9, che prevede la riduzione delle spese per sponsorizzazioni;
- comma 12, che prevede la riduzione delle spese per missioni;
- comma 13 che prevede la riduzione delle spese per attività di formazione;
- art. 5, c. 2, D.L. n. 95/2012, che prevede la riduzione delle spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.
- art. 24, D.L. n. 66/2014, che prevede specifici obblighi per la riduzione, anche attraverso il recesso contrattuale, delle spese per locazione e manutenzione di immobili.

Spesa per incarichi di collaborazione

Nel Bilancio di previsione 2025-2027, per l'annualità 2025, non erano stati previsti incarichi di collaborazione.

Capacità di indebitamento residua

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica (si ricorda che l'accensione di un mutuo determina di norma il consolidamento della spesa per interessi per un periodo di circa 15/20 anni, finanziabile con il ricorso a nuove entrate o con la riduzione delle altre spese correnti), è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi.

Tra questi la capacità di indebitamento costituisce un indice sintetico di natura giuscontabile che limita la possibilità di indebitamento per gli scopi previsti dalla normativa vigente.

Il D. Lgs n. 267/2000, all'articolo 204, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Nella tabella sottostante è riportato il calcolo della capacità di indebitamento residuo alla data del 01/01/2026.

È da segnalare che l'ultimo rigo della tabella propone il valore complessivo di mutui accendibili ad un tasso ipotetico con la quota interessi disponibile.

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO	PARZIALE	TOTALE
Entrate tributarie (Titolo I) 2024	8.150.069,73	

Entrate per trasferimenti correnti (Titolo II) 2024	362.803,51	
Entrate extratributarie (Titolo III) 2024	1.995.327,96	
TOTALE ENTRATE CORRENTI ANNO 2024		10.508.201,20
10,00% DELLE ENTRATE CORRENTI 2024		1.050.820,12
Quota interessi rimborsata al 31 dicembre 2025		58.857,35
Contributi erariali in c/interessi su mutui		0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento		0,00
Quota interessi disponibile		991.962,77
Mutui teoricamente accendibili al tasso del 3%		33.065.425,67

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€ 1.692.963,76
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€ 63.999,07
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€ -
4) Estinzioni anticipate		€ 0,00
5) Sospensione rate mutui MEF	-	
TOTALE DEBITO	=	€ 1.628.964,69

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 1.817.207,79	€ 1.757.409,60	€ 1.692.963,76
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	€ 59.798,19	€ 61.909,85	€ 63.999,07
Estinzioni anticipate (-)		€ 2.535,99	
Altre variazioni +/- (sospensione mutui MEF)			
Totale fine anno	€ 1.757.409,60	€ 1.692.963,76	€ 1.628.964,69
Nr. Abitanti al 31/12	8.741	8.667	8.500
Debito medio per abitante	207,89	195,33	191,64

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 65.855,20	€ 61.127,89	€ 58.857,35
Quota capitale	€ 59.798,19	€ 61.909,85	€ 63.999,07
Totale fine anno	€ 137.523,76	€ 123.037,74	€ 122.856,42

Mutui contratti con Cassa DD.PP. con residuo da erogare

Posizione	Opera	Data concessione	Norma finanziamento	Importo residuo
4372648/01	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	24/04/2001	D.M. DEL 07.01.1998 - ATTIVITA' ORDINARIA CREDITIZIA DELLA CASSA DD.PP.	2.234,33
4418643/00	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	25/02/2003	LETT. CIRCOLARE N. 79/97 - ATTIVITA' ORDINARIA - ACCORPAMENTO RESIDUI MEF	1.945,65
4432149/02	IMPIANTO ILLUMINAZIONE	30/06/2020	D.M. 6 OTTOBRE 2004 - PRESTITO ORDINARIO GESTIONE SEPARATA	1.231,25
4432150/01	IMPIANTO ILLUMINAZIONE	28/01/2004	D.M. DEL 07.01.1998 - ATTIVITA' ORDINARIA CREDITIZIA DELLA CASSA DD.PP.	2.048,11

4432151/02	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	28/04/2004	D.M. DEL 07.01.1998 - ATTIVITA' ORDINARIA CREDITIZIA DELLA CASSA DD.PP.	280,83
4432151/03	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	30/06/2020	D.M. 6 OTTOBRE 2004 - PRESTITO ORDINARIO GESTIONE SEPARATA	265,27
4459701/01	STRADE COMUNALI	30/06/2020	D.M. 6 OTTOBRE 2004 - PRESTITO ORDINARIO GESTIONE SEPARATA	339,96
4463468/01	RETE FOGNARIA E IDRICA	04/11/2005	D.M. 6 OTTOBRE 2004 - PRESTITO ORDINARIO GESTIONE SEPARATA	9.417,92
4488389/01	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	04/08/2006	D.M. 6 OTTOBRE 2004 - PRESTITO ORDINARIO GESTIONE SEPARATA	3.390,28
4488389/02	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	30/06/2020	D.M. 6 OTTOBRE 2004 - PRESTITO ORDINARIO GESTIONE SEPARATA	1.781,79
4493785/00	STRADE COMUNALI	07/12/2006	D.M. 6 OTTOBRE 2004 - PRESTITO ORDINARIO GESTIONE SEPARATA	472,64
4493785/02	STRADE COMUNALI	30/06/2020	D.M. 6 OTTOBRE 2004 - PRESTITO ORDINARIO GESTIONE SEPARATA	230,57
4504514/01	IMPIANTI SPORTIVI	26/06/2007	D.M. 6 OTTOBRE 2004 - PRESTITO ORDINARIO GESTIONE SEPARATA	423,9
4504514/02	IMPIANTI SPORTIVI	30/06/2020	D.M. 6 OTTOBRE 2004 - PRESTITO ORDINARIO GESTIONE SEPARATA	258,36
4507767/01	IMPIANTO ILLUMINAZIONE	30/06/2020	D.M. 6 OTTOBRE 2004 - PRESTITO ORDINARIO GESTIONE SEPARATA	168.414,30
				192.735,16

Tabella dei parametri obiettivi ai fini dell'accertamento di ente strutturalmente deficitario

COMUNE DI SANT'AGNELLO								
Città Metropolitana di Napoli								
Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018								
TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO								
PARAMETRO	CODICE INDICATORE DM INTERNO 22/12/2015	DENOMINAZIONE INDICATORE	CALCOLO DELL'INDICATORE			CONDIZIONE DI DEFICITARIETA' DEL PARAMETRO	PARAMETRO RISCONTRATO	PARAMETRO DEFICITARIO
P1	1,1	Indicatori sintetici di bilancio: Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	NUMERATORE	Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + PDC U.1.02.01.01.000 "IRAP" — FPV di entrata concernente il macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1. + 1.7 "Interessi passivi" + titolo IV della spesa "Rimborso di prestiti")	2.404.492,22	se > 48%	21,41%	NO
			DENOMINATORE	Accertamenti primi tre titoli delle entrate	11.233.023,75			
P2	2,8	Indicatori sintetici di bilancio: Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	NUMERATORE	Totale incassi c/competenza e c/residui (PDC E.1.01.00.00.000 "Tributi — "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie")	9.484.830,70	se < 22%	82,32%	NO
			DENOMINATORE	Stanzamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle entrate	11.521.315,51			
P3	3,2	Indicatori sintetici di bilancio: Anticipazioni chiuse	NUMERATORE	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio	0,00	Se > zero	0,00%	NO
			DENOMINATORE	Importo massimo previsto dalla norma	3.989.727,48			
P4	10,3	Indicatori sintetici di bilancio: Sostenibilità dei debiti finanziari	NUMERATORE	Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi — "Interessi di mora" (PDC U.1.07.06.02.000) — "Interessi per anticipazioni prestiti" (PDC U.1.07.06.04.000) + Titolo IV della spesa — estinzioni anticipate) — (Accertamenti entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (PDC E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti	58.857,35	Se > 16%	0,52%	NO

				dell'amministrazione (PDC E.4.03.04.00.000)				
			DENOMINATORE	Accertamenti entrate titoli I, II e III	11.233.023,75			
P5	12,4	Indicatori sintetici di bilancio: Sostenibilità del	NUMERATORE	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio	0,00	Se > 1,20%	0,00%	NO
			DENOMINATORE	Accertamenti dei titoli I, II e III delle entrate	11.233.023,75			
P6	13,1	Indicatori sintetici di bilancio: Debiti fuori bilancio	NUMERATORE	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati	96.250,11	Se > 1,00%	0,57%	SI
			DENOMINATORE	Totale impegni di spesa titolo I e II	16.796.808,39			
P7	13.2 + 13.3	Indicatori sintetici di bilancio: Debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + debiti fuori bilancio	NUMERATORE	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento	220.217,14	Se > 0,60%	1,8996	SI
			DENOMINATORE	Totale accertamenti delle entrate dei titoli I, II e III	11.233.023,75			
P8		Indicatori analitici di bilancio: Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione	NUMERATORE	Riscossioni c/competenza + riscossioni c/residui	15.439.860,22	Se < 47%	54,50%	NO
			DENOMINATORE	Accertamenti c/competenza + residui attivi definitivi iniziali	28.329.772,27			
SULLA BASE DEI PARAMETRI SU INDICATI IL COMUNE DI SANT'AGNELLO NON È DA CONSIDERARSI IN CONDIZIONI STRUTTURALMENTE DEFICITARIE IN QUANTO I PARAMETRI DEFICITARI SONO MENO DELLA META'								

Dati relativi alle certificazioni da inviare entro il 31 maggio 2026 a SOSE e da integrare nel rendiconto annuale dell'Ente

OBIETTIVI DI SERVIZIO PER IL SOCIALE

RISORSE AGGIUNTIVE ASSEGNATE						
Anno	2022	2023	2024	2025	2026	
Fondo	FSC	FSC	FSC	FELS	FELS	
Risorse assegnate per incremento dotazione Fondo	40.827,90	47.941,84	54.967,30	61.605,34	69.398,50	
Risorse aggiuntive "effettive" del sociale assegnate (al netto di riduzioni connesse alla revisione della metodologia dei fabbisogni standard del sociale)	40.827,90	47.941,84	54.967,30	61.605,34	69.398,50	
AUTODIAGNOSI DELLA SPESA PER IL SOCIALE						
Anno	2022	2023	2024	2025	2026	
Fabbisogno standard monetario del sociale (stimato con le metodologie dei fabbisogni standard)	686.330,07	686.330,07	686.330,07	758.851,04	758.851,04	
Spesa storica del sociale di riferimento (desunta dai questionari dei fabbisogni standard)	Anno 2023		Questionario FC90U		942.635,20	
	Anno 2021		Questionario FC70U		855.555,39	

	Anno 2017		Questionario FC40U		824.532,57
OBIETTIVO DI SERVIZIO PER IL SOCIALE					
Anno	2022	2023	2024	2025	2026
Risorse aggiuntive effettive del sociale assegnate da rendicontare (se la spesa storica è inferiore al fabbisogno standard monetario e l'importo da rendicontare è non inferiore a 1.000 euro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI DI SERVIZIO ASILI NIDO

Situazione Iniziale - Asili nido						
COMUNE DI.... Sant'Agnello		Utenti Pubblici (minimo 2018 o 2021)	Posti privati (minimo 2018 o 2022)			
Utenti pubblici e privati	6	6	0			
Popolazione target (3-36 mesi) (media 2017, 2018, 2019)	183					
% copertura del servizio di asili nido	3,28					
FONTE DATI: Questionari dei fabbisogni standard (FC50U, FC70U), Relazioni di rendicontazione (NID23, NID24, NID25), ISTAT.						
OBIETTIVI DI SERVIZIO 2022 - 2027						
	2022 dato definitivo	2023 dato definitivo	2024 dato definitivo	2025 dato definitivo	2026 dato definitivo	2027 dato indicativo
Obiettivo di servizio: Numero utenti Asili nido aggiuntivi	11	17	21	26	42	49
Costo standard di riferimento per un utente a tempo pieno (euro)	0,00	7.668,04	7.668,20	7.668,12	7.668,06	7.782,86
Risorse aggiuntive assegnate per il potenziamento degli asili nido (euro)	84.404,37	130.356,67	161.032,21	199.371,22	322.058,45	381.360,28
Proiezione al 2027 - Asili nido						
COMUNE DI.... Sant'Agnello						
Utenti pubblici e privati di partenza			6			

Obiettivo di servizio 2027: Numero utenti Asili nido aggiuntivi			49			
Popolazione target (3-36 mesi) (media 2022, 2023, 2024)			166			
% copertura asili nido			33,13			

TRASPORTO STUDENTI CON DISABILITA'

OBIETTIVI DI SERVIZIO 2022-2026						
	2022 dato definitivo	2023 dato definitivo	2024 dato definitivo	2025 dato definitivo	2026 dato definitivo	
R21 - Obiettivo di servizio - Numero utenti trasporto studenti disabili aggiuntivi	0	0	0	0	0	
R22 - Costo standard di riferimento per utente (euro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
R23 - Risorse aggiuntive assegnate per il potenziamento del trasporto scolastico disabili (euro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE DEGLI STUDENTI CON DISABILITA'

MAGGIORI RISORSE ASSEGNATE				
	Maggiori risorse 2022 (euro)	Maggiori risorse 2023 (euro)	Maggiori risorse 2024 (euro)	Maggiori risorse 2025 (euro)
Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado	5.383,47	6.730,80	9.423,13	13.533,46
STUDENTI CON DISABILITA' PER LIVELLO SCOLASTICO				
		Anno scolastico 2022/2023	Anno scolastico 2023/2024	Anno scolastico 2024/2025
N° Studenti scuola dell'infanzia		3	7	5
N° Studenti scuola primaria		9	10	12
N° Studenti scuola secondaria di 1° grado		3	4	8
N° Studenti Totale		15	21	25